



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di
BASILIANO-COSEANO-FLAIBANO-MERETO DI TOMBA-SEDEGLIANO
sede: via Martiri della Libertà 19 - 33039 SEDEGLIANO (UD)
tel e fax 0432 916028 - C.F. 80007740303 - e-mail: udic819005@istruzione.it
udic819005@pec.istruzione.it - web: <http://www.icbasigliano-sedeigliano.gov.it/>
<http://www.icsedeigliano.it>

CURRICOLO DI ISTITUTO

Indice

Significato e organizzazione del documento	pag. 3
5.1 Analisi della situazione	pag. 3
5.1.1 Contesto in cui la scuola opera	
5.1.2 Aspettative delle famiglie	
5.1.3 Finalità della scuola in relazione ai bisogni individuati negli alunni	pag. 4
5.2 Specificità d'intervento relative a ciascun ordine di scuola	pag. 5
5.3 Integrazione dei saperi per una didattica interdisciplinare	pag. 8
5.4 Profilo formativo in uscita	pag. 10
5.5 Linee guida per la programmazione trasversale, interdisciplinare e disciplinare	pag. 12
5.5.1 Che cos'è la programmazione	
5.5.2 Scelte educative e metodologiche	pag. 13
5.6 La valutazione	pag. 15
5.7 Progettazione d'Istituto	pag. 24
5.8 Nuclei fondanti del sapere disciplinare	pag. 26
5.9 ANALISI DELLE DISCIPLINE: nuclei fondanti, saperi disciplinari attesi al termine di ciascun periodo scolastico e descrizione dei livelli di competenza	pag. 27
Italiano	pag. 28
Lingua Inglese e seconda Lingua comunitaria	pag. 38
Storia	pag. 44
Geografia	pag. 51
Matematica	pag. 57
Scienze	pag. 69
Musica	pag. 75
Arte e Immagine	pag. 81
Educazione fisica	pag. 86
Tecnologia	pag. 94
Friulano	pag. 100
Religione Cattolica	pag. 101

Per il curriculum di Educazione Civica si rimanda al file specifico.

Appendice al Curriculum

Tipi di operatività fondanti, unificanti e modellizzanti

Sintesi delle abilità trasversali da promuovere attraverso i curricoli disciplinari

Tabella per la progettazione di percorsi di apprendimento

Significato e organizzazione del documento

Il nostro Curricolo verticale d'Istituto è un modello condiviso, dinamico e flessibile, di insegnamento - apprendimento.

Fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 ed è basato sulla comune consapevolezza dei bisogni dei nostri alunni, delle finalità che ci prefiggiamo di perseguire, dell'idea di persona alla cui formazione intendiamo contribuire.

La motivazione, che nell'anno scolastico 2008/2009 ci spinse a concepirlo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione della competenza, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il documento è costituito da due parti.

La prima è dedicata alla trasversalità dell'azione didattica rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Essa comprende anche i criteri condivisi per la programmazione e la valutazione.

La seconda è incentrata sulle discipline, analizzate nella loro specificità, ma sempre in funzione del loro apporto a un sapere unitario e significativo.

5.1 Analisi della situazione

5.1.1 Contesto in cui la scuola opera

Realtà sociale in progressivo cambiamento, verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati; verso modelli di vita più individualistici e meno orientati alla dimensione comunitaria; verso una composizione non più strettamente autoctona, ma caratterizzata dall'inserimento di persone di diversa origine, lingua e cultura.

Aumento del numero di mamme impegnate in attività lavorative, con conseguente diminuzione del tempo quotidianamente trascorso dai bambini insieme ai genitori, spesso sostituiti dai nonni.

Riferimenti culturali in cambiamento verso un'identità non chiaramente definita: impoverimento del friulano che peraltro è per molti L1; uso dell'italiano basato su strutture linguistiche molto semplici e finalizzato a scopi essenzialmente pratici; progressivo abbandono della cultura rurale e contadina e diffusione di modelli mutuati prevalentemente dai media.

Riferimenti valoriali non sempre in linea con i principi a cui la scuola si ispira e che è tenuta a promuovere.

Importanza delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione: imprescindibile risorsa, ma anche fattore fortemente condizionante per lo sviluppo della personalità, delle abilità e delle conoscenze.

5.1.2 Aspettative delle famiglie

- › Solida preparazione di base per la prosecuzione degli studi
- › Tempo scuola lungo, per esigenze lavorative
- › interesse per i laboratori e per le attività di recupero e rinforzo attuate dalle scuole, in particolare la secondaria
- › Educazione alla vita sociale e ai valori della convivenza civile

Va peraltro sottolineata la tendenza, da parte di un crescente numero di genitori, a delegare alla scuola il ruolo educativo un tempo svolto dalle famiglie.

5.1.3 Finalità della scuola in relazione ai bisogni individuati negli alunni

<i>Bisogni degli alunni</i>	<i>Finalità della scuola</i>
AMBITO PERSONALE	
<ul style="list-style-type: none"> > Riconoscimento > Adeguata autostima > Autonomia > Consapevolezza di sé e del proprio ruolo > Senso di responsabilità > Rispetto agli impegni > Capacità di discernimento > Capacità di riconoscere e di affrontare le difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> > Contribuire alla maturazione di un'identità personale in termini di conoscenza di sé, autostima, consapevolezza, senso di responsabilità, autonomia, capacità di pensiero critico.
AMBITO SOCIALE	
<ul style="list-style-type: none"> > Incontro e scambio > Esperienze di interazione efficace e costruttiva > Conoscenza e interiorizzazione delle regole > Maturazione di adeguate abilità relazionali > Maturazione di atteggiamenti di rispetto e accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> > Stimolare le occasioni di conoscenza e d'interazione tra gli alunni. > Contribuire alla maturazione del rispetto delle persone e dei ruoli, delle cose, del patrimonio comune. > Promuovere la consapevolezza delle proprie azioni e delle loro possibili conseguenze. > Contribuire alla maturazione del concetto di limite della propria libertà, di regola, di sanzione. > Contribuire all'apprendimento di abilità sociali e comunicative. > Promuovere lo sviluppo di una sensibilità personale, di atteggiamenti empatici, di comportamenti accoglienti.
AMBITO COGNITIVO	
<ul style="list-style-type: none"> > Arricchimento delle esperienze > Sviluppo del pensiero e di competenze linguistiche funzionali all'interazione > Stimoli alle esperienze di lettura > Sviluppo dell'attitudine a domandarsi il perché delle cose > Sviluppo dell'attitudine a cercare strategie efficaci di azione e/o di risoluzione. > Sviluppo di adeguate capacità di attenzione e di concentrazione > Acquisizione di un metodo di lavoro ordinato ed efficace > Acquisizione di un metodo di studio > Apprendimento di sapere significativo > Sviluppo della capacità consapevole di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> > Arricchire con proposte sistematiche le conoscenze degli alunni. > Promuovere lo sviluppo di adeguate capacità comunicative. > Promuovere la lettura come fonte di piacere e come risorsa per la persona. > Educare al pensiero divergente e critico > Stimolare la curiosità, la capacità di osservazione, di riconoscimento dei problemi. > Stimolare la voglia di affrontarli con strategie diverse, attraverso il confronto con diverse modalità di ragionamento. > Far acquisire efficaci capacità organizzative e di metodo > Promuovere l'apprendimento, consapevole e critico, di un sapere essenziale e spendibile (non enciclopedico).
AMBITO CULTURALE	
<ul style="list-style-type: none"> > Stimoli alla curiosità > Conoscenza dell'ambiente e delle bellezze naturali > Conoscenza della lingua e della cultura locali > Conoscenza del patrimonio artistico > Maturazione di rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> > Promuovere la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale, linguistico-culturale ed artistico (con particolare attenzione al territorio locale). > Promuovere la scoperta del patrimonio naturalistico-ambientale, linguistico-culturale e artistico (con particolare attenzione al territorio locale). > Fornire strumenti per la lettura e l'apprezzamento delle bellezze naturali e artistiche, bene e risorsa per la persona e per la collettività.

5.2 Specificità d'intervento relative a ciascun ordine di scuola

Ambito sociale e personale

Scuola dell'infanzia

Sviluppa

- > l'autonomia rispetto ai bisogni fisici essenziali;
- > il senso di sicurezza che nasce dal sentirsi amati, protetti e apprezzati, in famiglia, e gradualmente nel gruppo;
- > la capacità di riconoscere i propri bisogni, le emozioni, i sentimenti più comuni, e di esprimerli in modi socialmente accettabili;
- > la capacità di interporre un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni;
- > il piacere di provare, di partecipare, di fare senza scoraggiarsi;
- > l'idea di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- > A livello relazionale, l'intervento è orientato a promuovere
- > la conoscenza reciproca,
- > la capacità di ciascuno di esprimersi e di interagire con l'altro,
- > l'interiorizzazione di atteggiamenti di rispetto e delle basilari regole di comportamento

Scuola primaria

- > Promuove un'ulteriore maturazione delle abilità affettivo-relazionali e dell'autonomia della persona.
- > Fornisce al bambino occasioni di crescita in termini di conoscenza di sé e di consapevolezza
- > Contribuisce alla costruzione di relazioni significative, basate sulla conoscenza, sul rispetto reciproco e sulla cooperazione.
- > Allena alla riflessione sui comportamenti e sulle modalità d'interazione con l'altro, promuovendo atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità.
- > Aiuta ad interiorizzare in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi.

Scuola secondaria di primo grado

Rivestono un ruolo fondamentale le tematiche relative allo sviluppo adolescenziale:

- > l'autostima legata al cambiamento dell'immagine di sé;
- > le paure, i sentimenti totalizzanti e spesso contraddittori;
- > l'importanza degli amici e del gruppo come punto di riferimento, talvolta in opposizione alla famiglia;
- > l'aumento della conflittualità, spesso dovuta al desiderio di maggiore libertà;
- > gli interrogativi rispetto al futuro ed il bisogno di orientarsi nella scelta dell'indirizzo di studi.
- > La scuola sollecita gli alunni ad una riflessione sempre più profonda sui comportamenti personali e del gruppo.
- > Si adopera per stimolare lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di discernimento, concorrendo all'educazione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità.
- > Svolge specifiche attività di orientamento, per aiutare i ragazzi ad approfondire la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro.

Ambito cognitivo**Scuola dell'infanzia**

- › Stimola il bambino all'esplorazione della realtà.
- › Sviluppa la corporeità e tutti i canali sensoriali,
- › Attiva tutte le sue potenzialità espressive. Offre occasioni di riflessione, di confronto, di rielaborazione, a fondamento di un primo significativo approccio all'organizzazione delle conoscenze.
- › Propone attività ludiche per lo sviluppo delle abilità cognitive.
- › Sviluppa e potenzia le abilità linguistiche, attraverso costanti esperienze di ascolto e di scambio comunicativo.
- › Accompagna i bambini verso l'acquisizione di abitudini, di stili di comportamento e attitudini mentali indispensabili per lo sviluppo dell'autonomia personale.

Scuola primaria

- › Promuove l'alfabetizzazione di base, intesa come insieme di conoscenze essenziali e abilità tecnico-operative e di ragionamento, che concorrono allo sviluppo di una competenza funzionale e significativa.
- › Stimola l'utilizzo dei diversi canali espressivi, con particolare attenzione a quello verbale, e guida gli alunni all'apprendimento di alfabeti e tecniche.
- › Avvia gradualmente all'astrazione pur mantenendo costante il riferimento alla dimensione empirica.
- › Stimola la curiosità e la motivazione, per un attivo coinvolgimento da parte di tutti i soggetti, in processi individuali, collettivi e cooperativi.
- › Valorizza le attitudini personali, attraverso la proposta di varie modalità di lavoro e di apprendimento.
- › Fornisce al bambino gli strumenti per imparare a organizzarsi nel lavoro e a svolgerlo con ordine, anche in funzione dello studio personale.
- › Favorisce il confronto e la riflessione che guidano il bambino alla maturazione della consapevolezza rispetto al proprio modo di lavorare, concorrono al potenziamento delle abilità logiche e pongono le basi per lo sviluppo del pensiero critico.

Scuola secondaria di primo grado

- › Sviluppa e approfondisce le competenze di base già acquisite dagli alunni, attraverso un progressivo avvicinamento alla disciplina come strumento privilegiato per l'indagine, la scoperta, la conoscenza, l'intervento nella realtà.
- › Stimola l'ampliamento e l'approfondimento delle competenze linguistiche, affinché i ragazzi siano in grado di padroneggiare, elaborare ed esprimere idee e concetti.
- › Avvia all'utilizzo sempre più consapevole dei linguaggi specifici, dei metodi, delle procedure, in funzione dei diversi scopi.
- › Promuove un'organizzazione sempre più articolata delle conoscenze, nella prospettiva però di un sapere integrato e di competenze più ampie e trasversali.
- › Stimola i processi di astrazione, pur continuando ad offrire la possibilità di basare i ragionamenti sull'esperienza concreta.
- › Fornisce opportunità e strumenti per l'interiorizzazione di un efficace metodo di studio.

Ambito culturale

Scuola dell'infanzia

Stimola il bambino all'esplorazione della realtà.

Sviluppa la corporeità e tutti i canali sensoriali,

Attiva tutte le sue potenzialità espressive. Offre occasioni di riflessione, di confronto, di rielaborazione, a fondamento di un primo significativo approccio all'organizzazione delle conoscenze.

Propone attività ludiche per lo sviluppo delle abilità cognitive.

Sviluppa e potenzia le abilità linguistiche, attraverso costanti esperienze di ascolto e di scambio comunicativo.

Accompagna i bambini verso l'acquisizione di abitudini, di stili di comportamento e attitudini mentali indispensabili per lo sviluppo dell'autonomia personale.

Scuola primaria

La scuola pone le basi per l'arricchimento o la costruzione di un personale bagaglio culturale. Lo scopo è quello di stimolare la curiosità, il piacere della scoperta e della conoscenza, che contribuiscono all'acquisizione di atteggiamenti di interesse nei confronti del sapere e del patrimonio collettivo

Tramite l'educazione interculturale la scuola orienta gli alunni verso il rispetto e la valorizzazione delle diversità.

Le discipline, con i loro contenuti specifici, forniscono elementari ma indispensabili strumenti per la lettura della realtà, ivi comprese le bellezze naturali ed artistiche che ne fanno parte.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola persegue sostanzialmente i medesimi obiettivi sopra definiti.

Attraverso una conoscenza gradualmente più approfondita dell'arte e della letteratura, accompagna inoltre i ragazzi verso un approccio alla dimensione estetica.

5.3 Integrazione dei saperi per una didattica interdisciplinare

Abilità da sviluppare	Strategie della scuola	Competenze
AREA COMUNICATIVA		
<p>Ascoltare e comprendere informazioni verbali e non verbali. Esprimere idee, informazioni, dati, opinioni, intuizioni, dubbi, richieste...utilizzando diversi canali espressivi.</p> <p>Leggere schemi di vario tipo (logico, per immagini...)</p> <p>Produrre schemi usando i linguaggi logici e iconici.</p> <p>Utilizzare informazioni con intenzionalità, per comprendere il mondo e interagire efficacemente con il proprio ambiente.</p> <p>Usare gli strumenti materiali e le nuove tecnologie in modo efficace.</p>	<p>Attività guidate di verbalizzazione, discussione, analisi, confronto, rielaborazione sulle esperienze personali, situazioni contingenti, sui temi di studio e sulle problematiche attuali.</p> <p>Riflessioni individuali e di gruppo rispetto ai vari contesti disciplinari</p> <p>Proposte di confronto e di riflessione critica sui modelli culturali</p> <p>Elaborazione guidata di modelli interpretativi e degli statuti delle discipline.</p>	<p>Nelle diverse situazioni con le quali si confronta quotidianamente, l'alunno sa esprimersi in modo corretto, personale e consapevole, utilizzando e potenziando le proprie risorse; partecipa attivamente alla vita scolastica collaborando ed esprimendo proposte, idee e pareri, rispettando le regole della convivenza civile e dimostrando disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco.</p>
AREA AFFETTIVO - RELAZIONALE		
<p>Superare le difficoltà e le frustrazioni pensando in modo positivo.</p> <p>Esprimere con modalità adeguate le proprie emozioni.</p> <p>Sostenere un impegno.</p> <p>Riconoscere le emozioni e i pensieri degli altri, capire i loro bisogni e desideri.</p> <p>Gestire relazioni interpersonali positive e costruttive.</p> <p>Collaborare in caso di conflitto per giungere ad un compromesso.</p> <p>Rispettare le fondamentali regole di convivenza civile e riconoscere la necessità della loro applicazione a garanzia della sicurezza e della libertà di ogni persona.</p> <p>Collaborare con gli altri alla realizzazione di un progetto comune.</p>	<p>Strategie di ascolto attivo/ efficace (modalità di interazione che presuppone l'accettazione e la comprensione di colui che parla con conseguente sospensione di giudizi, anticipazioni, conclusioni affrettate da parte di chi ascolta).</p> <p>Strategie di soluzioni dei conflitti attraverso il problem- solving: le situazioni problematiche dei singoli e della classe trovano una risposta negoziata e condivisa.</p> <p>Utilizzo di tecniche di rinforzo verbali/non verbali.</p> <p>Queste strategie educative trovano applicazione in diverse metodologie didattiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> > discussioni collettive > apprendimento cooperativo > circle time > lavori in piccoli gruppi 	<p>L'alunno sa dominare e controllare impulsi, emozioni e pensieri in modo che siano adeguati alle situazioni; sa organizzarsi con i compagni nel gioco e nelle attività scolastiche; riflettere sulle relazioni interpersonali e individuare gli atteggiamenti utili a risolvere i conflitti; sa collaborare con gli altri condividendo e rispettando materiali, conoscenze, strategie e modalità per risolvere situazioni problematiche, al fine di realizzare un progetto e/o studiare.</p>
AREA COGNITIVA		
<p>Abilità cognitive di tipo logico</p> <p>Reperire, raccogliere, analizzare e organizzare informazioni.</p> <p>Ragionare</p> <p>Conoscere e imparare</p> <p>Abilità cognitive di tipo metodologico</p> <p>Usare un metodo di lavoro</p> <p>Utilizzare un metodo di studio</p> <p>Apprendere con modalità diverse.</p> <p>Utilizzare con consapevolezza gli strumenti tecnologici.</p>	<p>La scuola ha il compito di mettere in atto strategie che valorizzino l'indice di formatività delle singole discipline focalizzando l'attenzione sui loro contenuti essenziali ovvero sulle loro conoscenze irrinunciabili; siano incentrate sull'interesse e sulla motivazione degli alunni che devono acquisire progressivamente consapevolezza del proprio apprendimento.</p>	<p>Sa riconoscere, descrivere, decodificare, elaborare, spiegare con chiarezza e pertinenza fatti, fenomeni e situazioni riuscendo a trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili/diverse.</p>

Abilità da sviluppare	Strategie della scuola	Competenze
AREA METACOGNITIVA		
<p>Prendere iniziative Ragionare sulle strategie usate Manifestare curiosità e desiderio di conoscere Usare e valorizzare le proprie potenzialità creative Riconoscere i propri limiti e difficoltà Scegliere e prendere decisioni in modo autonomo , consapevole e costruttivo in un contesto dato. Essere consapevoli dei propri diritti, doveri, responsabilità, interessi, nel rispetto di quelli altrui.</p>	<p>La scuola si impegna, attraverso l'integrazione dei contesti disciplinari a sollecitare negli alunni processi di metacognizione abitandoli a riflettere sul lavoro svolto a scuola e a casa, sulle modalità di esecuzione, sulle difficoltà incontrate e sulla ricerca di strategie metodologiche; li guida nella riflessione riguardo alla valenza formativa dell'errore, che si traduce in molteplici occasioni di ricerca, revisione e consolidamento dei meccanismi atti a produrre le conoscenze.</p>	<p>Sa affrontare positivamente scelte e decisioni, problemi, acquisire informazioni, organizzare progetti e affrontare situazioni applicando consapevolmente strategie personali riconoscendo le proprie risorse, i limiti e le difficoltà, modalità di apprendimento e stili cognitivi.</p>

5.4 Profilo formativo in uscita

Sintesi delle competenze trasversali e di cittadinanza riferita alla fine di ciascun ciclo

dell'infanzia	Al termine della scuola	
	primaria	secondaria di primo grado
AREA COMUNICATIVA		
<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> › esprimere in modo intenzionale bisogni, sensazioni, emozioni, desideri attraverso le parole, il disegno, la mimica; › raccontare in modo comprensibile, rispettando le regole della partecipazione, le proprie esperienze significative vissute in campo scolastico ed extrascolastico; › ascoltare e comprendere un messaggio e fornire la risposta adeguata. 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> › esprimere la propria posizione a livello verbale e non verbale in modo appropriato alla situazione e all'interlocutore; › confrontarsi con le idee, opinioni, argomentazioni del gruppo; › porre domande finalizzate alla comprensione efficace di situazioni, opinioni, concetti; › ricavare e utilizzare dall'ascolto le informazioni appropriate alla situazione. 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> › esprimere in modo coerente e personale idee, sentimenti, intuizioni, emozioni conoscenze, attraverso l'uso consapevole di molteplici forme e strumenti di espressione; › usare il linguaggio adeguato al contesto comunicativo e/ alla situazione; › praticare l'ascolto attivo rispettando le regole basilari della comunicazione; › Usare i linguaggi specifici delle discipline
AREA AFFETTIVO - RELAZIONALE		
<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> › stare con gli altri in un rapporto costruttivo e reciprocamente gratificante; › adeguare il proprio comportamento alle regole; › interagire e collaborare nelle diverse situazioni della vita scolastica. 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> › Controllare gli impulsi e le emozioni in modo che siano appropriati alla situazione; › gestire relazioni interpersonali positive e costruttive; › affrontare positivamente situazioni di difficoltà/ conflitto; › apportare contributi personali alla vita di relazione; › assumere la responsabilità dei comportamenti e atteggiamenti personali; › collaborare con il gruppo per la realizzazione di un progetto comune condividendo esperienze, conoscenze, materiali; › organizzare il proprio materiale e il lavoro scolastico in funzione della positiva realizzazione del progetto educativo. 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> › riconoscere e rispettare le regole come strumento di convivenza civile; › saper resistere agli impulsi, dominare e controllare i pensieri e le proprie emozioni in modo che siano appropriati alla situazione; › riconoscere e rispettare i pensieri, le emozioni e i sentimenti degli altri; › riconoscere il proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e attribuirvi il giusto valore; › collaborare in modo personale ed efficace alla realizzazione del progetto educativo della classe.

Al termine della scuola		
dell'infanzia	primaria	secondaria di primo grado
AREA COGNITIVA		
<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> > attivare modalità senso-percettive per conoscere e raccontare le realtà esplorate; > riflettere sulle situazioni in cui si trova ad agire ed individuare le azioni praticabili; > esprimere un'idea sul cosa andrà a fare e su cosa potrà succedere; > cogliere le somiglianze e le differenze tra le sue previsioni e le realtà osservate. 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> > osservare e analizzare la realtà utilizzando i metodi investigativi appresi; > distinguere nelle diverse situazioni gli elementi che le caratterizzano e le rendono problematiche; > formulare previsioni plausibili in relazione alle situazioni e alle esperienze condivise; > utilizzare le modalità operative conosciute per verificare le previsioni formulate; > partecipare attivamente al processo di elaborazione e costruzione dei contenuti essenziali delle discipline 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> > usare con efficacia gli strumenti di studio e il materiale scolastico; > condividere con il gruppo esperienze, conoscenze, strategie utili alla crescita individuale e collettiva; > organizzare il proprio pensiero in modo logico e sequenziale ed esplicitarlo attraverso valide argomentazioni; > intuire gli sviluppi di fatti, fenomeni, avvenimenti e processi analizzati o di azioni intraprese; > stabilire relazioni tra fatti, fenomeni, dati, termini; > riconoscere una situazione problematica, prospettare le possibili soluzioni e verificarne la fattibilità.
AREA METACOGNITIVA		
<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> > esprimere un parere personale rispetto all'attività intrapresa (è stato difficile perché...) > saper attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; > sapersi concentrare su un obiettivo; > affrontare positivamente le proprie difficoltà. 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> > riflettere sulle scelte, decisioni e azioni personali e darne adeguata motivazione; > riconoscere la molteplicità delle modalità operative e individuare quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali; > spiegare e motivare le modalità di lavoro adottate; > riconoscere e affrontare in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati. 	<p>L'alunno è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> > esprimere e mostrare curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi; > prendere iniziative, superare frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostenere le proprie scelte; > attivare le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema

5.5 Linee guida per la programmazione trasversale, interdisciplinare e disciplinare

5.5.1 Che cos'è la programmazione

La **programmazione didattica**, trasversale, interdisciplinare e disciplinare, è il piano di lavoro elaborato dal gruppo dei docenti, per soddisfare i bisogni formativi ed educativi degli alunni, in quanto individui e come persone inserite in un gruppo.

L'attività di programmazione è l'espressione delle scelte operate dai docenti riguardo alle esperienze di apprendimento ritenute più significative, alle azioni didattiche più idonee, alle strategie più efficaci per promuovere il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni, secondo la tempistica in esse stabilita.

Programmare un percorso di apprendimento implica prendere delle decisioni in merito a contenuti, metodi, soluzioni organizzative, strumenti di valutazione, avendo come punto di riferimento i principi e i criteri adottati collegialmente ed enunciati nel Curricolo.

Significa monitorare costantemente la bontà delle scelte operate, avvalendosi di una costante attività di valutazione in itinere, i cui esiti abbiano senso formativo per gli allievi, e costituiscano un indicatore di efficacia rispetto al processo di insegnamento - apprendimento messo in atto.

La programmazione nasce da una stretta collaborazione tra i docenti, e va intesa come progetto globale di formazione, che si articola in una dimensione interdisciplinare e nei vari percorsi disciplinari.

Il piano di lavoro di una classe consiste pertanto nelle finalità collegialmente riconosciute, nelle competenze trasversali e di cittadinanza che insieme si intendono promuovere, grazie ai contributi dati da strumenti e metodi specifici delle discipline, dall'attivazione consapevole e finalizzata delle operazioni mentali, ma anche tramite percorsi a carattere interdisciplinare che rendano esplicite agli allievi le interconnessioni possibili, per la costruzione di un sapere unitario.

Le varie fasi del percorso in cui il processo educativo e di apprendimento dovrebbe realizzarsi devono essere esplicitate con chiarezza.

La stesura della programmazione prevede pertanto l'elaborazione di un progetto che si articola nelle parti di seguito elencate.

A. Dimensione trasversale a cura del gruppo docenti, ma anche del docente titolare dell'insegnamento di più discipline: ideazione di almeno un percorso a carattere interdisciplinare. *(Non è ovviamente necessario che tutte le discipline siano coinvolte)*

- › Analisi della situazione iniziale, in termini di bisogni educativi e di apprendimento manifestati dagli alunni
- › Definizione delle finalità che il percorso vuole perseguire
- › Individuazione delle competenze trasversali e di cittadinanza che si intendono promuovere, con la declinazione delle stesse in riferimento al contesto classe.
Si ricorda la definizione di competenza tratta dal Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli e richiamata dal professor Tessaro: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio, e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- › Esplicitazione delle modalità di verifica (tipo di compito previsto, che abbia la caratteristica di prova esperta, cioè problematica, agganciata alla realtà e che abbia senso per l'allievo; una situazione per la cui soluzione sia necessario il ricorso a tutte le risorse personali); esplicitazione dei criteri di valutazione, ad esempio attraverso semplici rubriche valutative.
- › Indicazioni di metodo condivise
- › Riconoscimento dei contributi disciplinari, per il raggiungimento dei traguardi di competenza individuati.
- › Individuazione delle esperienze, delle attività, e di quanto può contribuire a rendere concreto il percorso che si intende realizzare, per la promozione delle competenze riconosciute come scopo.

B. Dimensione disciplinare a cura del docente: ideazione dei percorsi disciplinari.

- › Definizione delle competenze attese, tenuto conto dei bisogni di apprendimento rilevati, ma

comunque in relazione con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni 2012.

- › Esplicitazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione delle competenze, coerenti coi quelli descritti nel Curricolo
- › Declinazione degli obiettivi di apprendimento, in termini di conoscenze e abilità, per le classi intermedie rispetto alla scansione temporale del documento ministeriale, e in ogni caso in riferimento al contesto classe in cui si opera.
Si ricorda che per conoscenza si intende un contenuto della disciplina, che si esprime con un nome, oppure con una frase introdotta dal verbo *conoscere*, o dalla perifrasi *sa che cos'è, che cosa si intende per...*; per abilità si intende un saper fare che viene trasmesso, utile, significativo, che permette di modificare situazioni o cose. Si esprime con un'azione, quindi è introdotta da un verbo.
- › Selezione dei contenuti adatti, in base alle competenze già maturate dagli alunni, al loro bagaglio di conoscenze e di esperienze, ai loro interessi.
- › Elenco delle attività in cui si concretizzerà il percorso.
- › Eventuali indicazioni di metodo specifiche per la disciplina, se diverse da quelle condivise nella programmazione interdisciplinare; strategie; soluzioni organizzative.
- › Nelle Indicazioni si attribuisce al docente anche il compito di documentare. Trattasi di un'attività che comporta una riflessione e un'organizzazione a priori, che sarebbe utile iniziare a sperimentare con una certa continuità.

5.5.2 Scelte educative e metodologiche

Durante tutto il percorso rivestono particolare importanza le scelte in merito ad importanti aspetti che caratterizzano la professione docente.

1. Lo stile di insegnamento inteso come ricerca di strategie che mirano alla qualità della relazione tra alunno e docente:
 - › atteggiamento di disponibilità finalizzato a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione;
 - › ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
 - › strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
 - › valorizzazione degli stili di apprendimento intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
 - › attenzione alla centralità del gruppo come fondamentale risorsa di apprendimento.
2. Il metodo, intenzionalmente orientato a stimolare l'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli alunni, ai fini di un apprendimento significativo.
Esso promuove
 - › l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
 - › la comunicazione, attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante
 - › la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
 - › le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo dei conflitti;
 - › l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando gli strumenti in modo corretto e appropriato.

Le scelte metodologiche, pertanto, sono quelle che rimandano

- › a una didattica collaborativa, in quanto il docente guida l'alunno a selezionare e ad organizzare gli stimoli, a riflettere sul processo personale di elaborazione per condurlo alla costruzione consapevole del proprio sapere;
- › a una didattica negoziata, perché l'apprendimento è il prodotto della riorganizzazione tra il nuovo e il conosciuto; è quindi il risultato di un atto per mezzo del quale gli alunni imparano confrontandosi tra loro e con gli adulti, in un processo che cresce gradualmente;
- › a una didattica del processo poiché nell'attività didattica è fondamentale porre al centro tutti i passaggi attraverso i quali si sviluppa il processo di apprendimento, compresi errori, difficoltà e

problemi da risolvere. Infatti il processo di apprendimento ha come meta finale il raggiungimento della consapevolezza del percorso fatto e non si conclude con l'acquisizione di singole competenze, ma modifica l'atteggiamento dell'alunno e produce un'ulteriore spinta ad apprendere.

Per realizzare nel concreto gli obiettivi formativi individuati nel Curricolo d'Istituto, i docenti sono impegnati nella ricerca di metodologie didattiche e di soluzioni organizzative che, superando gli schematismi della didattica tradizionale, valorizzino l'apprendimento significativo, la riflessione sulle procedure attivate per conseguirlo e sviluppino negli alunni la consapevolezza nel processo di crescita personale.

5.6 La valutazione

È l'attività che dà significato alle informazioni ricavate dalle diverse tipologie di verifica messe in atto. Produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere.

Il livello di competenza raggiunto nei diversi ambiti

A tale scopo si valutano le conoscenze e le abilità dimostrate, i processi di pensiero attivati, gli atteggiamenti, gli stili e il comportamento, in situazioni note e nuove.

Che cos'è?

Qual è il suo oggetto?

LA VALUTAZIONE

A che cosa serve?

- A rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei singoli;
- a operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, a predisporre dei percorsi personalizzati;
- a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite.

Ha finalità formative, essendo funzionale alla regolazione, al cambiamento, al miglioramento e quindi all'apprendimento.

Assume infatti significato se **favorisce l'apprendimento, motivando l'alunno a imparare, e se educa alla consapevolezza, stimolando l'autovalutazione da parte del soggetto che apprende.**

Deve pertanto assolvere ai seguenti compiti:

- aiutare a riconoscere le capacità e a scoprire i punti deboli;
- abituare a considerare l'errore come opportunità di apprendimento e non come motivo di frustrazione;
- fornire strumenti per comprendere quali aspetti possono condizionare positivamente o negativamente il percorso;
- aiutare a trovare strategie utili al miglioramento e al superamento delle difficoltà;
- gratificare.

↑
Qual è la sua valenza?

LA VALUTAZIONE

↓
Come si esplica?

- L'insegnante opera con criteri di imparzialità e di trasparenza.
- Esplicita le conoscenze e le abilità oggetto di verifica, in funzione dei traguardi di competenza attesi; descrive inoltre i criteri utilizzati per definire il livello di preparazione raggiunto.
- Coinvolge gli alunni nella condivisione dei criteri valutativi, in modo progressivamente più attivo in ragione della loro età, per stimolare la loro consapevolezza.
- Si avvale di osservazioni sistematiche e di rilevazioni, strutturate coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nella programmazione.
- Predispone uno o più compiti complessi per valutare il livello di competenza raggiunto. Se necessario propone prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati o personalizzati.
- Si confronta periodicamente coi colleghi, soprattutto in merito alla maturazione delle competenze trasversali.

5.6.2

PTOF 2016/2019 - CURRICOLO DI ISTITUTO
AGGIORNAMENTO CRITERI DI VALUTAZIONE
(ai sensi L. 41/2020 e Ordinanza n. 172 del 4/12/2020)

Valutazione: funzione e criteri generali

SIGNIFICATO E SCOPO

La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere.

Si valutano le conoscenze e le abilità acquisite, i processi di pensiero attivati, gli atteggiamenti e gli stili, per giungere alla descrizione del livello di competenza raggiunto. Si valuta inoltre il comportamento.

Le conoscenze dichiarative e le abilità procedurali sono oggetto di verifica, mentre i processi, gli atteggiamenti e gli stili generalmente possono essere osservati, descritti e interpretati.

La valutazione ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del percorso formativo:

- › permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei singoli;
- › fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati;
- › contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite.

Essa persegue finalità formative, essendo funzionale alla regolazione, al cambiamento, al miglioramento e quindi all'apprendimento. Non deve pertanto assumere carattere sanzionatorio, pur fornendo i necessari elementi per la certificazione.

Questo implica che gli alunni debbano essere educati alla consapevolezza, attraverso la puntuale riflessione sulla personale motivazione al compito, sulle proprie modalità di lavoro, sulla qualità della preparazione raggiunta.

La valutazione infatti assume significato, se orientata a stimolare l'autovalutazione da parte dell'alunno. Essa assolve pertanto ai seguenti compiti:

- › aiuta a riconoscere le capacità e a scoprire i punti deboli;
- › abitua a considerare l'errore come opportunità di apprendimento e non come motivo di frustrazione; › fornisce strumenti per comprendere quali aspetti possono condizionare positivamente o negativamente il percorso;
- › aiuta a trovare strategie utili al miglioramento e al superamento delle difficoltà.

IMPARZIALITÀ E TRASPARENZA

L'insegnante opera con criteri di imparzialità e di trasparenza.

Esplicita quali siano le conoscenze e le abilità oggetto di verifica, in funzione dei traguardi di competenza attesi, e quali gli elementi oggetto di osservazione e rilevazione; descrive inoltre i criteri utilizzati per definire il livello di preparazione raggiunto.

Coinvolge gli alunni nella condivisione dei criteri valutativi, in modo progressivamente più attivo in ragione della loro età, affinché la consapevolezza ne risulti stimolata.

Si avvale di osservazioni sistematiche e di rilevazioni effettuate nell'ambito della quotidiana attività

didattica, naturalmente di tutti gli elementi ricavati dalle prove di verifica, strutturate coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nella programmazione

Predisporre uno o più compiti complessi atti a valutare il livello di competenza raggiunto. Può proporre prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati o personalizzati.

Si confronta collegialmente coi colleghi, per poter avere la visione del quadro complessivo del percorso di ciascun alunno e della classe in generale, soprattutto in funzione della maturazione delle competenze trasversali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali 2012 introducono dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza. A essi le scuole dell'infanzia devono fare riferimento, per promuovere la maturazione delle competenze basilari per la crescita personale, delineate nel profilo che descrive il bambino al compimento del percorso triennale. Esse costituiscono la tappa propedeutica al raggiungimento dei traguardi di competenza successivi, che concorrono a delineare il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli insegnanti monitorano dunque il percorso compiuto dai bambini, utilizzando delle griglie per l'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, nonché per la rilevazione degli apprendimenti, in riferimento ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza. La valutazione che ne consegue viene espressa alle famiglie come da allegato 1.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Ai sensi del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, dell'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2021 e delle linee guida ad essa allegate, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

In via di prima acquisizione; Base; Intermedio; Avanzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del

Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 dell'O.M. 172/2020, vengono individuati gli obiettivi da collegare ai giudizi descrittivi a loro volta correlati ai 4 livelli di apprendimento come da allegato 2.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Corrispondenza tra votazioni in decimi e livelli di apprendimento

10 - L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità sicure e le esercita anche discostandosi dai modelli noti; si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, servendosi anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.

9 - L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono: possiede abilità sicure e le esercita discostandosi talvolta dai modelli noti; si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, servendosi anche in qualche contesto nuovo; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.

8 - L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; è in grado di individuare alcune significative relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di comprenderne l'organizzazione proposta dall'insegnante.

7 - L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; mette in atto correttamente semplici procedure; ha acquisito conoscenze essenziali o imprecise, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; utilizza un linguaggio ancora piuttosto generico; è in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.

6 - L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità non sicure o limitate; mette in atto procedure molto semplici o non del tutto corrette; ha acquisito conoscenze parziali e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto dell'insegnante; utilizza un linguaggio generico e non sempre corretto.

5 - L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: possiede abilità limitate; mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

4 (sono esclusi voti inferiori a 4) - L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: non possiede le abilità di base; non conosce le procedure più semplici; ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

Valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

Sempre il D.Lgs n. 62/2017, all'art. 3, comma 3, specifica che «la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto».

Ai fini dell'elaborazione di tale giudizio, vengono individuati i seguenti indicatori che qualificano il comportamento di lavoro, estrapolati dalle competenze chiave europee *Imparare a imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità*:

- › dimostra interesse e motivazione per il sapere e la scoperta;
- › sa mantenere l'attenzione/concentrazione in un processo di apprendimento (intensità e costanza);
- › pianifica / applica una serie di azioni per conseguire un apprendimento (valutare l'autonomia);
- › sa gestire il tempo e i carichi di lavoro;
- › si impegna nelle attività scolastiche;
- › affronta gli insuccessi, dimostra fiducia nelle proprie capacità e persevera per raggiungere un obiettivo;
- › coopera con gli altri nelle attività proposte (partecipazione e collaborazione);
- › riflette sul proprio modo di lavorare e sa individuare eventuali errori e strategie di miglioramento;
- › livello generale di abilità e conoscenze raggiunto.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Ai fini dell'elaborazione di tale giudizio, vengono individuati i seguenti indicatori che qualificano il comportamento sociale, estrapolati dalle competenze chiave europee: *Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità*:

- › partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole;
- › rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni;
- › accetta il confronto con idee diverse dalle proprie;
- › controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali;
- › affronta i conflitti attivando strategie di mediazione;
- › fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità;
- › accetta e offre collaborazione e aiuto;
- › dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

Giudizi e relativi criteri di attribuzione

Adeguato e responsabile - L'alunno, in tutte le situazioni di vita sociale e comunitaria, ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori in modo consapevole e responsabile.

Adeguato - L'alunno, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, generalmente ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori.

Parzialmente adeguato - L'alunno, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, ha assunto alcuni dei comportamenti descritti dagli indicatori. Talvolta ha avuto bisogno di guida e/o di richiami.

Non adeguato - L'alunno, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, non ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori. Si sono resi necessari richiami verbali e scritti, e la guida dell'insegnante.

Gravemente inadeguato - L'alunno si è reso responsabile di comportamenti contrari ai principi dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, non rispettosi del Patto di Corresponsabilità, altresì indicati come gravi dal Regolamento d'Istituto e sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Ammissione / non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA E ALLA 1A CLASSE SECONDARIA [L.126/2020]

L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline (inferiore a livello base).

- › In seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alla famiglia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti/in via di prima acquisizione.
- › Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la scuola attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione è deliberata dei docenti di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto da DS o delegato

- › in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;
- › sulla base di criteri definiti dal CdD;
- › con decisione all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA (CLASSI 2A E 3A) [D. LGS 62/2017 ART.6]

L'ammissione è disposta in via generale anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

- › In seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede segnalare alla famiglia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti/in via di prima acquisizione.
- › Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la scuola attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione viene deliberata del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto da DS o delegato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè di voto < 6/10, con adeguata motivazione

- › tenuto conto dei criteri definiti dal CdD;
- › con decisione a maggioranza (se il voto decisivo è quello di IRC o ALT giudizio motivato scritto a verbale);
- › viene deliberata del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto da DS o delegato sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR 249/1998.

Criteri di non ammissione alla classe successiva deliberati dal Collegio dei Docenti

In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline l'alunno viene ammesso alla classe successiva.

Il Collegio individua i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado, assunti nella corresponsabilità del team docente o del Consiglio di Classe:

- › prolungata assenza dell'alunno o alunna, tale da non permettere la raccolta di elementi di valutazione;
- › tardiva iscrizione nella classe di appartenenza;
- › gravi e diffuse insufficienze a fronte di specifici interventi, documentati, di rinforzo e recupero attuati utilizzando molteplici approcci didattici sfruttando un'ampia varietà di canali comunicativi.

Criteri e modalità di verifica degli apprendimenti

Indicazioni di carattere generale

In primo luogo va sempre ribadita la necessità di esplicitare gli obiettivi di apprendimento ai quali si riferiscono le verifiche, e i criteri e le modalità adottati per la valutazione, per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza del processo valutativo.

In questa logica rientra anche la definizione dei criteri in base ai quali si decreta la non ammissione di un alunno alla classe successiva.

Pertanto è importante stabilire

- › l'oggetto della valutazione (conoscenze, abilità, comportamenti, atteggiamenti, ecc.);
- › le procedure (tipo di prove, interpretazione dei dati, espressione del giudizio);
- › i tempi (periodi e scadenze da rispettare);
- › gli strumenti da utilizzare nel processo valutativo.

Inoltre, affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si deve distinguere il momento della verifica da quello specifico della valutazione (sintesi ragionata di elementi ricavati da misurazioni ed osservazioni sistematiche, per l'attribuzione di un valore).

La valutazione è un processo che promuove il progressivo avvicinamento alle finalità educative, sostenuta da un intento di valorizzazione della persona, in quanto non si limita a registrare lacune ed errori, ma evidenzia i progressi, le potenzialità e le risorse, e incentiva gli alunni a motivarsi e a conoscere sé stessi in modo realistico. Pertanto è necessario che ogni voto venga accompagnato da un commento che solleciti nel soggetto che lo riceve una riflessione rispetto alla sua prestazione e al suo percorso formativo.

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'art. 314, comma 4, del D.lgs. 297/94.

Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali (DSA o alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Caratteristiche delle prove e modalità di somministrazione

Poiché la valutazione è un processo che, partendo da ciò che l'alunno è e sa, promuove il progressivo avvicinamento alle mete previste, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento, essa deve fondarsi sull'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni in situazioni differenziate, individuabili di volta in volta e secondo lo scopo.

Le verifiche dovranno avere una struttura e un contenuto coerenti rispetto agli obiettivi che ci si prefigge di testare.

Dovranno, inoltre, essere equilibrate, congruenti rispetto a ciò che si vuole misurare, graduate nel prevedere le difficoltà e strutturate secondo modalità coerenti con il percorso di apprendimento attivato. La loro somministrazione andrà comunicata agli alunni con un congruo anticipo. I docenti avranno cura di programmare le prove con scadenze tali da evitare, per quanto possibile, una eccessiva concentrazione e sovrapposizione dei carichi di studio previsti dalle diverse discipline.

Ogni docente provvederà ad effettuare, nell'arco del quadrimestre, un numero di verifiche scritte e orali, tale da consentire la valutazione delle potenzialità e dei progressi degli alunni, e utile ad individuare con tempestività eventuali lacune negli apprendimenti, anche al fine di predisporre le relative attività di recupero.

Nella scuola secondaria il numero minimo di verifiche è di seguito indicato.

Italiano, Lingue straniere e Matematica - tre prove scritte e frequenti verifiche orali;

Storia, Geografia e Scienze - due delle tre prove previste devono essere orali.

Per le altre discipline una delle tre prove deve essere pratica.

Registrazione e interpretazione dei dati

La valutazione delle prove richiede che venga esplicitato un criterio in base al quale giudicare se l'obiettivo è stato raggiunto (uno standard prefissato in base ai risultati ottenuti dalla classe oppure in relazione al percorso individuale dell'alunno) e un linguaggio per comunicare i risultati della prova. Il voto è il codice utilizzato per esprimere la sintesi valutativa e non può essere considerato l'unico strumento di valutazione. La misurazione effettuata attraverso le verifiche (orali, scritte, grafiche, pratiche) deve avvalersi di altri strumenti, in particolare dei descrittori rispetto ai quali si possono individuare più livelli ai quali, eventualmente, far corrispondere un punteggio. Sarà cura di ciascun insegnante rendere chiari e trasparenti i criteri adottati secondo le modalità ritenute più idonee e confacenti alla disciplina di insegnamento.

Nell'operazione di passaggio dalla verifica e osservazione alla valutazione periodica e sommativa, l'espressione del voto o del giudizio sintetico disciplinare terrà conto, oltre che del livello di apprendimento raggiunto, anche delle seguenti rilevazioni:

- › l'atteggiamento manifestato dall'alunno;
- › il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- › il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali;
- › gli atteggiamenti e i comportamenti cognitivi richiesti dallo specifico disciplinare; › i risultati di percorsi di recupero o approfondimento.

Comunicazione degli esiti agli alunni

Lo scopo è quello di coinvolgere l'alunno in un percorso di riflessione sul suo lavoro. Le prove di verifica dovranno pertanto essere corrette e consegnate in tempi sufficientemente rapidi. Nella scuola primaria è indispensabile che il feedback giunga al massimo nell'arco di qualche giorno, affinché i bambini possano realmente essere coinvolti nella riflessione sul compito svolto. Nella scuola secondaria il tempo massimo previsto per la correzione è di 15 giorni.

Le prove dovranno essere corredate di tutti gli elementi utili a rendere gli alunni consapevoli del grado di apprendimento raggiunto (spiegazione chiara degli errori compiuti e delle relative correzioni, nonché degli obiettivi e dei criteri specifici di valutazione della prova in oggetto).

L'esito delle verifiche effettuate in itinere, sulla base dei diversi parametri disciplinari, verrà tradotto in giudizio descrittivo, o sintetico espresso in voto, e affiancato da commenti in forma verbale contenenti indicazioni, suggerimenti e tutto quanto l'insegnante riterrà utile comunicare all'allievo.

Modalità e tempi di comunicazione alla famiglia scuola secondaria di 1° grado

- › Colloqui individuali su richiesta dei genitori
 - › Colloqui generali novembre e aprile
 - › Illustrazione documenti valutazione febbraio e giugno
 - › Convocazione genitori in caso di carenza nell'impegno, mancata esecuzione dei compiti... ›
 - Comunicazione assenze
 - › Colloqui individuali settimanali su richiesta dei genitori
 - › Colloqui generali dicembre e aprile
 - › Illustrazione documenti valutazione febbraio e giugno
 - › Convocazione genitori in caso di carenza nell'impegno, mancata esecuzione dei compiti... ›
 - Consegna documento valutazione intermedio dicembre e marzo
 - › Consegna documento valutazione febbraio e giugno
 - › Comunicazione libretto personale
 - › Comunicazione assenze da scuola
 - › Lettere alla famiglia dopo i consigli di classe
 - › Comunicazione possibilità non ammissione
-

Certificazione delle competenze D.M. 742/2017 e Linee guida di cui alla nota MIUR 312 del 9 gennaio 2018

L'apprezzamento di una competenza, in uno studente come in un qualsiasi soggetto, non è impresa facile. Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi (griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste), ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza).

Nello specifico

- l'autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- la relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- la partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- la responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- la flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- la consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto (autobiografie cognitive).

Esame di Stato a conclusione del primo ciclo - DM n. 742 del 3/10/2017

Al termine della scuola secondaria di primo grado è previsto l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. A determinarne l'esito concorrono i risultati delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova scritta nazionale, e il giudizio di idoneità espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Ai candidati che conseguono la valutazione di dieci decimi può essere assegnata la lode, con decisione all'unanimità assunta dalla commissione esaminatrice.

5.7 Progettazione d'Istituto

Esperienze di apprendimento finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza

- › Progetti di continuità che coinvolgono tutte le classi ponte dell'Istituto
 - › Rally Matematico Transalpino aperto a tutte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, e alle tre classi della scuola secondaria di primo grado, site nel Triveneto
-

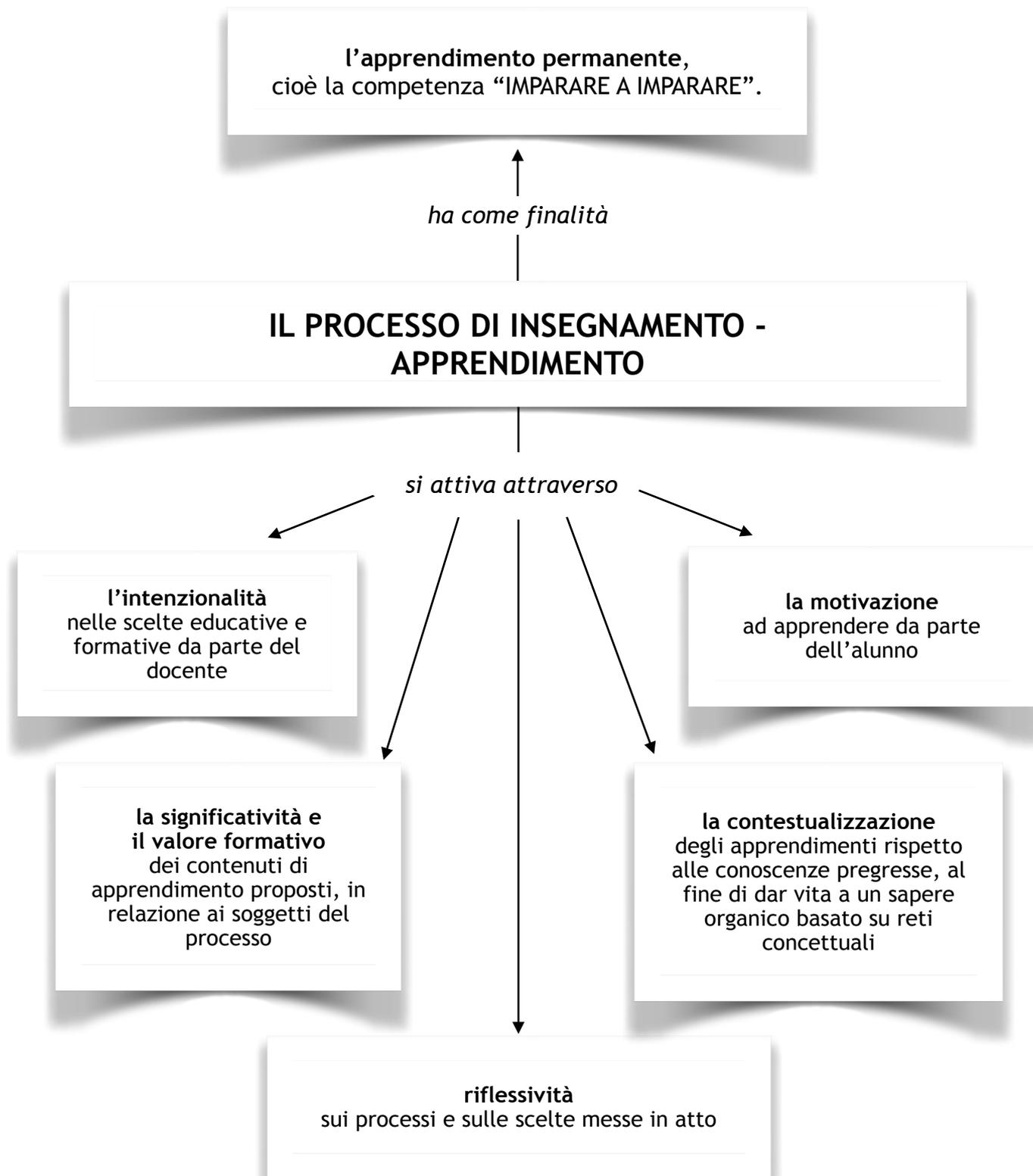
- › Laboratori musicali in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria dell'Istituto
- › Attività di orientamento per le classi delle scuole secondarie

In ciascun plesso, compatibilmente con le risorse a disposizione, vengono elaborati progetti più specifici di arricchimento dell'offerta formativa, finalizzati a soddisfare i bisogni educativi e di apprendimento individuati.

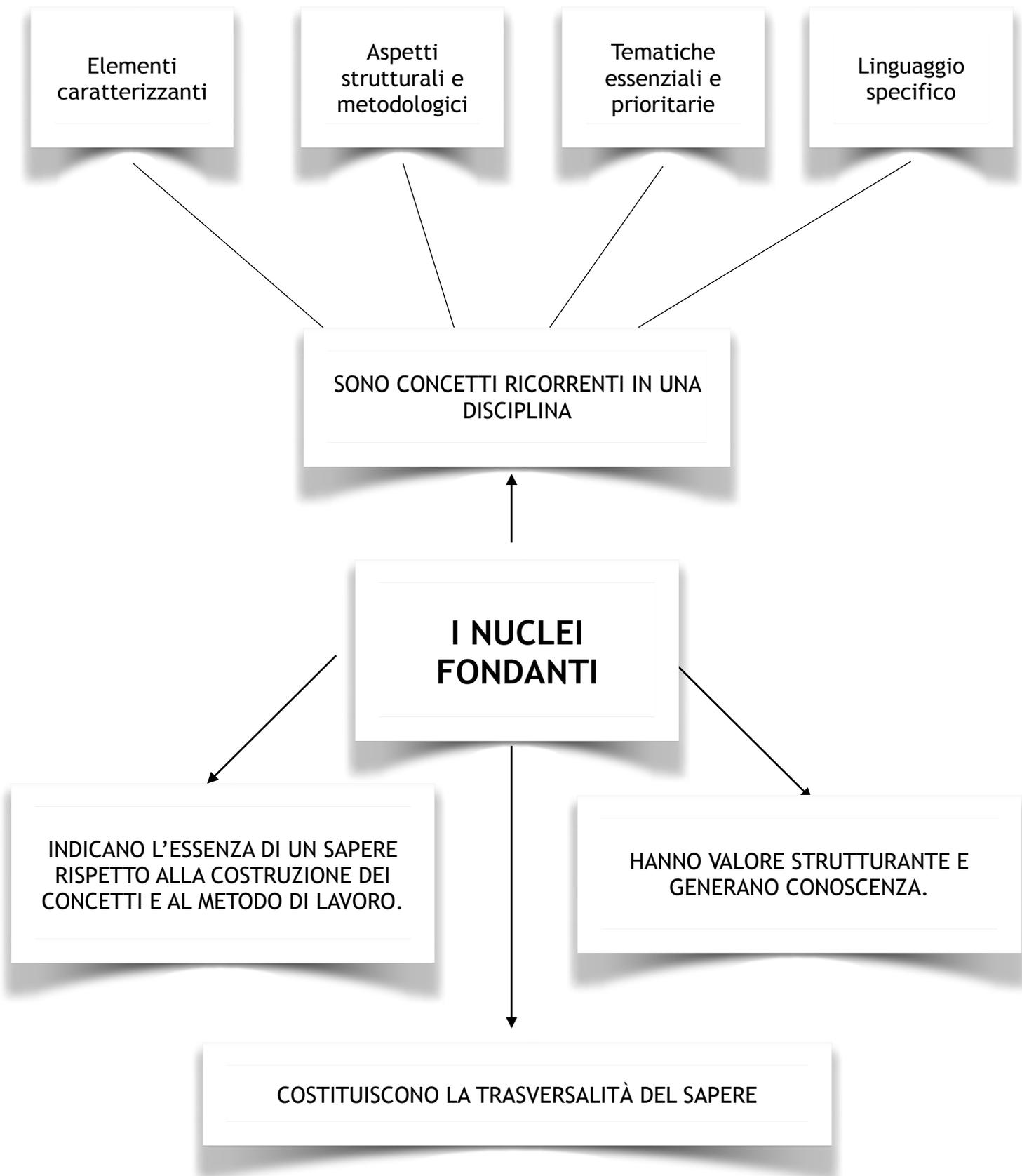
5.8 Nuclei fondanti del sapere disciplinare

"Le pagine che seguono sono frutto di ricerca, studio e rielaborazione di materiali elaborati da esperti in materia.

Tra tutte le pubblicazioni consultate, ricordiamo Il Laboratorio della Riforma, Verso i nuovi curricula, a cura di E. Bertone e G. Rodano, Dossier degli Annali della P.I. Le Monnier, Estratti degli «Annali della Pubblica Istruzione» n. 1-2, 5-6/2000"



I NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE



5.9 ANALISI DELLE DISCIPLINE: nuclei fondanti, saperi disciplinari attesi al termine di ciascun periodo scolastico e descrizione dei livelli di competenza

ITALIANO

La lingua e le sue valenze formative

strumento del pensiero

Imparare una lingua significa imparare a pensare.
 Apprendendo la lingua, il bambino acquisisce gli strumenti per esprimere operazioni mentali funzionali all'apprendimento in genere, e quindi trasversali rispetto a tutte le discipline.
 Ragionare a voce alta stimola a sua volta lo sviluppo dei processi mentali.

mezzo per organizzare ed esprimere il vissuto razionale e affettivo

Il bambino apprende i mezzi linguistici adatti a raccontare le esperienze in modo sempre più articolato.
 Questo aumenta il suo grado di consapevolezza rispetto al vissuto e alla realtà.

mezzo per manifestare pensiero, sentimenti, emozioni

Essa fornisce gli strumenti per esprimere la propria interiorità e i personali punti di vista.

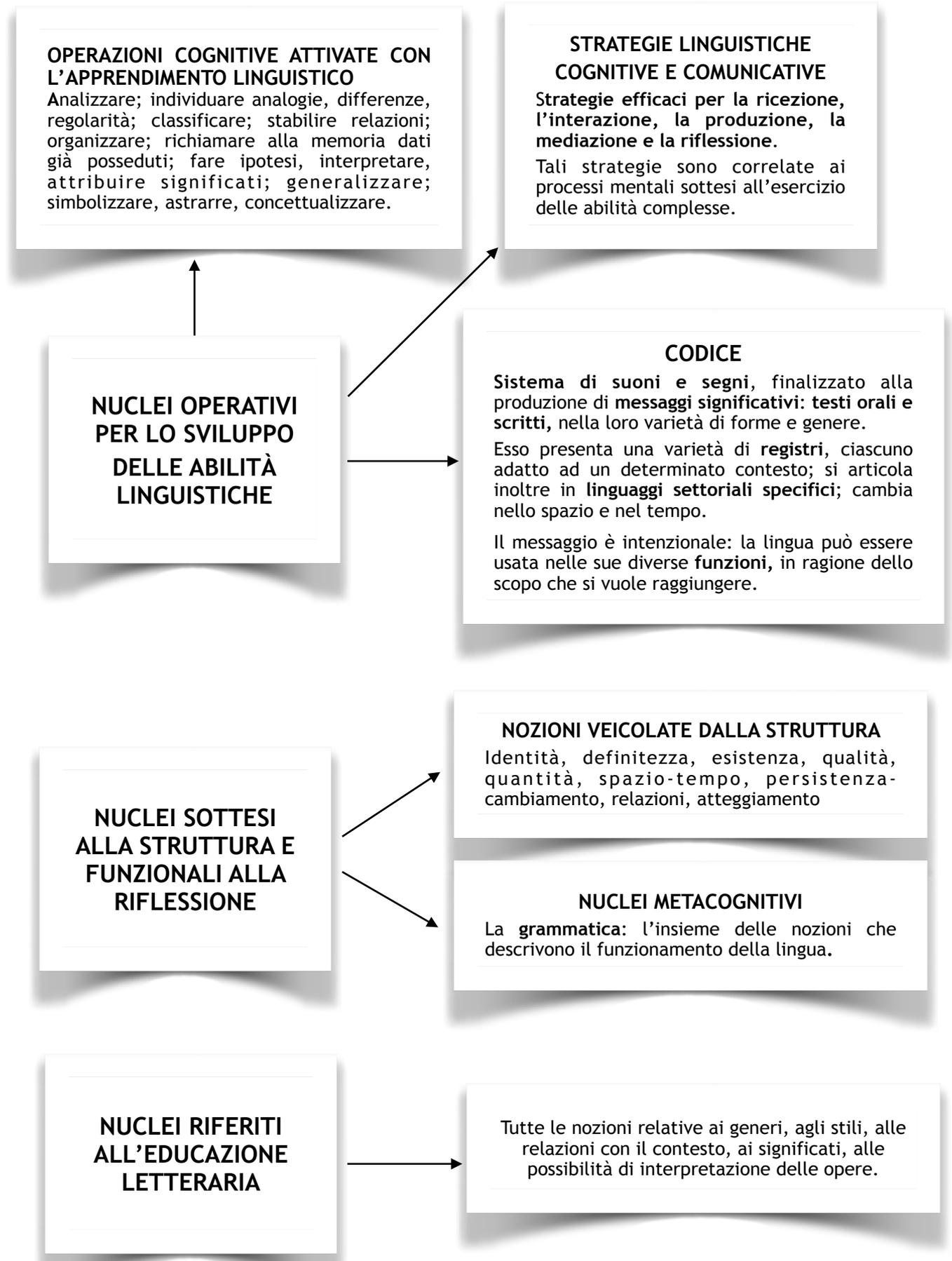
LA LINGUA È

mezzo per interagire socialmente
 Imparare a usare correttamente il codice linguistico consente di entrare in relazione con interlocutori diversi, in diversi contesti.

oggetto culturale e veicolo di cultura

L'alunno impara a conoscere e ad apprezzare la letteratura, e ne trae spunto per la produzione personale.
 Prende contatto con la variabilità linguistica, nello spazio e nel tempo, e con la dimensione culturale di riferimento.

Nuclei fondanti di italiano



Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

I DISCORSI E LE PAROLE

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> > Regole d'interazione e modalità di dialogo > I suoni della lingua italiana > Conoscenze lessicali riferite ai contesti dell'esperienza e adeguate all'età > Conoscenze morfologiche implicite: concordanza; uso corretto di nomi e verbi nel contesto della frase > Conoscenze sintattiche implicite: struttura della frase > Simboli riferiti ai contesti d'esperienza 	<p>Oralità</p> <ul style="list-style-type: none"> > Ascoltare in atteggiamento corretto e funzionale (postura del corpo, contatto visivo). > Aspettare il proprio turno per intervenire o attendere risposte. > Comprendere il significato di semplici messaggi orali, rivolti alla persona o al gruppo. > Comprendere il significato di brevi narrazioni. > Pronunciare correttamente i suoni ed esprimersi in modo comprensibile. > Utilizzare le parole in modo appropriato. > Produrre frasi semplici e corrette; iniziare a usare frasi complesse. > Chiedere e dare informazioni; raccontare una semplice esperienza; esprimere sensazioni ed emozioni. > Attribuire qualche caratteristica a cose, animali, persone. > Rielaborare una breve storia rispettando l'ordine cronologico delle sequenze (4-5). > Riconoscere, costruire, memorizzare rime e strutture ritmiche. <p>Abilità propedeutiche alla letto - scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> > Leggere immagini e sapersi esprimere attraverso immagini. > Confrontare immagini per riconoscere somiglianze e differenze. > Attribuire un significato a dei simboli ed usarli anche in forma comunicativa. > Orientarsi su un foglio (spazio - grafico). > Seguire la direzione sinistra - destra. > Consolidare le abilità visuo - percettive. > Riprodurre tratti, linee, semplici figure, rispettando la corretta direzione di scrittura. > Riprodurre sequenze di simboli, anche rispettando un ritmo dato. > Riconoscere il proprio nome in stampato maiuscolo. > Riconoscere la parola come unità e confrontare le parole per rilevarne caratteristiche. > Prestare attenzione consapevole ai suoni: dividere le parole in sillabe, fondere sillabe; riconoscere suono iniziale e finale; compitare i suoni costitutivi di semplici parole; trovare analogie e differenze.

Scuola primaria

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> › Regole e modalità di conversazione necessarie all'interazione › Caratteri di scrittura › Convenzioni ortografiche › Nozioni morfologiche: le parti del discorso e le loro caratteristiche; i principali connettivi e la loro funzione logica (relazioni di unione, di contrasto, spaziali, temporali, causali) › Principali regole per l'uso della punteggiatura › Nozioni di sintassi (la frase minima - la frase espansa - il periodo, considerato solo nel contesto d'uso) › Conoscenze lessicali di base e principali relazioni di significato; semplici elementi di linguaggio figurato in relazione all'uso › Elementari tecniche di lettura orientativa e analitica › Elementari tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi) › Elementari conoscenze riguardo alle principali tipologie testuali e alle loro caratteristiche strutturali, in relazione agli scopi › Semplici procedure per la pianificazione di un discorso e di un testo scritto › Regole per la ricerca di parole e significati sul dizionario › 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> › Partecipare alle conversazioni, nel rispetto di regole e interlocutori. › Ascoltare in modo attivo, per un tempo adeguato, allo scopo di comprendere il messaggio dell'interlocutore o di maturare la consapevolezza di non averlo compreso. › Comprendere il senso del messaggio ascoltato e cogliere le informazioni più importanti. › Comprendere narrazioni, semplici esposizioni, consegne e istruzioni. › Parlare per chiedere, dare informazioni, raccontare, manifestare stati d'animo e opinioni, descrivere, spiegare, rielaborare. › Esprimere correttamente il proprio pensiero, anche formulando brevi discorsi. › Rispettare l'ordine logico e cronologico. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> › Leggere ad alta voce e silenziosamente. › Prestare attenzione a titolo e immagini per formulare anticipazioni. › Leggere testi di vario tipo e saperne riconoscere la tipologia, in funzione dello scopo; saper cogliere il senso o il tema generale; saper ricavare le informazioni essenziali esplicite; fare inferenze molto semplici; cogliere relazioni. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> › Raccogliere idee per la scrittura e organizzarle in una traccia. › Scrivere semplici testi, in modo ortograficamente e sintatticamente corretto, adeguati per contenuto e struttura allo scopo riconosciuto. › Rielaborare testi sintetizzandoli, completandoli o trasformandoli. <p>Riflessione sugli usi della Lingua, acquisizione ed espansione del lessico, elementi di grammatica esplicita</p> <ul style="list-style-type: none"> › Riflettere sulla propria comunicazione orale e scritta, riconoscendone i punti di forza e scoprendo eventuali errori. › Migliorare i propri elaborati, anche seguendo le indicazioni ricevute. › Utilizzare un lessico vario e adeguato. › Ragionare sui significati di parole ed espressioni figurate. › Consultare il dizionario per la ricerca delle parole e dei significati. › Dimostrare di aver acquisito le conoscenze grammaticali di base e di saperle applicare.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
Ascolto e parlato	
<ul style="list-style-type: none"> › Regole dell'ascolto attivo › Rappresentazioni grafiche (mappe concettuali, tabelle, schemi..) › Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, informativo, argomentativo e poetico › La struttura della frase complessa › Tecniche della logica e dell'argomentazione › Procedure di ideazione, pianificazione e stesura del testo orale › Lessico adeguato per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> › Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. › Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. › Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. › Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). › Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. › Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. › Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. › Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: › esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). › Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
Letture	
<ul style="list-style-type: none"> › Strategie di controllo del processo di lettura › Tecniche di lettura espressiva › Tecniche di lettura analitica e sintetica › Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, espositivo, informativo, argomentativo e poetico › Struttura della frase complessa 	<ul style="list-style-type: none"> › Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. › Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). › Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. › Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. › Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. › Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). › Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. › Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. › Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. › Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Conoscenze	Abilità
Scrittura	
<p>Elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso</p> <ul style="list-style-type: none"> › fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione › la struttura della frase complessa › tecniche della logica e dell'argomentazione (solo classe terza) › modalità, tecniche delle diverse forme di produzione scritta (diario, lettera, riassunto, articolo di giornale, relazione, parafrasi, commento...) 	<ul style="list-style-type: none"> › Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. › Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. › Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. › Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. › Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. › Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). › Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. › Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. › Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. › Comprendere e usare parole in senso figurato. › Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
Riflessione sugli usi della Lingua, acquisizione ed espansione del lessico, elementi di grammatica esplicita	
<ul style="list-style-type: none"> › Parole ed espressioni in senso figurato › Strutture logiche della frase complessa e loro gerarchia › Connettivi sintattici › Termini specialistici di base delle varie discipline 	<ul style="list-style-type: none"> › Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. › Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. › Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). › Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. › Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. › Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. › Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. › Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. › Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. › Utilizzare gli strumenti di consultazione in modo sempre più autonomo. › Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli in un testo scritto.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Scuola dell'infanzia

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino ha sviluppato fiducia nelle proprie capacità espressive. Ascolta racconti e letture, e dialoga con adulti e compagni col piacere di comunicare.

Ascolta e comprende i messaggi orali rivolti alla sua persona e al gruppo. Si esprime in modo semplice ma chiaro, per raccontare brevemente esperienze vissute, manifestare sensazioni e sentimenti, fare domande, dare spiegazioni, immaginare e fare ipotesi.

Sa che è necessario intervenire a turno e prova a rispettare la regola.

Gradualmente sta ampliando il suo bagaglio lessicale e migliorando la correttezza nell'uso del linguaggio. Nell'eloquio, dimostra di saper pronunciare correttamente i suoni della lingua italiana.

Stimolato dalle esperienze, anche basate sull'uso di diverse modalità espressive, inizia a ragionare sulla Lingua, a scoprire la pluralità linguistica, a sperimentare, a usare la fantasia e la creatività.

Ha acquisito le competenze propedeutiche all'apprendimento della letto - scrittura, anche attraverso un primissimo approccio alle tecnologie digitali.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

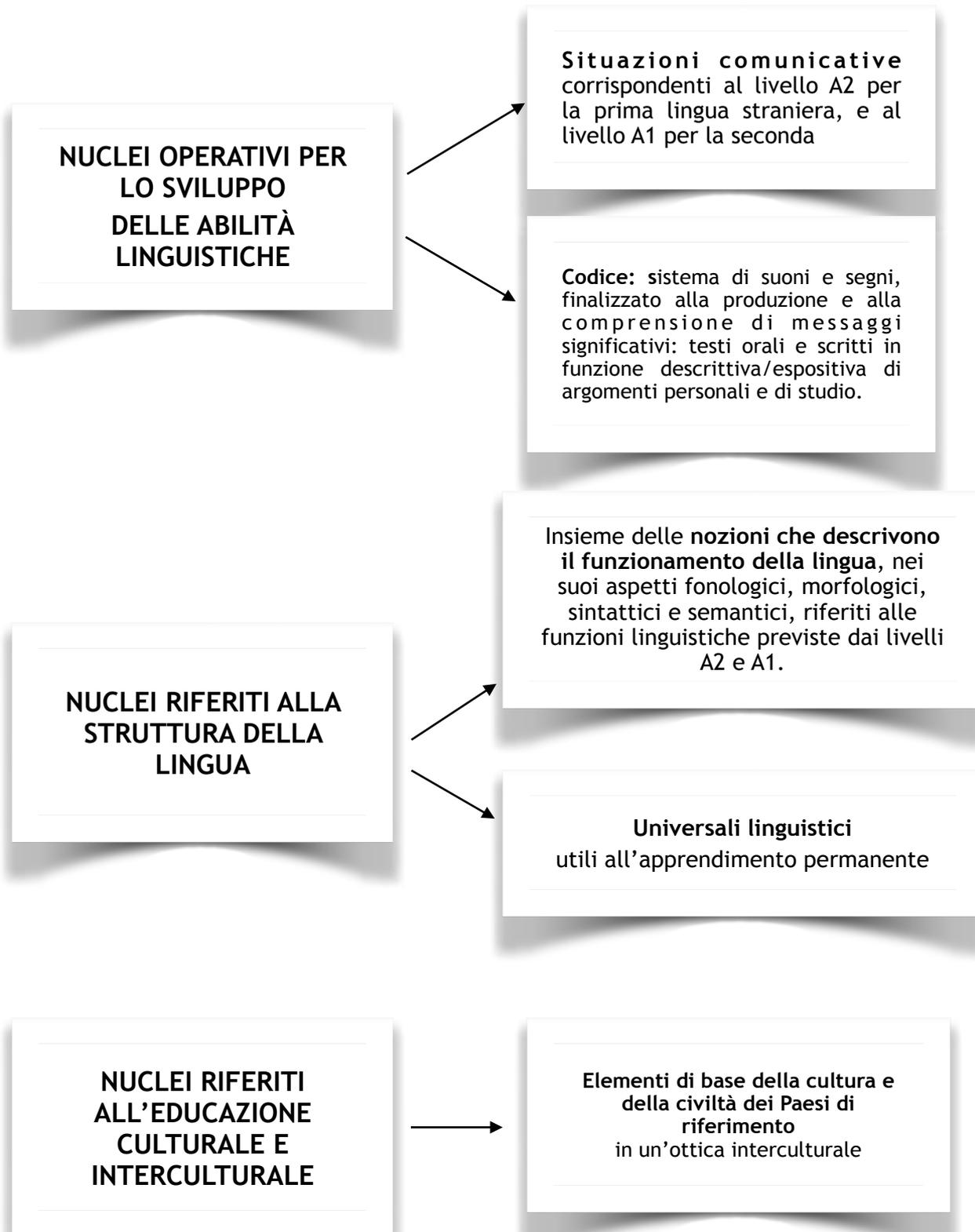
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello iniziale</i>	
<p>L'alunno, stimolato e guidato dall'insegnante,</p> <ul style="list-style-type: none"> > partecipa correttamente a un dialogo o a una conversazione su temi legati alla sfera personale e al vissuto del gruppo, e su argomenti noti affrontati in classe; > si esprime con un linguaggio molto semplice; > coglie i contenuti essenziali di brevi e semplici messaggi orali, spiegazioni, letture e narrazioni; > ricava da un testo letto le informazioni basilari esplicite; > memorizza semplici informazioni utili allo studio > utilizza informazioni per affrontare situazioni note legate alla personale dimensione affettiva e relazionale. <p>Seguendo una traccia predefinita scrive brevi e semplici testi, su temi legati al vissuto personale e del gruppo.</p> <p>Esegue semplici compiti di rielaborazione, con l'ausilio di immagini o schemi.</p> <p>Corregge gli errori indicati dall'insegnante, avvalendosi del suo aiuto.</p>	<p>L'alunno, interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p>Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p>Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.</p> <p>Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>
<i>Livello base</i>	
<p>L'alunno interagisce correttamente in un dialogo o in una conversazione su temi legati alla sfera personale e al vissuto del gruppo, e su semplici argomenti noti affrontati in classe.</p> <p>Si esprime con un linguaggio semplicemente strutturato.</p> <p>Orientato dall'insegnante, coglie i contenuti essenziali di brevi e semplici messaggi orali, spiegazioni, letture e narrazioni.</p> <p>Sulla base di domande mirate, ricava da un testo letto le informazioni essenziali esplicite, e semplici idee o messaggi.</p> <p>Memorizza informazioni essenziali utili allo studio</p> <p>Utilizza informazioni per affrontare semplici situazioni concrete anche nuove, legate al vissuto quotidiano.</p> <p>Seguendo uno schema, pianifica e scrive elementari testi di vario genere, su temi di esperienza.</p> <p>Esegue semplici compiti di rielaborazione.</p> <p>Migliora i propri elaborati, correggendo gli errori indicati dall'insegnante.</p>	<p>L'alunno interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Esponde oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p> <p>Legge in modo corretto testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.</p> <p>Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.</p> <p>Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)</p> <p>Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.</p> <p>Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.</p> <p>Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</p>

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello intermedio</i>	
<p>L'alunno interagisce correttamente e consapevolmente in un dialogo o in una conversazione su temi di esperienza, dimostrando di aver ascoltato e compreso il senso, i contenuti e lo scopo dei messaggi. Esprime idee, opinioni, proposte, richieste.</p> <p>Espone un argomento di studio seguendo una scaletta e rielaborando con parole proprie i contenuti appresi.</p> <p>Si esprime in modo chiaro, avvalendosi di un lessico vario e adeguato alla situazione.</p> <p>Legge testi di vario tipo e ne coglie l'argomento; trae le informazioni più importanti e le utilizza per diversi scopi, secondo le istruzioni ricevute; comprende il senso e le intenzioni di chi scrive; opera semplici inferenze e coglie evidenti relazioni tra gli elementi del testo.</p> <p>Rielabora le informazioni per scopi di studio o per affrontare situazioni anche nuove in contesti noti.</p> <p>Pianifica ed elabora testi di vario genere, completi e corretti.</p> <p>Rielabora correttamente testi.</p> <p>Riflette sui propri elaborati, in base alle indicazioni orientative ricevute, e opera l'eventuale revisione applicando le conoscenze apprese.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello avanzato</i>	
<p>L'alunno interagisce correttamente e consapevolmente in un dialogo o in una conversazione su temi di esperienza, anche in contesti nuovi, dimostrando di aver ascoltato e compreso il senso, i contenuti e lo scopo dei messaggi. Esprime idee, opinioni e proposte costruttive, pone problemi e richieste.</p> <p>Espone un argomento di studio seguendo una scaletta e rielabora i contenuti, anche avvalendosi di contributi interdisciplinari.</p> <p>Si esprime in modo chiaro e completo, usando un linguaggio appropriato.</p> <p>Legge testi di vario tipo e ne coglie l'argomento; trae le informazioni più importanti e le utilizza consapevolmente per diversi scopi; comprende il senso e le intenzioni di chi scrive; opera semplici inferenze e coglie relazioni tra gli elementi del testo.</p> <p>Rielabora le informazioni per scopi di studio o per affrontare situazioni anche nuove in diversi contesti.</p> <p>Pianifica ed elabora testi di vario genere, completi, corretti e originali. Rielabora testi con efficacia.</p> <p>Riflette sui propri elaborati per l'eventuale revisione, applicando consapevolmente le conoscenze apprese.</p>	<p>L'alunno, partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".</p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p>Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.; le rielabora in semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.</p> <p>Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.</p> <p>Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.</p> <p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.</p> <p>Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.</p> <p>Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse.</p> <p>Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.</p>

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Nuclei fondanti



Lingua Inglese - Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

I DISCORSI E LE PAROLE

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> › Semplici parole in relazione alle esperienze vissute in classe › Semplici espressioni e strutture › Brevi e semplici canzoni › Brevi e semplici conte e filastrocche 	<ul style="list-style-type: none"> › Pronunciare e memorizzare semplici parole utilizzate in classe. › Riconoscere e riprodurre semplici espressioni. › Comprendere e produrre brevi e semplici frasi di routine. › Memorizzare brevi e semplici canzoni, conte e filastrocche.

Scuola primaria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> › Lessico di base su argomenti di vita quotidiana › Regole grammaticali fondamentali › Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune › Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali e brevi testi descrittivi › Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze...) 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> › Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> › Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. › Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. › Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> › Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> › Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri , per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> › Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. › Dimostrare di avere acquisito le conoscenze grammaticali di base e di saperle applicare. › Ragionare sulla struttura di una frase riconoscendone le regole per costruirla.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> > Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e relativo alle proprie esperienze personali > Regole grammaticali fondamentali e conoscenza delle principali funzioni linguistiche con riferimento al CEFR - livello A2 > Conoscenza delle principali forme testuali e della loro struttura > Conoscenza di fondamentali elementi della cultura della lingua straniera, con riferimento a personaggi famosi, tradizioni, festività, cenni storici e geografici 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> > Comprendere i punti essenziali di un discorso inerente ambiti di interesse, a condizione che venga usata una lingua chiara. > Cogliere il senso generale di una conversazione e distinguere tra informazioni specifiche e parti accessorie di un messaggio orale, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. > Inferire informazioni dal testo ascoltato. <p>Parlato (Produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> > Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice; narrare o raccontare fatti ed eventi riguardanti il proprio vissuto; prospettare eventi futuri. > Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una semplice conversazione ed in situazioni quotidiane prevedibili, esprimere le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> > Leggere e individuare il senso generale, le informazioni esplicite e specifiche di un testo su argomenti d'interesse e a contenuti di studio. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> > Produrre risposte e formulare domande su testi. > Raccontare per iscritto esperienze; esprimere sensazioni e opinioni con frasi semplici o in testi più articolati; usare forma e lessico appropriati. > Costruire un dialogo su traccia, operando decisioni su lessico, grammatica e strutture appropriati al contesto. <p>Riflessione sulla lingua e intercultura</p> <ul style="list-style-type: none"> > Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. > Confrontare parole e strutture che si riferiscono a codici verbali diversi. > Riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento, sviluppare capacità di autovalutazione e utilizzare conoscenze metalinguistiche per migliorare le proprie competenze. > Riconoscere la lingua come veicolo di trasmissione di cultura. > Comprendere conoscenze socio-culturali relative ai paesi di lingua straniera, o desunte da testi che trattino temi e/o fatti d'interesse (CLIL, attività disciplinari, progetti).

*Lingua Inglese - Competenze attese al termine di ciascun periodo***COMPETENZA CHIAVE: Comunicazione nelle lingue straniere***Scuola dell'infanzia**I DISCORSI E LE PAROLE*

Il bambino si avvia alla scoperta della pluralità linguistica, avvicinandosi alla diversità di suoni, tonalità ed espressioni della lingua inglese, sperimentata in classe in situazioni di vita quotidiana.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello iniziale</i>	
<p>L'alunno, stimolato e guidato dall'insegnante, comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente, in modo molto semplice e guidato dall'insegnante, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente o legati ai propri bisogni.</p> <p>Usa espressioni e semplici frasi memorizzate per scambi di informazioni semplici e di routine, anche con l'ausilio di immagini e schemi.</p>	<p>L'alunno comprende parzialmente semplici messaggi scritti e orali su argomenti d'interesse personale, inerenti al presente, a esperienze passate e/o future.</p> <p>Sostiene, se guidato, semplici interazioni orali usando un lessico limitato per fornire informazioni personali.</p> <p>Completa e produce brevi testi scritti su guida dell'insegnante.</p> <p>Usa meccanicamente funzioni e strutture linguistiche.</p> <p>Conosce alcuni aspetti culturali delle lingue studiate.</p>
<i>Livello base</i>	
<p>L'alunno, in situazioni note, comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente o legati ai propri bisogni.</p> <p>Usa espressioni e frasi memorizzate per scambi di informazioni e di routine, anche con l'ausilio di immagini e schemi.</p>	<p>L'alunno comprende le informazioni essenziali di brevi testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti d'interesse personale e relativo alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future.</p> <p>Sostiene semplici interazioni orali, su esempio di modelli dati, veicolando messaggi comprensibili.</p> <p>Produce brevi e semplici testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, istruzioni, semplici interviste, dialoghi), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana in modo generalmente corretto.</p> <p>Usa funzioni e strutture linguistiche in modo sufficientemente corretto.</p> <p>Conosce e riferisce in modo semplice ma comprensibile i principali aspetti della cultura implicita nella lingua.</p>

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello intermedio</i>	
<p>L'alunno, in situazioni note, comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e identifica il tema generale di un discorso o di un testo su argomenti conosciuti.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente o legati ai propri bisogni seguendo un modello dato.</p> <p>Comunica in modo comprensibile interagendo con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Esegue le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera.</p>	<p>L'alunno comprende globalmente testi scritti e orali su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in modo abbastanza chiaro e comprensibile.</p> <p>Produce testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, testo narrativo, istruzioni, articoli, interviste, dialoghi), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana in modo generalmente corretto.</p> <p>Usa funzioni e strutture linguistiche in modo efficace e generalmente corretto.</p> <p>Conosce e riferisce in modo adeguato gli aspetti della cultura implicita nelle lingue e alcune caratteristiche sociali-storiche-geografiche delle comunità di cui si è trattato; opera semplici collegamenti interdisciplinari.</p>
<i>Livello avanzato</i>	
<p>L'alunno, autonomamente in situazioni anche nuove, comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e identifica il tema generale di un discorso o di un testo su argomenti conosciuti.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e argomenti di studio, seguendo un modello dato.</p> <p>Comunica in modo autonomo e consapevole con espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>L'alunno comprende in modo completo testi scritti e orali su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future; interpreta e rielabora le informazioni apprese ed esprime il proprio punto di vista.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in modo efficace e autonomo.</p> <p>Produce testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, testo narrativo, testo argomentativo, istruzioni, articoli, interviste, dialoghi, biografia), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana con sicurezza e originalità, operando appropriate scelte morfologiche lessicali e sintattiche e tenendo conto dei criteri di coesione e coerenza.</p> <p>Usa funzioni e strutture linguistiche con sicurezza e in modo autonomo.</p> <p>Conosce e riferisce con completezza, precisione ed autonomia gli aspetti della cultura implicita nelle lingue studiate ed opera significativi collegamenti interdisciplinari.</p>

Seconda Lingua Comunitaria - Tedesco
Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola secondaria di primo grado

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Le stesse previste per la Lingua Inglese, ma con riferimento al CEFR - livello A1	

Competenze attese al termine di ciascun periodo

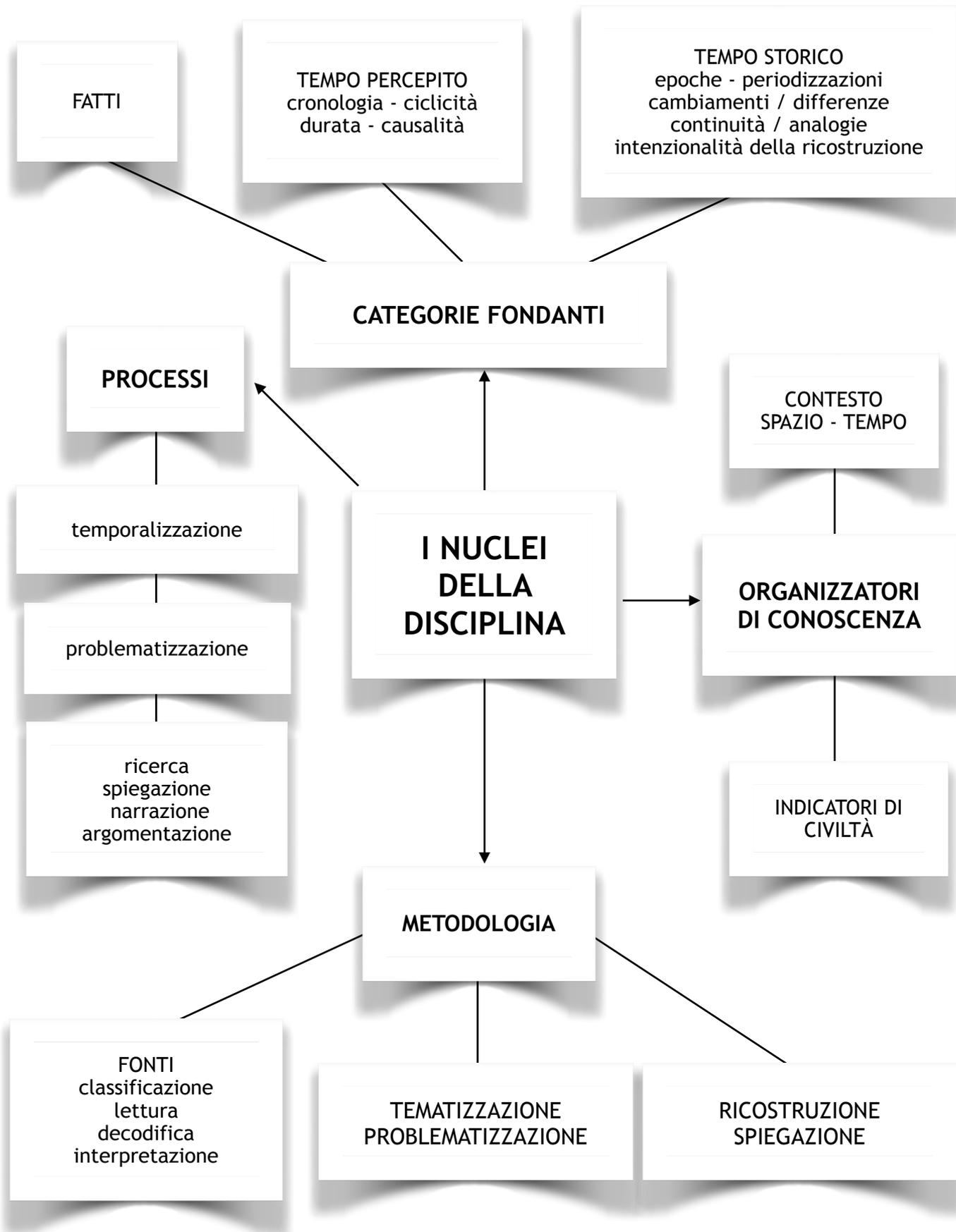
COMPETENZA CHIAVE: Comunicazione nelle lingue straniere

Scuola secondaria di primo grado

<i>Livello iniziale</i>
<p>L'alunno, stimolato e guidato dall'insegnante, comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente, in modo molto semplice e guidato dall'insegnante, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente o legati ai propri bisogni.</p> <p>Usa espressioni e semplici frasi memorizzate per scambi d'informazioni semplici e di routine, anche con l'ausilio d'immagini e schemi.</p>
<i>Livello base</i>
<p>L'alunno, in situazioni note, comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente o legati ai propri bisogni.</p> <p>Usa espressioni e frasi memorizzate per scambi d'informazioni e di routine, anche con l'ausilio d'immagini e schemi.</p>
<i>Livello intermedio</i>
<p>L'alunno, in situazioni note, comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e identifica il tema generale di un discorso o di un testo su argomenti conosciuti.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente o legati ai propri bisogni seguendo un modello dato.</p> <p>Comunica in modo comprensibile interagendo con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Esegue le indicazioni date dall'insegnante in lingua straniera.</p>
<i>Livello avanzato</i>
<p>L'alunno, autonomamente in situazioni anche nuove, comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e identifica il tema generale di un discorso o di un testo su argomenti conosciuti.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e argomenti di studio, seguendo un modello dato.</p> <p>Comunica in modo autonomo e consapevole con espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>

STORIA

Nuclei fondanti del pensiero storico



Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

Sono compresi in questo campo di esperienza gli ambiti spazio - temporale, matematico, scientifico e tecnologico. Pertanto, il quadro seguente vale per tutte le discipline a cui il campo medesimo fa riferimento.

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> > Oggetti e materiali d'uso comune: nome, funzione, semplici caratteristiche e proprietà. > Avvio alla formazione del concetto di numero: quantità e principio di conservazione, confronto e ordine, aggiunta e rimozione di elementi, prime semplici misurazioni > Avvio alla formazione del concetto di tempo: prime idee riguardo ai cicli temporali, alla successione, alla contemporaneità e alla durata > Prime idee sulla relazione tra causa ed effetto; su cambiamenti e trasformazioni > I più semplici indicatori temporali > Le parti del giorno, i giorni della settimana > Avvio alla formazione del concetto di spazio: che cos'è, com'è, a che cosa serve > I più semplici indicatori spaziali > Il proprio corpo, le parti che ne identificano lo schema > Semplicissime idee sulla sua struttura, sul funzionamento, sulle differenze di genere, sui cambiamenti > Semplicissime idee sugli animali e le piante, sulla loro vita, sugli ambienti > La funzione degli strumenti e delle macchine oggetto di esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> > Osserva, coglie aspetti della realtà circostante e caratteristiche significative. > Riconosce elementi, oggetti e materiali di cui ha fatto esperienza: li nomina correttamente, ne spiega qualche caratteristica e l'eventuale funzione. > Opera confronti e riconosce qualche semplice relazione tra gli elementi. > Discrimina elementi in base a date caratteristiche. > Classifica elementi in base a caratteristiche comuni. > Ordina elementi in base a un criterio dato. > Confronta e valuta quantità. > Conta per contare; conta azioni, oggetti; aggiunge e toglie elementi. > Esegue misurazioni di lunghezze, di pesi e altre grandezze usando strumenti non convenzionali alla sua portata. > Riconosce negli oggetti alcune semplici caratteristiche relative alla loro forma. > Verbalizza le sue osservazioni con un linguaggio via via più preciso. > Registra le sue osservazioni con disegni e semplici simboli concordati. > Percepisce lo scorrere del tempo e inizia a sviluppare la sua capacità di orientamento tra azioni ed eventi in successione, azioni contemporanee, durate. > Sa nominare e collocare in successione le azioni riferite alla giornata scolastica e alla settimana (aspetti ciclici). > Adegua il proprio comportamento allo spazio in cui si trova. > Comprende e usa gli indicatori spaziali per individuare la posizione di oggetti e persone. > Segue le indicazioni per compiere un percorso. > Osserva con interesse e curiosità il proprio corpo, fa ipotesi sul suo funzionamento, ne avverte i cambiamenti. > Coglie qualche semplice relazione tra fenomeni naturali e vita dell'uomo. > Osserva e riconosce caratteristiche di animali e piante; coglie relazioni con l'ambiente di vita. > Assume comportamenti rispettosi dell'ambiente. > Osserva i fenomeni atmosferici, ne individua qualche caratteristica, coglie relazioni con gli esseri viventi. > Usa in modo adeguato giocattoli, oggetti e strumenti di lavoro. > Opera e gioca con materiali strutturati, costruzioni, puzzle e altro.

Scuola primaria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> › Conoscenza delle categorie temporali (dimensione temporale, durata, cronologia come successione / contemporaneità, mutamento / permanenza) › La linea del tempo › Conoscenze relative alle rappresentazioni cartografiche › Relazioni tra contesto spazio - temporale ed esperienze umane › Conoscenze relative alla tipologia delle fonti › Conoscenza lessicali e di significato delle categorie socio-politiche, economiche e culturali › Conoscenze e nozioni relative ai quadri di società/civiltà identificati nei curricoli di classe › Conoscenze lessicali e di significato proprie della disciplina storica 	<ul style="list-style-type: none"> › Padroneggiare l'uso degli indicatori spazio-temporali per comprendere lo svolgimento di fatti, avvenimenti, eventi. › Cogliere le relazioni esistenti tra essi. › Usare la linea del tempo per individuare eventi, periodi, successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. › Leggere carte geo - storiche. › Distinguere le fonti e ricavare da esse informazioni utili alla ricostruzione del passato. › Comprendere testi storici e ricavare informazioni significative. › Utilizzare le fonti selezionate per raccontare fatti, avvenimenti ed eventi storici. › Rielaborare in diverse forme le conoscenze riguardo ai quadri di civiltà studiati, facendo riferimento al contesto spazio - temporale e utilizzando gli indicatori di civiltà. › Usare un linguaggio appropriato.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> › Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico) › Concetti di traccia - documento - fonte › Tipologie di fonti › Concetti correlati a Vita materiale: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. - diritto, legge, costituzione, ecc. Religione: monoteismo, politeismo, ecc. Cultura: cultura orale e cultura scritta ecc. › Linguaggio specifico › Processi fondamentali - collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell' organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a Storia italiana (dalla caduta dell'Impero Romano ai poteri medievali, alla formazione di Comuni, Signorie alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica) Storia dell'Europa (medievale-moderna-contemporanea) Storia Mondiale (dalla rivoluzione agraria a quella industriale, alla globalizzazione) Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. › Concetti storiografici :evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi, cesura. › Concetti storici: umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione › Principali periodizzazioni della storiografia occidentale: cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti; i principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture; i principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo; le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica; aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità. › Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> › Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. › Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> › Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. › Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. › Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. › Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> › Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. › Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. › Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> › Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali › Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: *Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.*

Scuola dell'infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

Il bambino si dimostra curioso, interessato all'esplorazione del mondo che lo circonda, desideroso di sperimentare. Osserva, pensa, si pone domande, esprime congetture, cerca strategie per affrontare situazioni problematiche di vita quotidiana. Prova a raccontare le sue esperienze, a spiegare i propri pensieri e inizia a confrontarli con quelli altrui.

Dimostra di aver maturato i prerequisiti indispensabili per il futuro ulteriore sviluppo dei concetti di numero, di tempo e di spazio.

Ha elaborato semplici idee sul mondo della natura, sugli esseri viventi e l'ambiente, e compie azioni che ne denotano sensibilità e rispetto.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello iniziale</i>	
<p>L'alunno, sollecitato da opportuni stimoli, segue le attività con un minimo di interesse.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo vicini. Con l'aiuto dell'adulto o di strumenti compensativi, utilizza semplici rappresentazioni geo - storiche e linee del tempo riguardo al passato più lontano.</p> <p>Riconosce alcune testimonianze del passato presenti sul territorio, seguendo delle istruzioni e coadiuvato da immagini.</p> <p>Sulla base di domande mirate, ricava dalle fonti a disposizione alcune informazioni.</p> <p>Comprende testi storici semplificati con l'aiuto dell'insegnante e ne ricava alcune informazioni rispondendo a domande mirate.</p> <p>Esegue semplici esercizi che lo aiutino a elaborare una sintesi e a ricordare essenziali contenuti riguardo ai quadri di civiltà considerati.</p>	<p>L'allievo, se guidato, comprende testi storici a grandi linee; sa esporre le conoscenze storiche acquisite attraverso domande guida; dimostra di conoscere alcuni dei principali aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale; mette in relazione alcuni fenomeni storici studiati con aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.</p>
<i>Livello base</i>	

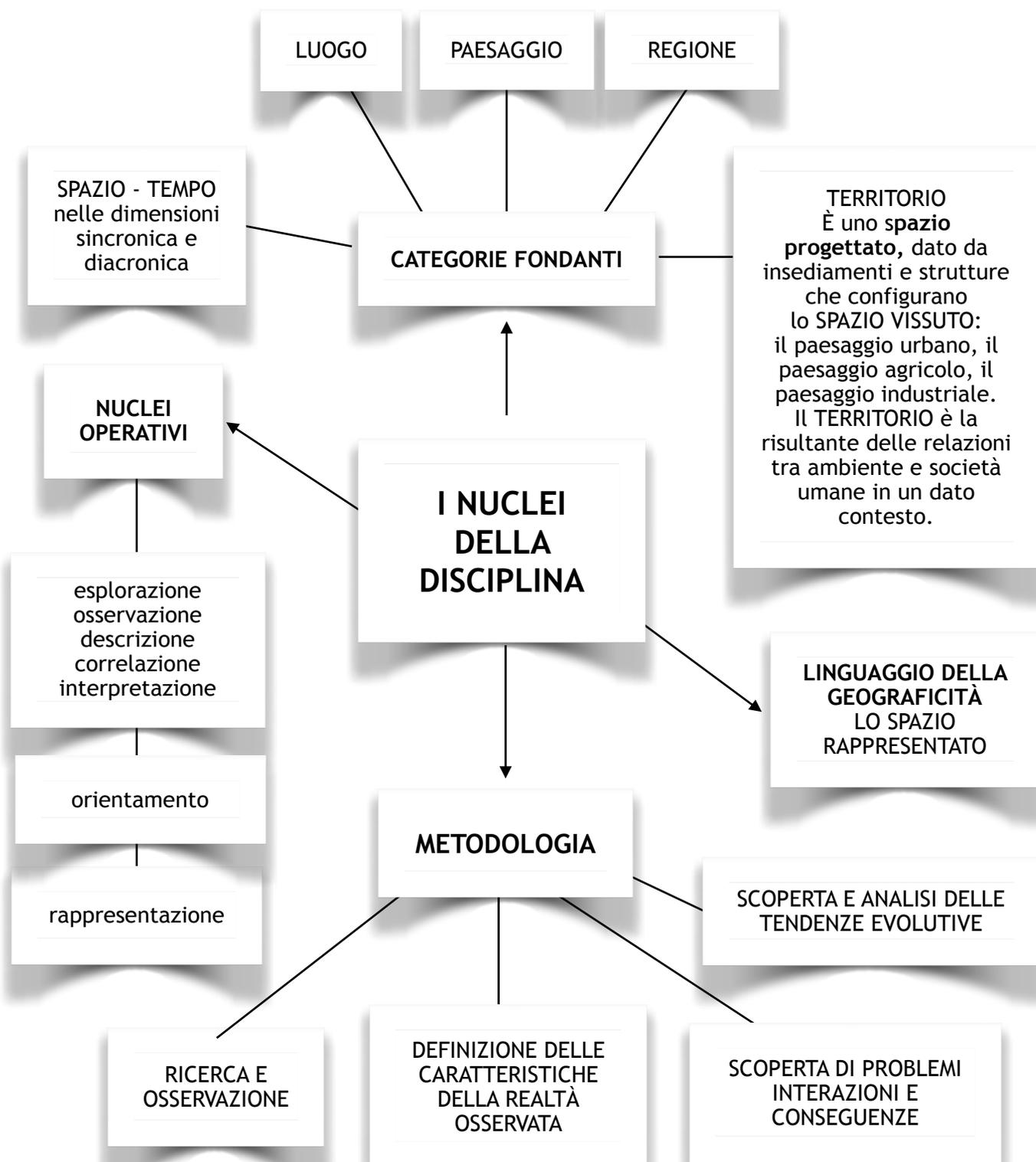
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno, segue le attività con interesse.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo con sufficiente correttezza, riconoscendo sulle carte geo - storiche e sulla linea del tempo alcuni riferimenti agli eventi studiati insieme.</p> <p>Riconosce alcune testimonianze del passato presenti sul territorio, seguendo delle istruzioni. Ricorda gli elementi essenziali di una situazione storica e qualche causa che l'ha determinata; sulla base di domande mirate, ricava dalle fonti a disposizione alcune informazioni utili alla sua ricostruzione.</p> <p>Comprende testi storici semplificati e ne ricava le informazioni richieste dall'insegnante.</p> <p>Sulla base di una traccia e con l'aiuto di immagini rielabora gli elementi raccolti in una breve sintesi. A conclusione dello studio, espone contenuti essenziali riguardo ai quadri di civiltà considerati, seguendo la scaletta relativa agli indicatori di civiltà. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto.</p>	<p>L'allievo comprende testi storici e li sa rielaborare a grandi linee.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti.</p> <p>Riesce a usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Dimostra di conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
<i>Livello intermedio</i>	
<p>L'alunno segue con interesse il percorso di costruzione e rielaborazione del sapere storico.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo con discreta sicurezza, collocando, secondo una cronologia a maglie larghe, i principali fatti ed eventi studiati, anche utilizzando carte geo - storiche e linee del tempo già esaminate insieme.</p> <p>Riconosce alcune testimonianze del passato presenti sul territorio. Coglie gli elementi essenziali di una situazione storica, comprende le cause che l'hanno determinata, ricava dalle fonti a disposizione alcune informazioni significative e utili alla sua ricostruzione.</p> <p>Comprende testi storici adeguati all'età e ne ricava le informazioni richieste dall'insegnante.</p> <p>Rielabora gli elementi raccolti in una sintesi essenziale ma adeguata, dimostrando di aver compreso, a un livello generale, le relazioni alla base del corso storico.</p> <p>A conclusione dello studio espone in modo ordinato i contenuti riguardo ai quadri di civiltà considerati, utilizzando gli organizzatori di conoscenza e un linguaggio adeguato.</p>	<p>L'allievo comprende testi storici e li sa rielaborare in modo semplice.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse.</p> <p>Dimostra di conoscere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Dimostra di conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati;</p> <p>Ha acquisito una certa curiosità per il passato ed è in grado di informarsi su fatti e problemi storici.</p>
<i>Livello avanzato</i>	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno partecipa attivamente al percorso di costruzione e rielaborazione del sapere storico.</p> <p>Si orienta in autonomia nello spazio e nel tempo, collocando fatti ed eventi significativi secondo una cronologia a maglie larghe, anche utilizzando carte geo - storiche e linee del tempo.</p> <p>Riconosce elementi e tracce del passato presenti sul territorio. Coglie gli elementi peculiari di una situazione storica, si interroga sulle cause che l'hanno determinata, seleziona dalle fonti a disposizione le informazioni utili alla sua ricostruzione.</p> <p>Comprende testi storici adeguati all'età e ne ricava informazioni significative.</p> <p>Rielabora gli elementi raccolti in una sintesi personale e organizzata, anche rispetto a conoscenze pregresse, dimostrando di aver compreso, a un livello generale, le relazioni alla base del corso storico.</p> <p>A conclusione dello studio espone in modo articolato i contenuti riguardo ai quadri di civiltà considerati, utilizzando gli organizzatori di conoscenza e i termini specifici della disciplina.</p>	<p>L'allievo comprende testi storici e li sa rielaborare in modo semplice.</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</p> <p>Dimostra di conoscere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Dimostra di conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p>Ha acquisito curiosità per il passato ed è in grado di informarsi su fatti e problemi storici.</p>

GEOGRAFIA

Nuclei fondanti del pensiero geografico

La disciplina esplica la sua valenza formativa in virtù della trasversalità e della dimensione interculturale che ne caratterizzano l'essenza.



Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

Conoscenze	Abilità
Si fa riferimento alle conoscenze e alle abilità elencate a pagina 43.	

Scuola primaria

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> > Conoscenze relative agli indicatori spaziali e ai punti cardinali > Punti di riferimento e strumenti utili all'orientamento nello spazio fisico e in quello rappresentato > Il reticolo geografico, le carte e la loro simbologia; nozione di scala > Elementi di geografia fisica: le forme del territorio, principali elementi caratteristici dei paesaggi, le acque, il clima > Concetto di regione geografica > Elementi di geografia economica: definizione semantica-concettuale di economia, settori economici, sistema antropofisico > Elementi di geografia politica: il comune, la provincia, le regioni, lo stato 	<ul style="list-style-type: none"> > Orientarsi nello spazio del vissuto e in quello rappresentato. > Leggere e seguire un percorso dimostrando di conoscere i punti di riferimento convenzionali. > Raffigurarsi mentalmente la mappa mentale di spazi e territori studiati, in riferimento all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. > Leggere carte di diverso tipo e localizzare elementi geografici. > Leggere e interpretare carte tematiche, grafici e altre elaborazioni. > Riconoscere i principali elementi geografici fisici. > Rappresentare spazi e territori diversi attraverso varie forme di simbolizzazione. > Acquisire il concetto di regione geografica in riferimento all'Italia e localizzare le regioni fisiche, storiche e amministrative. > Localizzare le principali regioni fisiche in riferimento ai diversi continenti. > Identificare e descrivere i paesaggi per individuarne gli elementi fisici e antropici e metterli in correlazione fra loro, anche in una prospettiva temporale.

Scuola secondaria di primo grado

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> › Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici › Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata) › Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ... › Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo › Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente › Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato › Modelli relativi all'organizzazione del territorio › Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti › Le principali economie del pianeta › La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre › Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati › La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere › I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.) › Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> › Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; orientare una carta geografica a grande scala › Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> › Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. › Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> › Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. › Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. › Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani ;valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche; <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> › Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. › Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. › Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.

Scuola dell'infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI
Si fa riferimento alle competenze descritte a pagina 46.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello iniziale</i>	
<p>L'alunno partecipa per sollecitazione all'esplorazione dello spazio geografico, riconosce con l'aiuto di domande-guida informazioni esplicite da fonti di semplice lettura e recepisce alcuni contenuti durante il lavoro di organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Si orienta in modo corretto in alcuni spazi del vissuto personale utilizzando se stesso come punto di riferimento. Con aiuto ne considera altri.</p> <p>Si orienta sulle carte con la guida dell'insegnante e utilizzando modelli coi punti cardinali espliciti. Con l'ausilio di opportune domande, legge i contenuti essenziali di semplici rappresentazioni.</p> <p>Si dimostra capace di rappresentarsi mentalmente spazi conosciuti riferiti al vissuto personale.</p> <p>Descrive con guida i tratti più evidenti dell'aspetto fisico e dei paesaggi del territorio italiano.</p> <p>Riconosce con il supporto di immagini e riferimenti concreti alcune semplici relazioni tra caratteristiche ambientali e vita dell'uomo, e tiene conto della prospettiva temporale in riferimento all'esperienza personale.</p>	<p>L'allievo, con l'aiuto dell'insegnante, si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, e sa orientare una carta geografica a grande scala;</p> <p>osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani, e rileva alcuni effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;</p> <p>utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici e dati statistici, per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda;</p> <p>riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e individua il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;</p> <p>è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.</p>
<i>Livello base</i>	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno partecipa all'esplorazione dello spazio geografico, riconosce essenziali informazioni esplicite da fonti di semplice lettura, e recepisce alcuni contenuti durante il lavoro di costruzione e organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Si orienta in modo corretto in alcuni spazi del vissuto personale: racconta le sue esperienze fornendo qualche indicazione relativa al contesto spaziale, utilizzando se stesso come punto di riferimento. Inizia a considerarne altri.</p> <p>Si orienta sulle carte avvalendosi di qualche supporto.</p> <p>Se guidato da opportune domande legge le indicazioni di riduzione in scala e i contenuti essenziali di semplici carte.</p> <p>Produce rappresentazioni cartografiche di spazi e territori, per lo più rifacendosi a modelli. Si dimostra capace di rappresentarsi mentalmente spazi vicini riferiti al vissuto personale.</p> <p>Descrive con guida alcuni tratti dell'aspetto fisico e dei paesaggi del territorio italiano.</p> <p>Riconosce le più semplici relazioni tra caratteristiche ambientali e vita dell'uomo e tiene conto della prospettiva temporale in riferimento all'esperienza personale.</p>	<p>L'allievo, se guidato,</p> <p>si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, e sa orientare una carta geografica a grande scala; osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;</p> <p>utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda;</p> <p>riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;</p> <p>è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.</p>
<i>Livello intermedio</i>	
<p>L'alunno partecipa all'esplorazione dello spazio geografico, coglie informazioni geografiche da fonti di carattere disciplinare, e collabora alla costruzione e all'organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Si orienta in modo generalmente corretto nello spazio del vissuto personale e in quello rappresentato: racconta le sue esperienze fornendo le indicazioni essenziali relativamente al contesto spaziale, utilizzando se stesso o altri elementi come punto di riferimento; localizza elementi di interesse, e ne descrive la posizione con l'utilizzo dei punti cardinali, rispetto a diversi punti di riferimento. Descrive itinerari e percorsi rifacendosi a modelli noti.</p> <p>Comprende le indicazioni di riduzione in scala, e legge rappresentazioni cartografiche riferite ai contenuti di studio, riuscendo a ricavare delle informazioni utili.</p> <p>Produce rappresentazioni cartografiche di spazi e territori, anche rifacendosi a personali rappresentazioni mentali, caratterizzate da discreta approssimazione.</p> <p>Descrive l'aspetto fisico e i paesaggi del territorio italiano nei loro tratti salienti, e riconosce le principali relazioni tra caratteristiche ambientali e vita dell'uomo, in riferimento ai tipi di insediamento, alle attività economiche e ad altri aspetti significativi.</p> <p>Se orientato, tiene conto della prospettiva temporale.</p>	<p>L'allievo si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, e sa orientare una carta geografica a grande scala.</p> <p>Osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p>Utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.</p> <p>Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e individua il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>È in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.</p>

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello avanzato</i>	
<p>L'alunno è attivo nell'esplorazione dello spazio geografico, ricava informazioni da diverse fonti, e dà un contributo personale alla costruzione e all'organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Si orienta consapevolmente nello spazio del vissuto personale e in quello rappresentato: racconta le sue esperienze fornendo precise indicazioni relative al contesto spaziale, utilizzando se stesso o altri elementi come punto di riferimento; localizza elementi geografici sulla carta, e ne descrive la posizione con l'utilizzo dei punti cardinali, rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Descrive in modo completo itinerari e percorsi.</p> <p>Comprende le indicazioni di riduzione in scala, e legge con sicurezza rappresentazioni cartografiche di diverso tipo, riuscendo a ricavare informazioni significative in relazione agli scopi.</p> <p>Produce rappresentazioni cartografiche di spazi e territori, anche rifacendosi a personali rappresentazioni mentali, caratterizzate da buona approssimazione.</p> <p>Descrive in modo approfondito l'aspetto fisico e i paesaggi del territorio italiano, e ragiona per correlare caratteristiche ambientali e vita dell'uomo, in riferimento ai tipi di insediamento, alle attività economiche e ad altri aspetti significativi.</p> <p>Tiene conto della prospettiva temporale.</p>	<p>L'allievo, in situazioni nuove, si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, e sa orientare una carta geografica a grande scala.</p> <p>Osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p>Utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.</p> <p>Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>È in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.</p>

MATEMATICA

La Matematica e le sue valenze formative

e il pensiero

La Matematica contribuisce alla formazione del pensiero e della persona nei suoi vari aspetti: di intuizione, di immaginazione, di progettazione, di ipotesi e deduzione, di controllo e quindi di verifica o smentita.

Sviluppa capacità che permettono un approfondimento autonomo di conoscenze scientifiche e un controllo sull'attendibilità delle fonti di informazione.

Educa a conoscere con metodo, sviluppando curiosità e sensibilità verso il cambiamento, e favorisce una forma mentis che sollecita la conoscenza dei fenomeni, indagandone con metodo le cause, descrivendoli con modalità adeguate, ricercandone spiegazioni e tentando di raggiungere una certa predittività del loro futuro andamento.

Insegna ad affrontare e a valorizzare l'errore come strumento di crescita e a mettersi in gioco con responsabilità verso gli altri e verso se stessi.

LA MATEMATICA

e la Lingua

La matematica sviluppa una competenza linguistica attenta alla correttezza, alla chiarezza, all'univocità, al rigore del linguaggio e all'utilizzo di diversi canali comunicativi.

e la scienza al servizio dell'uomo

Sulla matematica si basano tutti gli studi scientifici in ogni campo del sapere. Essa pertanto contribuisce in modo sostanziale al progresso da cui l'uomo trae beneficio per la sua esistenza.

La matematica infatti fornisce strumenti per la descrizione scientifica del mondo, contribuisce alla comprensione della natura, delle strutture e dei meccanismi di funzionamento, delle interazioni fra mondo fisico, mondo biologico e comunità umane, facendo maturare un proprio senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse.

e la cultura

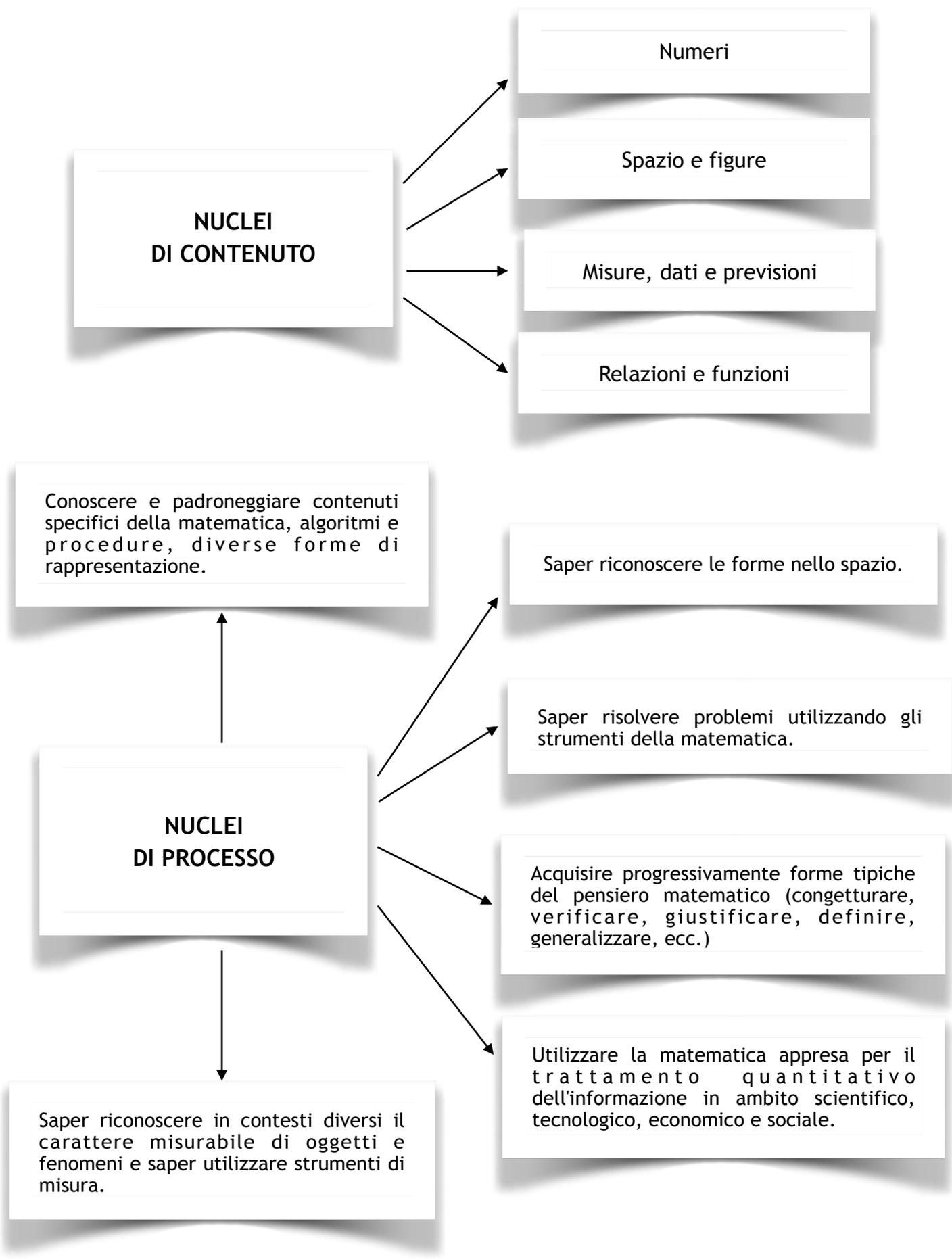
Lo studio della matematica permette di capire secoli di progressi e scoperte basilari per lo sviluppo dell'umanità.

Ci fa scoprire inoltre l'utilità concreta di regole apparentemente astratte e difficili.

e le abilità sociali

La matematica educa alla coerenza, al rispetto delle regole e alla lealtà. Stimola il confronto e la disponibilità a mettersi in gioco anche in situazioni nuove. Sviluppa un atteggiamento positivo nella ricerca di soluzioni a problemi, anche in maniera collaborativa. Promuove l'interazione, contribuendo a sviluppare la capacità di comunicare e discutere in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Nuclei fondanti



Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERO E SPAZIO

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Si fa riferimento alle conoscenze e alle abilità elencate a pagina 43.	

Scuola primaria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Numeri	
<ul style="list-style-type: none"> > I numeri naturali : struttura, lettura e scrittura, confronto e ordinamento, operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni). > Sistemi di numerazione non decimale 	<ul style="list-style-type: none"> > Leggere e scrivere i numeri naturali > Riconoscere e individuare il valore posizionale delle cifre. > Comporre e scomporre i numeri. > Confrontare numeri naturali utilizzando correttamente le relazioni "... è maggiore/minore di ..." e "... è uguale a ..." > Utilizzare correttamente i simboli <, >, =, per confrontare numeri. > Ordinare serie limitate di numeri naturali utilizzando correttamente la linea dei numeri. > Eseguire con precisione e rapidità calcoli mentali > Eseguire con sicurezza le quattro operazioni aritmetiche applicando correttamente gli algoritmi di calcolo. > Applicare le proprietà delle operazioni per facilitare il calcolo. > Individuare multipli e divisori dei numeri naturali. > Saper leggere e scrivere i numeri romani

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> › Frazioni e numeri decimali: struttura, lettura e scrittura, confronto e ordinamento, trasformazione di frazioni decimali in numeri decimali 	<ul style="list-style-type: none"> › Leggere e scrivere i numeri razionali sotto forma di frazione e di numero decimale. › Riconoscere le frazioni minori, uguali o maggiori di un intero. › Riconoscere la corrispondenza tra scrittura frazionaria e decimale. › Trovare frazioni equivalenti ad una frazione data. › Confrontare coppie di frazioni con ugual numeratore o ugual denominatore e, in casi molto semplici, con numeratore e denominatore diversi. › Confrontare coppie di numeri decimali riconoscendo con sicurezza il valore delle cifre decimali. › Ordinare serie limitate di frazioni con ugual numeratore o ugual denominatore e in casi molto semplici con numeratore e denominatore diversi, utilizzando correttamente la linea dei numeri. › Ordinare serie limitate di numeri decimali riconoscendo con sicurezza il valore delle cifre decimali e utilizzando correttamente la linea dei numeri. › Eseguire le operazioni aritmetiche coi numeri decimali.
<ul style="list-style-type: none"> › Numeri relativi 	<ul style="list-style-type: none"> › In contesti concreti utilizzare i numeri interi negativi.

Conoscenze	Abilità
Spazio e figure	
<ul style="list-style-type: none"> › Le figure geometriche: osservazione, costruzione, descrizione, analisi di elementi e caratteristiche, classificazione 	<ul style="list-style-type: none"> › Costruire, esplorare, osservare, descrivere e classificare modelli concreti e grafici delle principali figure geometriche piane, analizzandone elementi e caratteristiche. › Rappresentare graficamente figure geometriche piane facendo un uso corretto degli strumenti (riga, squadra, compasso). › Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse. › Riprodurre in scala una figura assegnata. › Partendo dall'osservazione di modelli concreti, riconoscere significative caratteristiche di alcune figure geometriche solide.
Relazioni, dati e previsioni	
<ul style="list-style-type: none"> › Grandezze (caratteristiche misurabili di un oggetto) e campioni per misurare › Sistema internazionale di unità di misura 	<ul style="list-style-type: none"> › Riconoscere le caratteristiche misurabili di un oggetto. › Misurare lunghezze e superfici, capacità e masse, ampiezze angolari, intervalli di tempo utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale di Unità. › Calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane, avendo consapevolezza della diversità concettuale esistente fra le due nozioni. › Attuare semplici conversioni tra un'unità di misura ed un'altra, anche nel contesto del sistema monetario.
<ul style="list-style-type: none"> › Grafici, mappe, media, moda, grado di probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> › Analizzare dati statistici. › Analizzare dati e riprodurli mediante schemi grafici. › Calcolare la media, qualificare e quantificare le situazioni incerte.
Problemi	
<ul style="list-style-type: none"> › Situazioni - problema 	<ul style="list-style-type: none"> › Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
Linguaggio	
<ul style="list-style-type: none"> › Lessico ed espressioni matematiche relative a numeri, figure, relazioni, simboli 	<ul style="list-style-type: none"> › Utilizzare in modo appropriato i termini della matematica appresi. › Raccontare con parole appropriate le esperienze fatte in diversi contesti, i percorsi di soluzione, le riflessioni e le conclusioni.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
Numeri	
<ul style="list-style-type: none"> › Insiemi N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento › Sistemi di numerazione › Operazioni e proprietà › Espressioni › Proporzioni › Equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> › Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. › Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. › Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. › Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. › Saper comprendere il testo di un problema, realizzarne una rappresentazione e individuarne le tecniche risolutive che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, equazioni di primo grado › Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. › Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. › Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. › Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. › Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. › Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. › Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. › Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. › Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. › In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. › Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. › Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. › Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. › Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.

Conoscenze	Abilità
Spazio e figure	
<ul style="list-style-type: none"> > Enti fondamentali della geometria euclidea > Il piano euclideo: relazioni e proprietà > Misure di grandezza: perimetro e area > Teorema di Pitagora > Il piano cartesiano > Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti > Superficie e volume di solidi 	<ul style="list-style-type: none"> > Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). > Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. > Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. > Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. > Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. > Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. > Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule. > Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. > Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. > Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. > Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. > Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. > Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. > Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. > Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. > Risolvere problemi, realizzandone una rappresentazione, individuando le tecniche risolutive e utilizzando formule e proprietà geometriche delle figure.

Conoscenze	Abilità
Misure, dati e previsioni	
<ul style="list-style-type: none"> > Statistica: dati, frequenze assolute e relative, percentuali, moda, media e mediana, rappresentazioni grafiche > Probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> > Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. > In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. > Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
Conoscenze	Abilità
Relazioni e funzioni	
<ul style="list-style-type: none"> > Insiemistica > Proporzionalità > Funzioni e loro rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> > Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. > Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. > Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. > Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Scuola dell'infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: NUMERO E SPAZIO

Si fa riferimento alle competenze descritte a pagina 46.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello iniziale</i>	
<p>Se opportunamente guidato legge e scrive i numeri naturali, riconosce il valore delle cifre e sa eseguire le quattro operazioni aritmetiche utilizzando i più semplici algoritmi di calcolo. Fraziona grandezze continue e discrete, utilizzando materiale concreto o grazie all'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Seguendo precise indicazioni, riconosce le principali figure geometriche e le classifica in base ai loro aspetti più generali; utilizza i principali strumenti di misura in contesti elementari.</p> <p>Analizza semplici situazioni problematiche riconducibili a modelli noti, riconoscendo le informazioni esplicite utili, grazie a domande guida.</p> <p>Individua il procedimento risolutivo e lo rappresenta con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Classifica elementi in base alle proprietà comuni più evidenti, ma non sempre è in grado di rappresentare graficamente la classificazione effettuata.</p> <p>Utilizza un linguaggio matematico molto semplice.</p>	<p>L'alunno, se guidato, utilizza correttamente procedimenti elementari di calcolo in situazioni semplici (insiemi N, Z e Q) o comunque riproduce procedure di routine seguendo precise indicazioni;</p> <p>esegue semplici espressioni prevalentemente in ambito numerico;</p> <p>analizza semplici figure geometriche individuando le principali proprietà elementari;</p> <p>ricava informazioni pertinenti da un'unica fonte e utilizza un'unica modalità di rappresentazione;</p> <p>seguito precise indicazioni, individua informazioni e mette in atto procedimenti di routine all'interno di situazioni problematiche esplicitamente definite o che richiedano non più di un'inferenza diretta;</p> <p>applica procedure risolutive a situazioni e problemi in cui i margini di interpretazione e di scelta di strategie sono minimi;</p> <p>svolge compiti semplici in situazioni note, nelle quali siano fornite tutte le informazioni pertinenti e sia chiaramente definito il quesito;</p> <p>utilizza e interpreta un linguaggio matematico semplice ed essenziale;</p> <p>usa espressioni che contengono simboli o formule presentati in forma standard e familiare.</p>
<i>Livello base</i>	

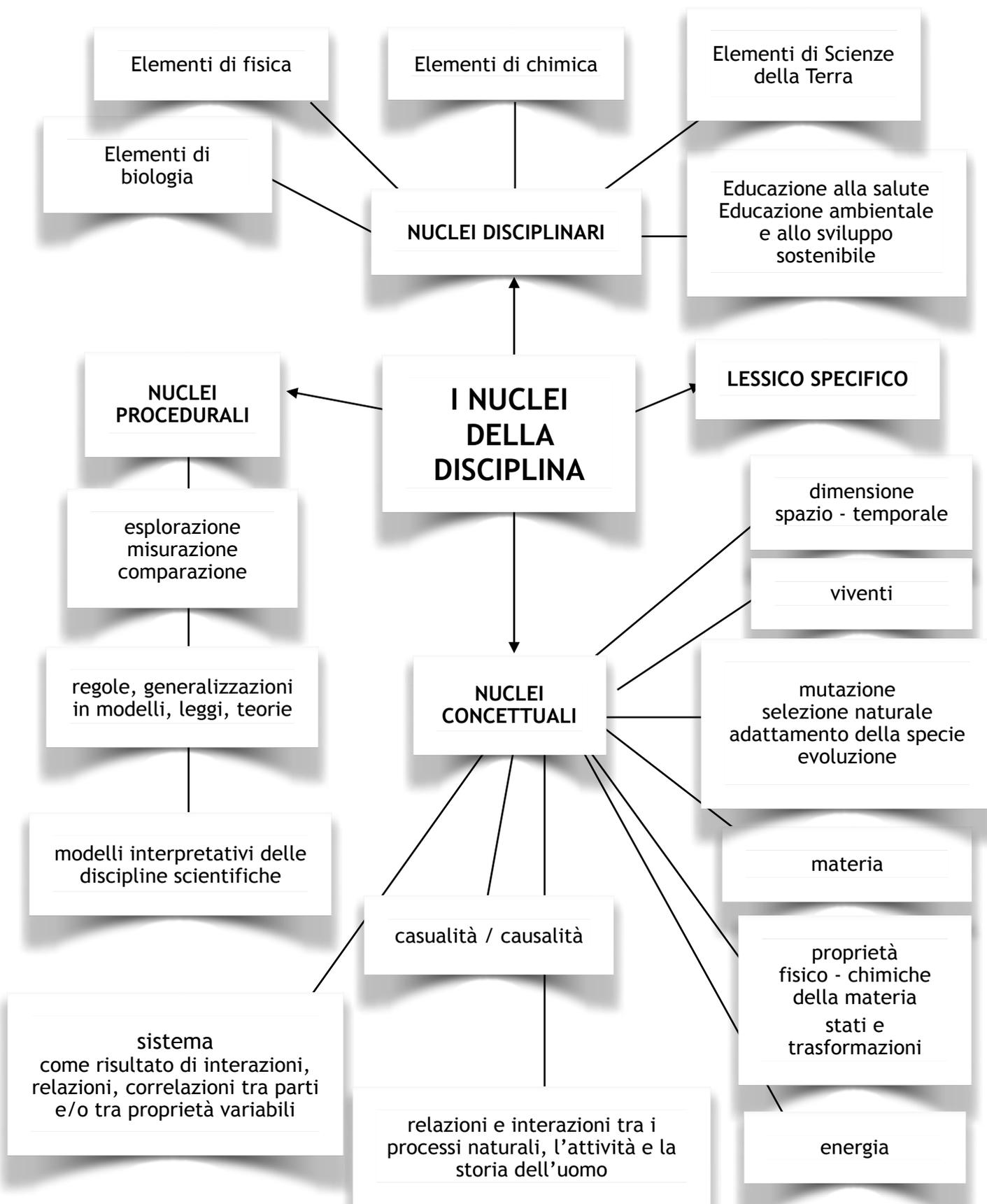
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Legge e scrive i numeri naturali, con qualche imprecisione nei casi più complessi (per esempio in presenza di più zeri all'interno del numero). Legge e scrive i numeri decimali almeno con tre cifre dopo la virgola.</p> <p>Riconosce il valore di posizione delle cifre, se pure con qualche incertezza; si corregge dopo aver riflettuto sull'errore.</p> <p>Confronta coppie di numeri utilizzando correttamente i simboli; deve essere aiutato a gestire le informazioni, e a seguire una procedura sistematica che gli permetta di ordinare serie limitate di numeri.</p> <p>Esegue le quattro operazioni aritmetiche utilizzando con sufficiente sicurezza gli algoritmi di calcolo.</p> <p>Fraziona grandezze continue e discrete, utilizzando materiale concreto.</p> <p>Riconosce le principali proprietà delle figure geometriche studiate e sa disegnarle rispettandone le caratteristiche fondamentali, anche se in forma non sempre precisa.</p> <p>Misura grandezze scegliendo campioni adeguati, ma non sempre opera con precisione e cura.</p> <p>Analizza semplici situazioni problematiche, riconoscendo le informazioni esplicite utili; individua e rappresenta il procedimento risolutivo.</p> <p>Classifica elementi in base ad un criterio e mette in relazione coppie di elementi; deve essere guidato nella classificazione in base a due criteri e nell'impostare la rappresentazione grafica delle classificazioni effettuate.</p> <p>Elabora brevi spiegazioni per esporre ragionamenti e procedimenti. Utilizza un linguaggio matematico elementare.</p>	<p>L'alunno esegue procedure di calcolo chiaramente definite in situazioni semplici e di routine negli insiemi N, Z e Q, comprese quelle che richiedono decisioni in sequenza.</p> <p>Esegue semplici espressioni sia in ambito numerico sia letterale.</p> <p>Conosce il significato della simbologia e le implicazioni per lo svolgimento delle operazioni nei diversi contesti. Sa analizzare semplici figure geometriche individuando le proprietà elementari.</p> <p>Se guidato, interpreta e utilizza rappresentazioni basate su informazioni provenienti da fonti differenti.</p> <p>Identifica gli elementi importanti di un problema in situazioni semplici e di routine e stabilisce un'ipotesi per la risoluzione, formalizzando lo svolgimento e spiegando il procedimento seguito.</p> <p>Elabora brevi comunicazioni per esporre le proprie interpretazioni, i propri risultati e i propri ragionamenti.</p> <p>Se guidato, collega concetti fondamentali dello stesso ambito cogliendone le relazioni principali.</p> <p>Utilizza un linguaggio matematico generalmente corretto e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza si orienta con semplici valutazioni di probabilità.</p>
<i>Livello intermedio</i>	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Si dimostra sicuro nella lettura e nella scrittura dei numeri naturali e decimali, nel riconoscimento del valore di posizione delle cifre, nel confronto tra coppie di numeri e nell'ordinamento di serie limitate di numeri. Esegue le quattro operazioni aritmetiche utilizzando correttamente gli algoritmi ed applicando opportune strategie per semplificare il calcolo.</p> <p>È discretamente veloce e sicuro nel calcolo mentale.</p> <p>Fraziona grandezze continue e discrete e calcola la frazione di un numero.</p> <p>Riconosce e denomina correttamente figure geometriche, ne identifica con sicurezza le caratteristiche e le disegna utilizzando in modo adeguato, anche se non sempre preciso, gli strumenti (riga, squadra, compasso).</p> <p>Misura grandezze scegliendo campioni adeguati. Conosce le unità del Sistema Internazionale e le utilizza in modo adeguato.</p> <p>Analizza in autonomia situazioni problematiche che richiedano anche semplici inferenze; individua il procedimento risolutivo e lo rappresenta.</p> <p>Classifica elementi in base ad almeno due criteri, mette in relazione coppie di elementi e riconosce la relazione che le collega; rappresenta graficamente le classificazioni effettuate o le relazioni trovate, dimostrando di saper utilizzare gli strumenti studiati in forma quasi sempre curata e ordinata.</p> <p>Elabora spiegazioni generalmente coerenti, per esporre ragionamenti e procedimenti. Utilizza un linguaggio matematico generalmente adeguato alle varie situazioni.</p>	<p>L'alunno utilizza autonomamente e quasi sempre correttamente procedimenti di calcolo, esegue le operazioni nei diversi insiemi numerici (N, Q, Z, I, R), confronta e ordina i numeri.</p> <p>Esegue espressioni sia in ambito numerico che letterale. Usa strategie di calcolo veloce.</p> <p>Conosce il significato della simbologia e le implicazioni per lo svolgimento delle operazioni nei diversi contesti.</p> <p>Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà.</p> <p>Confronta situazioni modellizzabili in termini geometrici e/o numerici.</p> <p>È in grado di selezionare e di integrare fra loro informazioni e rappresentazioni differenti e ragiona direttamente a partire da esse.</p> <p>Sa fare collegamenti tra diverse rappresentazioni di una determinata situazione.</p> <p>Identifica gli elementi importanti di un problema in diverse situazioni (semplici e complesse), formula un'ipotesi per la risoluzione e formalizza lo svolgimento.</p> <p>È capace di ragionamenti diretti e di un'interpretazione letterale dei risultati.</p> <p>Svolge compiti anche articolati in situazioni note, mostrando di possedere discrete conoscenze ed abilità e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>Affronta situazioni e problemi con margini interpretativi e che richiedono scelte autonome in termini di strategie da applicare e che uniscono diversi metodi di rappresentazione e comunicazione, anche se le situazioni e le tipologie sono note.</p> <p>Comunica anche in forma scritta quanto compreso o quanto svolto sia in termini di definizioni che di metodologie usate.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza un linguaggio matematico chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso, e lo interpreta cogliendone il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza, è in grado di utilizzare le conoscenze probabilistiche e di ragionare in maniera flessibile, con una certa capacità di scoperta, limitatamente ai contesti considerati.</p>
<i>Livello avanzato</i>	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Legge e scrive i numeri naturali e decimali, riconoscendo senza incertezze il valore di posizione delle cifre; li confronta e li ordina usando correttamente i simboli e la linea dei numeri.</p> <p>Esegue le quattro operazioni aritmetiche utilizzando consapevolmente gli algoritmi e applicando autonomamente strategie per semplificare il calcolo.</p> <p>È veloce e sicuro nel calcolo mentale. Fraziona grandezze continue e discrete, e sa calcolare con sicurezza la frazione di un numero.</p> <p>Riconosce e denomina correttamente figure geometriche, ne identifica con sicurezza le caratteristiche e le disegna utilizzando in modo sicuro e preciso gli strumenti (riga, squadra, compasso).</p> <p>Misura grandezze scegliendo campioni adeguati. Conosce e usa con sicurezza le unità del Sistema Internazionale.</p> <p>Analizza situazioni problematiche anche complesse; individua il procedimento risolutivo e lo rappresenta graficamente, dimostrando consapevolezza nell'applicare le procedure.</p> <p>Classifica elementi in base a più criteri, mette in relazione coppie di elementi e riconosce la relazione che le collega; rappresenta graficamente le classificazioni effettuate o le relazioni trovate, dimostrando il pieno possesso degli strumenti studiati, che utilizza in modo consapevole e in forma curata e ordinata.</p> <p>È in grado di spiegare con chiarezza e precisione i suoi ragionamenti e procedimenti.</p> <p>Utilizza un linguaggio matematico preciso anche in situazioni complesse.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo nei diversi insiemi numerici (N, Q, Z, I, R) anche in situazioni nuove.</p> <p>Dà una stima approssimata del risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo fatto.</p> <p>Usa strategie di calcolo veloce.</p> <p>Esegue espressioni anche complesse sia in ambito numerico che letterale.</p> <p>Sa analizzare figure geometriche complesse e ne individua le proprietà (anche in situazioni nuove).</p> <p>Confronta situazioni, anche in campo reale, modellizzabili in termini geometrici e/o numerici.</p> <p>Collega fra loro differenti fonti d'informazione e rappresentazioni passando dall'una all'altra in maniera flessibile formalizzandone le relazioni e mettendole in relazione diretta con aspetti di vita reale.</p> <p>Comprende problemi complessi in diversi contesti, anche in situazioni non note, ne individua le informazioni e li risolve utilizzando la strategia più opportuna e personale.</p> <p>È in grado di esporre e di comunicare con precisione le proprie azioni e riflessioni collegando i risultati raggiunti, le interpretazioni e le argomentazioni alla situazione nuova che si trova ad affrontare.</p> <p>È in grado di concettualizzare, generalizzare e utilizzare informazioni basate sulla propria analisi e modellizzazione di situazioni problematiche complesse.</p> <p>Utilizza in ogni occasione un linguaggio matematico rigoroso, scorrevole ed esauriente; lo interpreta cogliendone il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza, è in grado di utilizzare le conoscenze probabilistiche e di ragionare in maniera flessibile, con una certa capacità di scoperta.</p> <p>Applica le proprie capacità di scoperta e di comprensione contestualmente alla padronanza di operazioni e di relazioni matematiche di tipo simbolico e formale in modo da sviluppare nuovi approcci e nuove strategie nell'affrontare situazioni inedite.</p>

SCIENZE

Nuclei fondanti del pensiero scientifico



Il pensiero scientifico si costruisce attraverso l'acquisizione di strumenti appropriati e di linguaggi specifici. È pertanto fondamentale pervenire a un linguaggio comune, sviluppando la capacità di organizzare, descrivere e argomentare per rendere operanti abilità e conoscenze.

Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Si fa riferimento alle conoscenze e alle abilità elencate a pagina 43.	

Scuola primaria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> > Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali > Classificazioni, seriazioni > Materiali e loro caratteristiche > Trasformazioni della materia > Energia: concetto, fonti, trasformazione > Ecosistemi e loro organizzazione > Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni > Relazioni organismi/ambiente; organi/ funzioni > Relazioni uomo/ambiente/ Ecosistemi > Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza > Fenomeni atmosferici 	<p>Metodo scientifico - sperimentale</p> <ul style="list-style-type: none"> > Acquisire un atteggiamento esplorativo. > Osservare, descrivere e analizzare fenomeni. > Formulare ipotesi, fare previsioni. > Elaborare strategie risolutive a problemi che possono essere studiati scientificamente, identificando prove, elementi, fasi, strumenti, modalità e tempi. > Controllare ipotesi, trarre conclusioni e valutare l'attendibilità dei risultati. > Raccogliere, ordinare ed elaborare dati utilizzare grandezze significative, unità di misura, variabili composte, tecniche e strumenti di calcolo. > Misurare e valutare criticamente gli ordini di grandezza ed errori sperimentali. > Riconoscere analogie somiglianze e differenze. > Individuare criteri di classificazione. > Individuare relazioni tra le parti: relazioni causa effetto, temporale... <p>Uso di strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> > Acquisire abilità operative con utilizzo di strumenti specifici di laboratorio. Utilizzare procedure > Rispettare consegne > Operare con metodo scientifico, quindi con precisione, nel rispetto delle norme di sicurezza <p>Argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> > Ricercare, rielaborare e contestualizzare le informazioni. > Comunicare in forma orale, scritta o grafica, con l'uso di linguaggi specifici adeguati e corretti contenuti, informazioni di sintesi ricavate da esperienze, conclusioni valide.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
Fisica e Chimica	
<ul style="list-style-type: none"> › Gli stati della materia › Temperatura, calore e cambiamenti di stato › Chimica generale e organica › Il moto dei corpi › L'equilibrio dei corpi e le leve › Le forze nei fluidi › Le tre leggi del moto › Il lavoro e l'energia › Le onde sonore › L'elettricità e il magnetismo › La luce 	<ul style="list-style-type: none"> › Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, massa e peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. › Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. › Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. › Padroneggiare concetti di trasformazione chimica: sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
Conoscenze	Abilità
Astronomia e Scienze della Terra	
<ul style="list-style-type: none"> › L'aria › L'acqua › Il suolo › I minerali e le rocce › I vulcani e i terremoti › Le trasformazioni della crosta terrestre › La Terra e la luna › Il sistema solare › L'universo 	<ul style="list-style-type: none"> › Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. › Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. › Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. › Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Conoscenze	Abilità
Biologia	
<ul style="list-style-type: none"> > L'organizzazione dei viventi > La classificazione dei viventi: monere, protisti, funghi, vegetali e animali > Le principali caratteristiche del regno vegetale > Le principali caratteristiche del regno animale > Il comportamento animale > L'ecologia > I biomi > L'evoluzione e la storia della vita > L'organizzazione del corpo umano > Sistemi e apparati del corpo umano: tegumentario, locomotore, digerente, respiratorio, circolatorio, immunitario, escretore, nervoso, riproduttore > La biologia molecolare > La genetica e le biotecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> > Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. > Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. > Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). > Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. > Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. > Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. > Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Scuola dell'infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

Si fa riferimento alle competenze descritte a pagina 46.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Livello iniziale	
<p>L'alunno possiede conoscenze scientifiche molto semplici, legate a evidenti fenomeni direttamente desunti dalla personale esperienza di vita. Se guidato, è in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o dalle indicazioni fornite dall'adulto. Sostenuto da precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza elementari strumenti per osservare e analizzare alcuni fenomeni, realizza semplici elaborati con la guida dell'insegnante o del gruppo. Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni ricevute, all'abitudine o alle regole sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto. Descrive con l'aiuto di immagini e con termini semplici e generici ciò che ha imparato.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note e guidato, esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni e utilizza in modo meccanico le conoscenze acquisite; sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo se necessario a elementari misure;</p> <p>riconosce nel proprio organismo le principali strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e l'importanza di adottare comportamenti che tutelino la propria salute.</p> <p>Ha una visione generale della complessità del sistema dei viventi e riconosce alcuni bisogni fondamentali di animali e piante.</p> <p>È a conoscenza del ruolo dell'uomo sul pianeta, del carattere finito delle risorse e dell'ineguaglianza dell'accesso a esse.</p> <p>Se stimolato, inizia ad esprimere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
Livello base	
<p>L'alunno applica conoscenze scientifiche in situazioni a lui familiari. Partecipa all'esplorazione della realtà e all'osservazione dei fenomeni, ma deve essere coinvolto dall'insegnante con qualche richiesta o proposta a lui personalmente rivolta. Opera raggruppamenti e classificazioni secondo criteri e istruzioni note. Utilizza semplici strumenti per l'osservazione e per l'analisi dei fenomeni. Applica le procedure utili alla sperimentazione con la supervisione dell'adulto. È in grado di esporre elementari spiegazioni di carattere scientifico che procedano direttamente dalle spiegazioni fornite. Realizza semplici elaborati seguendo le istruzioni dell'adulto. Descrive con l'aiuto di schemi ciò che ha imparato. Manifesta discreti atteggiamenti di cura e di rispetto per l'ambiente in cui vive e per il proprio corpo.</p>	<p>L'alunno, in situazioni note, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più semplici fenomeni e utilizza le conoscenze acquisite; sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a elementari misure.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici e rileva l'importanza di adottare comportamenti che tutelino la propria salute.</p> <p>Ha una visione generale della complessità del sistema dei viventi, riconosce i bisogni fondamentali di animali e piante.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse.</p> <p>Dimostra una certa curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello intermedio</i>	
<p>L'alunno possiede discrete conoscenze scientifiche. Osserva fenomeni, pone domande e formula ipotesi in contesti nuovi. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. Utilizza in modo autonomo semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi dei fenomeni, la sperimentazione. Fornisce spiegazioni di carattere scientifico che procedano direttamente dalle informazioni fornite in modo in genere preciso e coerente. In alcune situazioni si confronta con i compagni, dando un contributo all'elaborazione delle conoscenze. Dimostra di possedere le conoscenze fondamentali rispetto al percorso compiuto. Manifesta generalmente atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente in cui vive e per il proprio corpo</p>	<p>L'alunno, autonomamente in situazioni note, esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina le cause utilizzando le conoscenze acquisite;</p> <p>sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione generale della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e riconosce alcuni bisogni fondamentali di animali e piante.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e dell'ineguaglianza dell'accesso a esse.</p> <p>In situazioni note collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Mostra curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<i>Livello avanzato</i>	
<p>L'alunno partecipa attivamente e con curiosità all'esplorazione della realtà e all'osservazione dei fenomeni. Si pone domande e riconosce problemi, anche riflettendo su stimoli provenienti da contesti diversi da quello scolastico. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, compie misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Seleziona aspetti quantitativi e qualitativi, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Dimostra di possedere conoscenze sicure rispetto al percorso compiuto e le mette in relazione con altri contesti di vita e di studio. Manifesta atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente in cui vive e per il proprio corpo.</p>	<p>L'alunno, autonomamente e anche in situazioni nuove,</p> <p>esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause e ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;</p> <p>sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce con sicurezza nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è pienamente consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo dell'uomo sul pianeta, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse; adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega con sicurezza lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Mostra vivo interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

MUSICA

Nuclei fondanti

ASCOLTO

**ANALISI E
INTERPRETAZIONE**

**RITMO E
NOTAZIONE**

CANTO

**ESECUZIONE
STRUMENTALE**

Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Sono comprese in questo campo di esperienza conoscenze e abilità relative sia all'ambito artistico, sia a quello musicale.

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> > Lessico di base per la gestione di comunicazioni e consegne. > Conoscenza dei materiali in uso per le attività grafico-pittoriche e del loro corretto utilizzo. > Semplici tecniche di rappresentazione grafica, di manipolazione dei materiali, di espressione corporea. > Elementi di base per la lettura di un'immagine, di un'opera d'arte, per l'ascolto di una canzone o di un brano musicale, per seguire uno spettacolo di vario tipo, per riprodurre canzoni e filastrocche. > Gli oggetti sonori: differenza suono/rumore. Le sequenze ritmiche. > La voce come strumento di espressione 	<ul style="list-style-type: none"> > Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità del linguaggio corporeo. > Partecipa a drammatizzazioni e giochi mimico-gestuali. > Comprende il messaggio di semplici racconti e lo utilizza per la gestione della propria emotività. > Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) > Usa le abilità grafico-pittoriche e plastiche per esprimere i propri vissuti. > Riconosce negli oggetti alcune semplici caratteristiche relative alla loro forma > Utilizza i colori in modo consapevole. > Manipola e trasforma materiali vari. > Rispetta lo spazio grafico. > Esegue campiture. > Attribuisce un significato al disegno. > Sperimenta vari materiali grafico-pittorici. > Esplora alcune semplici possibilità d'uso delle tecnologie. > Produce e comprende diversi tipi di messaggi verbali e non verbali. > Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. > Sa ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. > Sperimenta e produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando il proprio corpo e oggetti sonori. > Percepisce e discrimina suoni e rumori. > Partecipa al canto corale per sviluppare la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri. > Accompagna semplici ritmi con il battito delle mani e dei piedi. > Ripete per imitazione canti e filastrocche. > Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Scuola primaria

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> › I parametri del suono : altezza , timbro, durata, intensità. › Ritmo , melodia e armonia : elementi fondamentali. › Il pentagramma : figure musicali e relative pause dalla semibreve alla croma, il punto e la legatura di valore. › Tecniche basilari della respirazione e dell'emissione vocale. › Canti e brani musicali di vario genere e provenienza. › Conoscenza e uso di uno strumento musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> › Individuare, attraverso l'ascolto , gli elementi che producono il suono (fonti). › Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. › Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. › Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. › Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. › Riconoscere e manifestare le proprie emozioni attraverso l'uso di strumenti musicali. › Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e/o strumentali, anche polifonici, rispettandone l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. › Esecuzione di semplici brani con strumenti musicali a percussione e melodici, con l'uso di partiture in notazione convenzionale , anche con il supporto di basi musicali.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> › Regole di ascolto › Caratteristiche del suono › Definizioni corrette dei vari elementi teorici › Alcune forme e la loro definizione › Alcuni elementi costitutivi di un brano › Uso di uno/più strumenti e/o della voce › Principali caratteristiche di alcuni periodi storici › Alcuni elementi salienti della vita di alcuni compositori 	<ul style="list-style-type: none"> › Applicare le regole di ascolto. › Riconoscere alcuni elementi costitutivi di un brano. › Riconoscere all'ascolto alcuni generi. › Esprimersi usando la terminologia appropriata. › Impiegare correttamente la simbologia musicale. › Eseguire con il flauto, previo studio con l'insegnante, con sicurezza, sia singolarmente che in gruppo, brani di media difficoltà contenenti tutti gli elementi di grammatica musicale studiati. › Eseguire, con uno strumento, a prima vista, un brano che contenga più valori e relative pause. › Usare correttamente la voce parlata e cantata. › Memorizzare, codificare, eseguire semplici brani ritmici. › Partecipare in modo corretto ad una esecuzione strumentale corale e/o di gruppo. › Eseguire melodie e brani polifonici con lo strumento e/o con la voce. › Riferire notizie sul periodo storico ed eventualmente sul compositore del brano ascoltato.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola dell'infanzia

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza.

Si avvia a comprendere le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...).

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

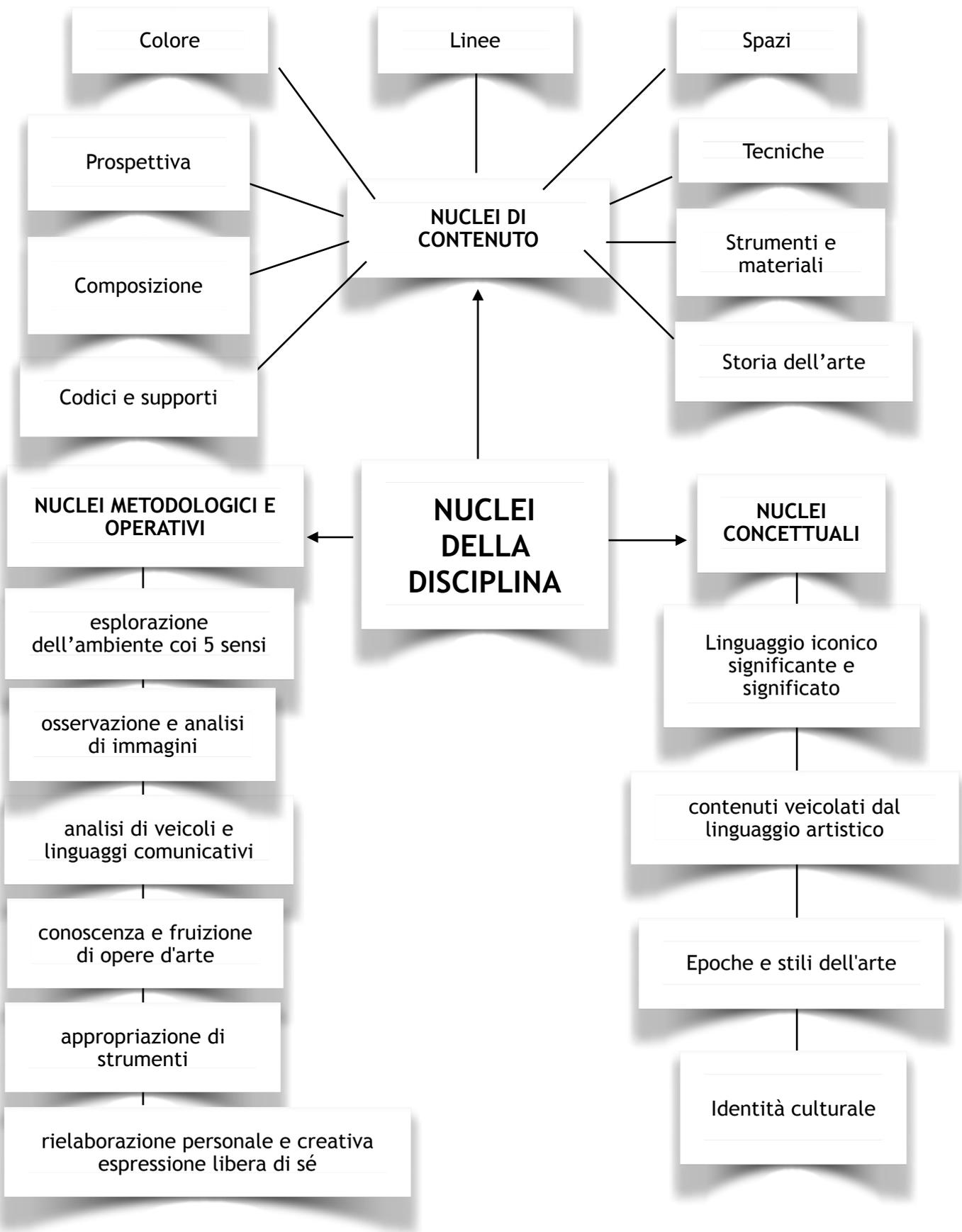
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Livello iniziale	
<p>L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta e interpreta, con l'aiuto dell'insegnante, brani musicali classici o della tradizione popolare, producendo semplici elaborati grafico-pittorici o movimenti col corpo.</p> <p>Sperimenta alcune possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, dimostrando disponibilità all'ascolto di se stesso e degli altri.</p> <p>Se guidato, individua alcuni semplici aspetti espressivi di un brano musicale.</p> <p>Esegue un brano musicale vocale, in gruppo.</p> <p>Riproduce semplici accompagnamenti ritmici.</p> <p>Esegue da solo una breve e semplice sequenza musicale.</p> <p>Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>L'alunno decodifica un semplicissimo brano almeno dal punto di vista melodico.</p> <p>Esegue singolarmente o in gruppo un semplice brano previo studio con l'insegnante e con il costante aiuto dello stesso.</p> <p>Riconosce un elemento costitutivo di un brano a scelta tra quelli proposti.</p> <p>Si inserisce in un evento sonoro seguendo semplici istruzioni e con la guida dell'insegnante.</p>
Livello base	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno esplora e discrimina eventi sonori, dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta e interpreta brani musicali classici o della tradizione popolare, producendo semplici elaborati grafico-pittorici o movimenti col corpo.</p> <p>Esplora possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, dimostrando iniziali capacità di ascolto di se stesso e degli altri.</p> <p>Individua alcuni semplici aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</p> <p>Esegue, da solo o in gruppo, un brano musicale con la voce.</p> <p>Realizza accompagnamenti ritmici utilizzando semplici partiture musicali.</p> <p>Esegue, da solo o in gruppo, un semplice brano in notazione convenzionale con uno strumento musicale.</p> <p>Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>L'alunno decodifica un semplice brano dal punto di vista melodico e almeno in parte dal punto di vista ritmico.</p> <p>Esegue singolarmente o in gruppo un semplice brano previo studio con l'insegnante.</p> <p>Riconosce più di un elemento costitutivo di un brano a scelta tra quelli proposti.</p> <p>Si inserisce in un evento sonoro seguendo le istruzioni dell'insegnante.</p>
<i>Livello intermedio</i>	
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori, dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta e interpreta brani musicali classici o della tradizione popolare, producendo elaborati grafico-pittorici o movimenti del corpo pertinenti.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, dimostrando di riuscire ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Individua essenziali aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</p> <p>Esegue in modo intonato, da solo o in gruppo, un brano musicale con la voce.</p> <p>Realizza accompagnamenti ritmici utilizzando la notazione musicale.</p> <p>Esegue correttamente, da solo o in gruppo, un brano in notazione convenzionale con uno strumento musicale.</p> <p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>L'alunno decodifica correttamente un semplice brano sia dal punto di vista melodico che ritmico.</p> <p>Esegue correttamente e in modo autonomo, singolarmente o in gruppo, un semplice brano.</p> <p>Riconosce autonomamente alcuni elementi costitutivi di un brano.</p> <p>Si inserisce correttamente e in modo autonomo in un evento sonoro.</p>
<i>Livello avanzato</i>	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora in modo creativo eventi sonori, dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta ed interpreta in modo autonomo e creativo, col disegno o con il corpo, brani musicali classici o della tradizione popolare.</p> <p>Esplora, in modo autonomo e creativo diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, dimostrando di riuscire ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Individua gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</p> <p>Esegue con intonazione sicura, da solo o in gruppo, un brano musicale con la voce.</p> <p>Realizza con sicurezza, da solo o in gruppo, accompagnamenti ritmici e li rappresenta correttamente in notazione musicale.</p> <p>Esegue con sicurezza, da solo o in gruppo, un brano in notazione convenzionale con uno strumento musicale.</p> <p>Partecipa in modo attivo e creativo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>L'alunno decodifica con sicurezza un semplice brano sia dal punto di vista melodico che ritmico.</p> <p>Esegue singolarmente o in gruppo un semplice brano in modo personale e autonomo.</p> <p>Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un brano.</p> <p>Si inserisce correttamente in un evento sonoro in modo personale e autonomo.</p>

ARTE E IMMAGINE

Nuclei fondanti



*Saperi attesi al termine di ciascun periodo**Scuola dell'Infanzia**IMMAGINI, SUONI, COLORI*

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Si fa riferimento alle conoscenze e alle abilità elencate a pagina 74.	

Scuola Primaria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> › Elementi che compongono un disegno (linee, figure, rappresentazione di oggetti e figure, animali ed umane, statiche e in movimento) › Disposizione delle linee in relazione alla prospettiva › Valenza del colore (peso, intensità, temperatura, attribuzioni simboliche culturali) › Caratteristiche di stato e d'uso di materiali diversi › Simbologia di segni e figure nelle opere d'arte › Il linguaggio della fotografia (piani di ripresa, luce, controllo, soggetti) › Il linguaggio del fumetto › Il linguaggio della pubblicità › La funzione del museo come raccolta di opere d'arte (locali, nazionali, internazionali) › Il concetto di tutela delle opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> › Attribuire ai colori peso e possibili significati › Usare i colori in modo funzionale nelle produzioni individuali › Applicare le tecniche acquisite per riprodurre modelli › Scegliere tecniche e/o materiali funzionali alla produzione › Progettare una produzione nelle sequenze necessarie alla sua realizzazione › Saper usare semplici tecniche grafiche per progettare un manufatto › Osservare un'opera d'arte › Analizzare un'opera d'arte nei suoi elementi fondamentali › “Leggere” la simbologia delle figure nell'arte, nella fotografia, nel fumetto, nella pubblicità › Riprodurre un'opera d'arte › Manipolare materiali diversi › Produrre manufatti in autonomia, dopo aver acquisito tecniche specifiche

Scuola secondaria di primo grado

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<i>Percezione visiva</i>	
<ul style="list-style-type: none"> › Il punto › La linea › La superficie › La luce › Il colore › Il volume › Lo spazio 	<ul style="list-style-type: none"> › Saper osservare e comprendere gli aspetti costitutivi dell'immagine.

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<i>Produzione e rielaborazione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> > Le tecniche grafiche > Le tecniche pittoriche > Le tecniche plastiche > Rappresentazioni differenti di un tema 	<ul style="list-style-type: none"> > Saper utilizzare le diverse tecniche di rappresentazione; > saper inventare superando gli stereotipi; > saper costruire un'immagine utilizzando in modo consapevole ed espressivo gli aspetti costitutivi del linguaggio visivo; > saper applicare tecniche diverse in rapporto al tema rappresentato e all'effetto ricercato; > saper utilizzare i linguaggi visivi delle immagini osservate; > saper rielaborare i temi di lavoro proposti in modo personale ed originale; > saper descrivere e interpretare la realtà circostante; > saper utilizzare il linguaggio grafico, pittorico e plastico come espressione di sé
<i>Lettura e comprensione</i>	
<ul style="list-style-type: none"> > L'ambiente naturale e costruito dall'uomo > Il valore espressivo del colore > Il rapporto figura e sfondo/pieni e vuoti > La composizione > La rappresentazione del volume > La rappresentazione dello spazio > La rappresentazione della figura umana > Le tecniche di realizzazione delle immagini > L'immagine pubblicitaria, massmediatica e artistica > La conservazione e il restauro del patrimonio paesaggistico e artistico > Principali autori ed opere della Storia dell'arte > Il patrimonio paesaggistico e artistico locale 	<ul style="list-style-type: none"> > Saper leggere il rapporto tra architettura e ambiente naturale; > saper leggere gli aspetti formali e comunicativi dell'immagine; > saper individuare le caratteristiche stilistiche di un'opera d'arte e saperla collocare nel contesto storico cui appartiene; > saper dimostrare un atteggiamento di interesse e attenzione verso il patrimonio artistico.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola dell'infanzia

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Si fa riferimento alle competenze descritte a pagina 76.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Livello iniziale</i>	
<p>L'alunno, supportato, legge messaggi espliciti facilmente accessibili veicolati da codici iconici diversi.</p> <p>Utilizza semplici elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo per rappresentare il vissuto personale.</p> <p>Guidato nell'utilizzo di tecniche, materiali e strumenti diversi, realizza immagini e manufatti tridimensionali riproducendo immagini figurative da semplici modelli.</p> <p>Affiancato dall'adulto, individua in un'immagine artistica semplici elementi figurativi (ambiente, personaggi, oggetti) e messaggi espliciti.</p>	<p>Con guida,</p> <p>l'alunno osserva e comprende gli elementi costitutivi dell'immagine;</p> <p>impiega le tecniche espressive in modo semplice e corretto;</p> <p>produce elaborati con scelte grafiche, compositive e cromatiche semplici e sostanzialmente corrette;</p> <p>osserva, comprende e spiega semplici aspetti formali di un'immagine;</p> <p>utilizza i termini specifici più comuni.</p>
<i>Livello base</i>	
<p>L'alunno legge semplici messaggi espliciti veicolati da codici iconici diversi.</p> <p>Utilizza semplici elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo per rappresentare vissuti ed esperienze.</p> <p>Orientato nell'utilizzo di tecniche, materiali e strumenti diversi, realizza immagini e manufatti tridimensionali ricorrendo a modelli.</p> <p>Riconosce in un'immagine artistica semplici elementi figurativi che la compongono e ne individua i più espliciti significati.</p>	<p>L'alunno osserva e comprende gli elementi costitutivi dell'immagine; li usa in modo semplice e corretto.</p> <p>Impiega le tecniche espressive in modo corretto.</p> <p>Produce elaborati ordinati con scelte grafiche, compositive e cromatiche semplici e corrette.</p> <p>Osserva, comprende e spiega aspetti formali e comunicativi dell'immagine utilizzando i termini specifici più comuni.</p>
<i>Livello intermedio</i>	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno legge alcune tipologie di messaggi veicolati da codici iconici diversi.</p> <p>Utilizza alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo per rappresentare la realtà, vissuti ed esperienze.</p> <p>Padroneggia discretamente tecniche, materiali e strumenti diversi per realizzare immagini e manufatti tridimensionali dalle caratteristiche abbastanza personali.</p> <p>Riconosce in un'immagine artistica gli elementi di cui è composta, attribuisce loro un significato e ne intuisce il messaggio.</p>	<p>L'alunno osserva e comprende gli elementi costitutivi dell'immagine in modo completo; li usa in modo sicuro.</p> <p>Impiega le tecniche espressive in modo autonomo ed elaborato.</p> <p>Osserva, comprende e spiega aspetti formali e comunicativi dell'immagine utilizzando con sicurezza i termini specifici.</p> <p>Produce elaborati completi con scelte grafiche, compositive e cromatiche personali.</p>
<i>Livello avanzato</i>	
<p>L'alunno legge ed interpreta con sicurezza una certa varietà di messaggi veicolati da codici iconici diversi.</p> <p>Utilizza elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo per rappresentare la realtà, vissuti, esperienze, sentimenti.</p> <p>Padroneggia tecniche, materiali e strumenti diversi per realizzare immagini e manufatti tridimensionali dalle caratteristiche personali e creative.</p> <p>Osservando un'immagine artistica, individua gli elementi che la compongono e ne analizza il significato per coglierne il messaggio.</p>	<p>L'alunno osserva e comprende gli elementi costitutivi dell'immagine, li usa con padronanza e precisione.</p> <p>Impiega le tecniche espressive in modo complesso e originale.</p> <p>Si esprime per mezzo di elaborati completi con scelte grafiche, compositive e cromatiche originali.</p> <p>Apporta alla lettura degli elementi formali e comunicativi dell'immagine, spiegata con linguaggio sicuro e osservazioni personali.</p>

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione Fisica e le sue valenze formative

Finalità generali

Promuovere stili di vita sani e attivi, facendo crescere persone educate a usare il corpo, le abilità motorie, le conoscenze e le motivazioni, e ad assumere comportamenti prosociali

come?

facendo vivere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, e contribuendo all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Il gioco e lo sport sono infatti mediatori e facilitatori di relazioni e incontri, favorendo la condivisione di esperienze di gruppo con altre persone e l'inserimento di alunni con varie forme di diversità. Sostengono il valore della cooperazione e del lavoro di squadra, il rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

e la dimensione cognitiva

L'apprendimento implica la comprensione di definizioni, termini, concetti, relazioni, giudizi, e la maturazione delle capacità di problem solving.

Le attività disciplinari sviluppano la conoscenza di strategie e tattiche dei processi motori, la comprensione delle relazioni tra l'esecuzione di un compito e le abilità motorie coinvolte, le capacità di utilizzo di attrezzi e strumenti e di individuazione degli spazi. Favoriscono la maturazione di modalità e di capacità percettive, coordinative e condizionali, rispettando i personali livelli di sviluppo. Richiedono la conoscenza e l'applicazione di regolamenti.

L'EDUCAZIONE FISICA

e la dimensione affettivo - relazionale

Riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari coinvolge le disposizioni individuali, le motivazioni, la percezione di autoefficacia, la gestione della cooperazione, della competizione e degli atteggiamenti responsabili che permettono di conferire senso all'esperienza motoria e sportiva.

e la dimensione sociale

L'attività motoria-sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile, permette far vivere i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

Nuclei fondanti

Corpo e movimento

Il corpo percepito e rappresentato
Il corpo come strumento di conoscenza
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Motricità e linguaggi

Il corpo come strumento d'espressione
Il corpo, il movimento e la sua comunicazione

Gioco e sport

Le regole e il gruppo; Fair Play e cittadinanza
I regolamenti, le tecniche e le tattiche

Salute e benessere

Stili di vita
Alimentazione, dipendenze e doping
Prevenzione e sicurezza

Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

IL CORPO E IL MOVIMENTO

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> > Le parti del proprio corpo e le differenze di genere > Conoscenze intuitive riferite alla simmetria del corpo > Conoscenze riferite agli indicatori spazio temporali di base > Semplici schemi posturali e motori di base. > I linguaggi e le espressioni del corpo: il movimento sicuro > Conoscenze riferite al rispetto di norme e regole che salvaguardano e/o migliorano la sicurezza, la salute, le condizioni di vita (compresa la propria incolumità e la difesa del proprio ambiente di vita) > Regole di igiene del corpo e degli ambienti: il movimento sicuro; i pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri > Le regole dei giochi > Semplici strategie per organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> > Nominare, indicare e rappresentare le parti dello schema corporeo, e individuare le diversità di genere. > Sperimentare con progressiva sicurezza gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. > Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di semplici attrezzi. > Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. > Riconoscere su se stesso la simmetria del corpo e distinguere la destra dalla sinistra. > Attraverso la manipolazione, classificare gli oggetti in base a semplici criteri d'uso. > Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. > Riconoscere le relazioni spaziali esistenti fra il sé, gli altri e gli oggetti: dentro-fuori, sotto-sopra, avanti-dietro, vicino-lontano. > Comprendere le relazioni temporali intercorrenti tra fatti e situazioni che si svolgono in successione: prima-adesso-dopo. > Esercitare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria (movimenti segmentari delle braccia, delle gambe). > Eseguire giochi, attività individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, e dimostrare padronanza del proprio comportamento motorio. > Rappresentare il corpo fermo e in movimento sul piano grafico, pittorico e plastico. > Partecipare ai giochi, rispettandone le regole. > Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze ludiche e motorie, e le emozioni vissute; verbalizzare semplici regole di gioco. > Aver cura della propria persona e riconoscere le più elementari regole di igiene personale. > Riconoscere i bisogni e i segnali del proprio corpo. > Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.

Scuola Primaria

Conoscenze	Abilità
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> > Nozioni che riguardano la crescita personale, la maturazione fisica e lo sviluppo delle capacità motorie. > Nozioni riguardanti le potenzialità del corpo in movimento, in rapporto a parametri spaziali e temporali. > Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro funzioni. > Gli schemi motori funzionali all'esecuzione di azioni e compiti motori. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> > I ritmi del corpo > Linguaggio del corpo come espressione anche di contenuti emozionali <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> > Modalità di esecuzione e regole dei giochi praticati > Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione. > Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> > Comportamenti personali e sociali responsabili durante la pratica motoria. > Nozioni di igiene. > I valori espressivi e di interazione socio-affettiva dell'attività fisica. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> > Eseguire compiti motori e collocarli nel giusto ambito di lavoro. > Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità. > Padroneggiare gli schemi motori e posturali di base. > Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> > assumere posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative > Saper decodificare i segni arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> > Utilizzare gli attrezzi e gli strumenti ginnici secondo le modalità stabilite. > Comprendere e rispettare le indicazioni e le regole delle attività motorie e sportive. > Conoscere ed applicare modalità esecutive nelle diverse pratiche ludiche > Interagire e cooperare nel gruppo. > Confrontarsi lealmente con gli altri accettando i propri e altrui limiti. > Accogliere le diversità <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> > Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. > Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando i principali criteri di sicurezza per sé e per gli altri. > Conoscere e adottare semplici comportamenti igienico-alimentari per il proprio benessere. > Partecipare alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	
<ul style="list-style-type: none"> › Il proprio corpo, anche in relazione agli altri, nello spazio e nel tempo › Gli schemi motori e posturali di base, con le loro interazioni in attività motorie complesse › Gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico, in volo e il disequilibrio › L'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni motorie nuove o inusuali › Gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria in ogni situazione sportiva › Gli schemi ritmici applicati al movimento › Gli elementi relativi all'orientamento nello spazio naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> › Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche (coordinazione) progressivamente complesse › Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni d'equilibrio e disequilibrio › Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio anche in ambiente naturale › Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie › Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti morfologici anche rispetto all'età in evoluzione
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva	
<ul style="list-style-type: none"> › Modalità espressive non verbali anche in forma originale e creativa › Semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare, idee, stati d'animo e storie › Gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo › Il linguaggio specifico motorio e sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> › Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi (codificati e non) in forma creativa individuale, a coppie e in gruppo › Ideare e realizzare semplici sequenze motorie utilizzando basi ritmiche e/o musicali › Decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
<ul style="list-style-type: none"> › Strategie di gioco e alla loro realizzazione tattica adottate dalla squadra, mettendo in atto comportamenti collaborativi › Gestire in modo consapevole gli eventi della gara e le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta e valorizzando le diversità › Il regolamento tecnico degli sport praticati › Il ruolo di arbitro o di giudice. 	<ul style="list-style-type: none"> › Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale › Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate › svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune › relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati › nel gioco sportivo e nelle situazioni competitive sviluppare autocontrollo, rispetto dell'altro e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati

Conoscenze	Abilità
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
<ul style="list-style-type: none"> › I principi metodologici utili e funzionali a un buono stato di salute › I cambiamenti morfologici caratteristici dell'età › Lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta › Tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare › Regole comportamentali funzionali alla propria ed altrui sicurezza, rispetto a possibili situazioni di pericolo › Corrette modalità d'uso degli attrezzi › Alcuni elementi di primo soccorso › Alcuni aspetti relativi ai rapporti fra l'alimentazione, il corpo e l'attività motoria › Gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol) 	<ul style="list-style-type: none"> › Mantenere la propria efficienza, essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo, di applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento. › Ai fini della sicurezza, sapersi rapportare con le persone e con l'ambiente circostante, anche applicando alcune tecniche di assistenza ed elementi di primo soccorso. › Per la salvaguardia della propria salute, curare la propria alimentazione e l'igiene personale; scegliere di evitare l'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola dell'infanzia

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino ha sviluppato le capacità di percepire, conoscere, gestire e avere coscienza del proprio corpo comprendendone le sensazioni, i bisogni e le differenze individuali.

Percepisce e vive il proprio corpo come mezzo che lo pone in relazione con il mondo e lo spazio che lo circonda.

Ha acquisito la consapevolezza del proprio corpo, di quali e da quante parti è formato, e lo rappresenta da fermo e in movimento.

Percepisce la propria corporeità e il suo potenziale comunicativo ed espressivo.

Sperimenta schemi motori dinamici, andature e posture.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento e nelle attività espressive rispettando le regole.

Ha maturato condotte che lo hanno reso autonomo nella gestione della sua giornata a scuola

Ha assunto positive abitudini igienico-sanitarie e alimentari, comportamenti adeguati e dimostra cura e rispetto del proprio corpo, degli altri, degli oggetti e del mondo circostante.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Livello iniziale	
<p>L'alunno ha acquisito un'elementare padronanza del sé corporeo; si muove all'interno di uno spazio con sufficiente coordinazione; riconosce ed applica alcuni dei principali schemi motori e posturali.</p> <p>Riproduce semplici condotte motorie per esprimere sentimenti estati d'animo.</p> <p>Nelle attività di gioco - sport conosce ed applica alcune semplici regole.</p> <p>Durante la pratica motoria riesce a mantenere l'autocontrollo, avvalendosi del supporto dell'insegnante o dei compagni. Riconosce alcune elementari regole igieniche e alimentari.</p>	<p>L'alunno controlla azioni motorie in situazioni semplici, riconosce, guidato, le sue modificazioni fisiologiche.</p> <p>Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato.</p> <p>Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.</p> <p>Guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.</p>
Livello base	
<p>L'alunno ha acquisito una discreta padronanza del sé corporeo; si muove all'interno di uno spazio in modo ordinato; riconosce ed applica gli schemi motori e posturali di base.</p> <p>Organizza alcune condotte motorie per esprimere il proprio vissuto.</p> <p>Nelle attività di giocosport conosce ed applica in autonomia alcune semplici regole.</p> <p>Durante la pratica motoria riesce a mantenere l'autocontrollo per un tempo adeguato. Riconosce e applica alcune elementari regole igieniche e alimentari.</p>	<p>L'alunno ha consapevolezza della propria ed altrui corporeità sa utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni e all'evoluzione psicofisica.</p> <p>Utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali.</p> <p>Nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi.</p> <p>Assume i fondamentali comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere.</p>
Livello intermedio	
<p>L'alunno legge alcune tipologie di messaggi veicolati da codici iconici diversi.</p> <p>Utilizza alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo per rappresentare la realtà, vissuti ed esperienze.</p> <p>Padroneggia discretamente tecniche, materiali e strumenti diversi per realizzare immagini e manufatti tridimensionali dalle caratteristiche abbastanza personali.</p> <p>Riconosce in un'immagine artistica gli elementi di cui è composta, attribuisce loro un significato e ne intuisce il messaggio.</p>	<p>L'alunno utilizza azioni motorie in situazioni combinate e riconosce le modificazioni fisiologiche.</p> <p>Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale.</p> <p>Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole, e collabora mettendo in atto comportamenti corretti.</p> <p>Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.</p>
Livello avanzato	

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno ha acquisito una sicura padronanza del sé corporeo; si muove all'interno di uno spazio in modo ordinato e coordinato; riconosce ed applica in modo corretto schemi motori e posturali sempre più complessi.</p> <p>Organizza in autonomia e con sicurezza condotte motorie per esprimere il proprio vissuto.</p> <p>Nelle attività di giocosport conosce ed applica in modo sicuro le regole apprese.</p> <p>Durante la pratica motoria riesce a mantenere sempre l'autocontrollo e il senso di responsabilità. Riconosce e applica correttamente le regole igieniche e alimentari.</p>	<p>L'alunno padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali e riconosce le modificazioni fisiologiche.</p> <p>Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali.</p> <p>Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando fair play.</p> <p>Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale, ed è consapevole del benessere legato alla pratica dell'attività motoria.</p>

TECNOLOGIA

La Tecnologia e le sue valenze formative

Come dev'essere intesa?

È la disciplina del fare consapevole e della riflessione sul fare
È conoscenza
È un supporto ai processi di apprendimento

LA TECNOLOGIA

Perché è importante?

Dimostra l'utilità del sapere e dell'intelligenza applicati per la soluzione di problemi concreti e per il supporto alla vita dell'uomo.

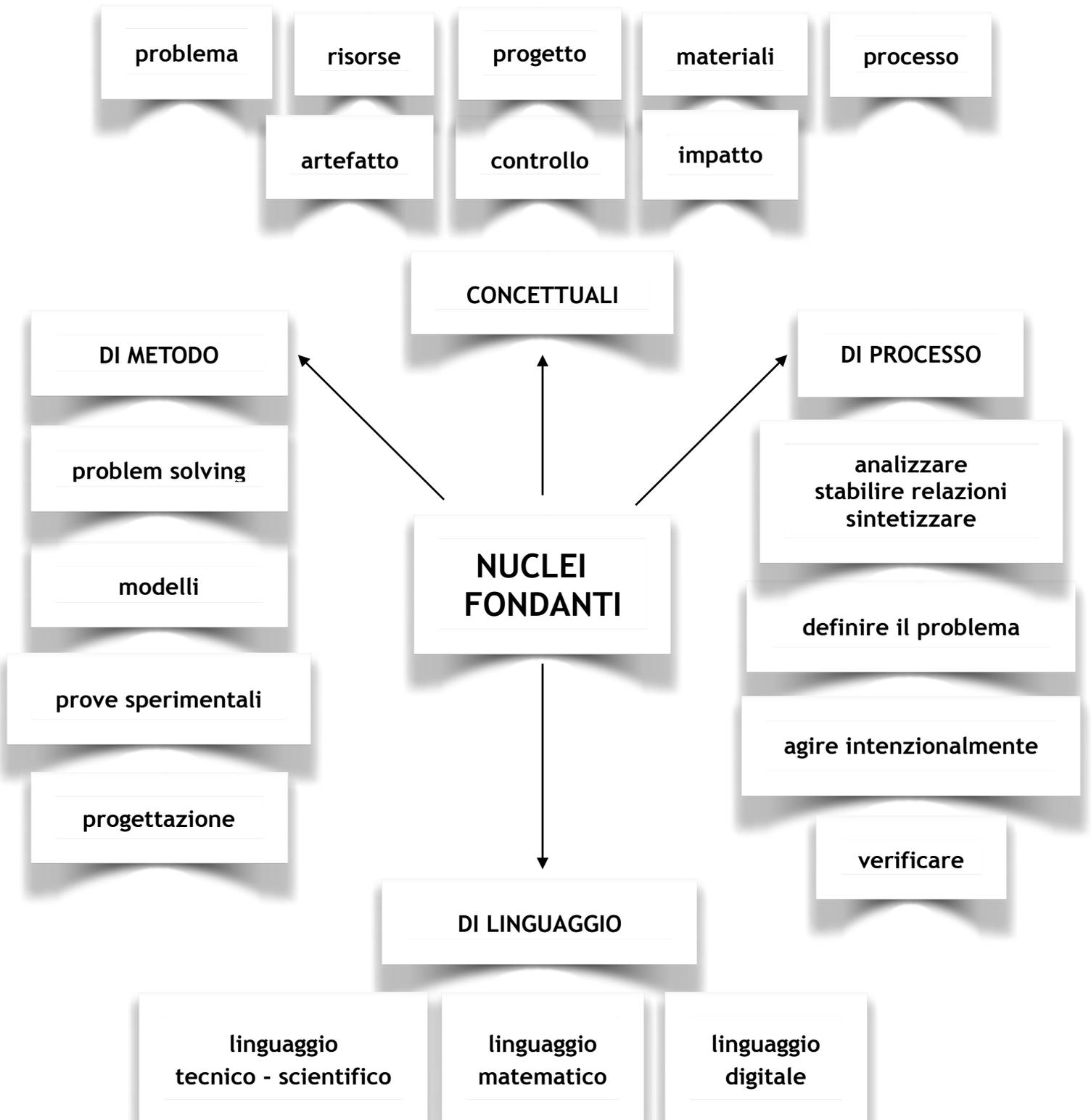
Mette in gioco abilità trasversali rispetto alle diverse materie di studio.

Contribuisce a promuovere negli alunni una forma completa di cultura, basata su conoscenze teoriche, capacità produttive, metodi e procedure.

Educa alla consapevolezza, all'intenzionalità, al senso di responsabilità, e contribuisce alla formazione dello spirito critico.

Costituisce i presupposti per immaginare, progettare e costruire il futuro dell'uomo.

Nuclei fondanti



Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

Conoscenze

Abilità

Si fa riferimento alle conoscenze e abilità elencate a pagina 43.

Scuola primaria

Conoscenze

Abilità

- > Elementi e fenomeni di tipo artificiale vicini all'esperienza degli alunni
- > Semplici processi di trasformazione delle risorse e di consumo di energia
- > Struttura, funzione e modalità di funzionamento di semplici oggetti e strumenti d'uso quotidiano
- > Elementi di disegno tecnico
- > Conoscenze riferite al curricolo di matematica e scienze
- > Conoscenze relative ai principali mezzi di comunicazione
- > Avvio alla conoscenza degli strumenti tecnologici e dei linguaggi multimediali
- > Conoscenze lessicali specifiche riguardo agli ambiti di indagine

Vedere e osservare

- > Saper osservare la realtà con occhi attenti e curiosi. Accorgersi dell'esistenza di un problema.
- > Riconoscere elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- > Esaminare materiali, oggetti e processi anche tenendo conto del loro impatto ambientale.
- > Riconoscere nell'ambiente l'impatto dovuto alla produzione di rifiuti.
- > Rappresentare i dati dell'osservazione con tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
- > Leggere e ricavare informazioni utili da manuali o istruzioni di montaggio; saperle fornire ad altri.

Prevedere e immaginare

- > Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti conosciuti.
- > Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali e del gruppo classe.
- > Immaginare possibili migliorie da apportare a un oggetto.
- > Immaginare eventuali interventi di riparazione su un oggetto danneggiato.
- > Pianificare la costruzione di un oggetto prevedendo tutto il necessario allo scopo.

Intervenire e trasformare

- > Rilevato un problema e le possibili cause che l'hanno determinato, attivarsi per cercare di risolverlo.
- > Assumere comportamenti responsabili rispetto alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.
- > Seguire le istruzioni ricevute per compiere una procedura.
- > Utilizzare oggetti, strumenti e materiali rispettando le norme di sicurezza.
- > Eseguire interventi di decorazione, riparazione, manutenzione su oggetti d'uso.
- > Realizzare semplici manufatti descrivendo la sequenza delle operazioni compiute.
- > Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche.
- > Utilizzare il computer per disegnare, scrivere, eseguire semplici giochi anche didattici.

Scuola secondaria di primo grado

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> > Le relazioni fra uomo e territorio nello spazio e nel tempo. > L'architettura bioecologica e l'inquinamento degli ambienti domestici > Strumenti e tecniche di rappresentazione > Principi di disegno tecnico > Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. > Modalità di manipolazione dei diversi materiali > Funzioni e modalità d'uso di utensili e strumenti più utilizzati. > Principi di funzionamento di alcune macchine. > Le fonti di energia; concetto di sviluppo sostenibile - Energie alternative > Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...) > Le applicazioni della tecnologia: potenzialità, limiti e rischi. > Segnali di sicurezza ed elementi di rischio > L'organizzazione del mondo del lavoro: i settori della produzione. > Tecnologie e sistemi produttivi. > Linguaggio tecnologico di base e multimediale 	<p>Vedere, osservare e sperimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> > Individuare le caratteristiche dell'ambiente in cui si vive. > Riconoscere gli interventi dell'uomo sull'ambiente. > Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi produttivi. > Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. > Osservare e descrivere oggetti e strumenti tecnici. > Individuare le parti di un insieme e riuscire a cogliere e descriverne le forme, le funzioni, le dimensioni, i materiali usati. > Analizzare proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni strumenti usati. > Produrre un oggetto semplice partendo dall'osservazione e scegliendo materiali adeguati e relativi metodi di lavoro. > Impadronirsi del linguaggio tecnologico di base. <p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> > Leggere, comprendere e usare il linguaggio grafico e informatico: disegni, schemi, simboli convenzionali e di norma, elaborati tecnici. > Definire un problema, identificare le possibili soluzioni, ricercare e produrre un elaborato finale. > Usare gli strumenti del disegno. > Applicare le regole del disegno tecnico. > Progettare modelli tridimensionali con materiali diversi. > Costruire modelli con materiali diversi (carta, legno, plastica, ecc.) per realizzare semplici manufatti > Usare programmi informatici <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> > Progettare individualmente o con i compagni semplici manufatti e strumenti, scegliendo materiali e strumenti adatti. > Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le loro caratteristiche, funzioni proprie e impatto ambientale. > Realizzare manufatti, seguendo una metodologia progettuale, avendo consapevolezza dei requisiti di sicurezza necessari. > Spiegare e illustrare, utilizzando opportuni metodi di documentazione e un linguaggio specifico, le tappe del processo e le modalità tecnologiche con le quali si è prodotto il manufatto.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali

Scuola dell'infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

Si fa riferimento alle competenze descritte a pagina 46.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Livello iniziale	
<p>Con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni, l'alunno osserva la realtà e ricava qualche evidente elemento utile a capire la natura artificiale di quanto rilevato, e a riconoscere eventuali macroscopici segni di impatto ambientale.</p> <p>Orientato nella ricerca, ricava alcune informazioni utili da testi molto semplici e relativi a contesti conosciuti.</p> <p>Utilizza semplici forme di rappresentazione, seguendo un modello o con aiuto.</p> <p>Se guidato nella riflessione, prevede alcuni possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e individua una semplice sequenza di azioni utile a raggiungere uno scopo.</p> <p>Applica semplici procedure concordate, seguendo una traccia di lavoro e con la supervisione dell'adulto.</p> <p>In qualche situazione di vita quotidiana a scuola, dimostra attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.</p> <p>Di fronte a un problema che non sa risolvere, talvolta chiede aiuto.</p>	<p>Se supportato e adeguatamente orientato, l'alunno utilizza semplici risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di elementari prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Con guida ricava dalla lettura di brevi testi o tabelle, alcune informazioni sui beni o servizi.</p> <p>Riconosce alcune proprietà e caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e, guidato, li usa per le proprie necessità di studio e di socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare le più elementari procedure e tecniche per eseguire alcune sequenze operative collaborando e cooperando in qualche situazione con i compagni.</p> <p>Con supporto, realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi semplici, utilizzando gli elementi di base del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>
Livello base	
<p>L'alunno osserva la realtà e ricava qualche significativo elemento utile a capire la natura artificiale di quanto rilevato, e a riconoscere eventuali macroscopici segni di impatto ambientale.</p> <p>Da testi molto semplici e relativi a contesti conosciuti, ricava alcune informazioni utili a seguire istruzioni o a rilevare qualche caratteristica di oggetti, materiali o prodotti d'uso.</p> <p>Utilizza alcune forme di rappresentazione, seguendo un modello noto.</p> <p>Prevede alcuni possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e individua una semplice sequenza di azioni utile a raggiungere uno scopo.</p> <p>Applica semplici procedure concordate, seguendo una traccia di lavoro.</p> <p>Nelle situazioni di vita quotidiana a scuola, dimostra attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.</p> <p>Chiede aiuto di fronte a un problema che non sa risolvere.</p>	<p>L'alunno utilizza alcune risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Dalla lettura e a dall'analisi di testi molto semplici o da tabelle, ricava alcune basilari informazioni sui principali beni o servizi.</p> <p>Conosce le più evidenti proprietà e caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e, in alcune attività strutturate, li usa per le proprie necessità di studio e di socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare le istruzioni procedurali e tecniche di base per eseguire semplici compiti operativi anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Seguendo una traccia di lavoro, realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di alcuni semplici sistemi utilizzando gli elementi di base del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>
Livello intermedio	

<p>L'alunno osserva la realtà e ricava i principali elementi utili a capire la natura e le caratteristiche di quanto rilevato, e a riconoscere i principali segni di impatto ambientale.</p> <p>Ricava le essenziali informazioni utili a seguire istruzioni o a comprendere la natura e le caratteristiche di oggetti, materiali o prodotti d'uso.</p> <p>Utilizza diverse forme di rappresentazione, seguendo modelli.</p> <p>Prevede i principali possibili sviluppi o conseguenze del proprio operato, e pianifica una sequenza di azioni utile a raggiungere uno scopo.</p> <p>Applica le procedure concordate.</p> <p>Nelle situazioni di vita quotidiana a scuola, assume comportamenti adeguati rispetto alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.</p> <p>Di fronte a un problema che non sa risolvere, prova ad attivarsi o eventualmente chiede aiuto.</p>	<p>Utilizza le principali risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle le informazioni essenziali sui beni o sui servizi in modo da esprimere alcune valutazioni rispetto a semplici criteri.</p> <p>Conosce le principali proprietà e caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso corretto rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare le procedure e le istruzioni tecniche di base per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza semplici rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi, utilizzando i principali elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>
Livello avanzato	
<p>L'alunno osserva con curiosità la realtà e ricava gli elementi utili a capire la natura e le caratteristiche di quanto rilevato, e a riconoscere i segni di impatto ambientale.</p> <p>Ricava informazioni complete per applicare istruzioni o comprendere la natura e le caratteristiche di oggetti, materiali o prodotti d'uso.</p> <p>Utilizza diverse forme di rappresentazione.</p> <p>Prevede i possibili sviluppi o le conseguenze del proprio operato, e pianifica l'iter necessario a raggiungere uno scopo.</p> <p>Applica con sicurezza le procedure necessarie.</p> <p>Nelle situazioni di vita quotidiana a scuola, assume comportamenti attivi e responsabili rispetto alla raccolta differenziata e al risparmio delle risorse.</p> <p>Di fronte a un problema che non sa risolvere, si attiva in modo efficace o eventualmente chiede consigli.</p>	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle personali informazioni sui beni o sui servizi in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>

FRIULANO

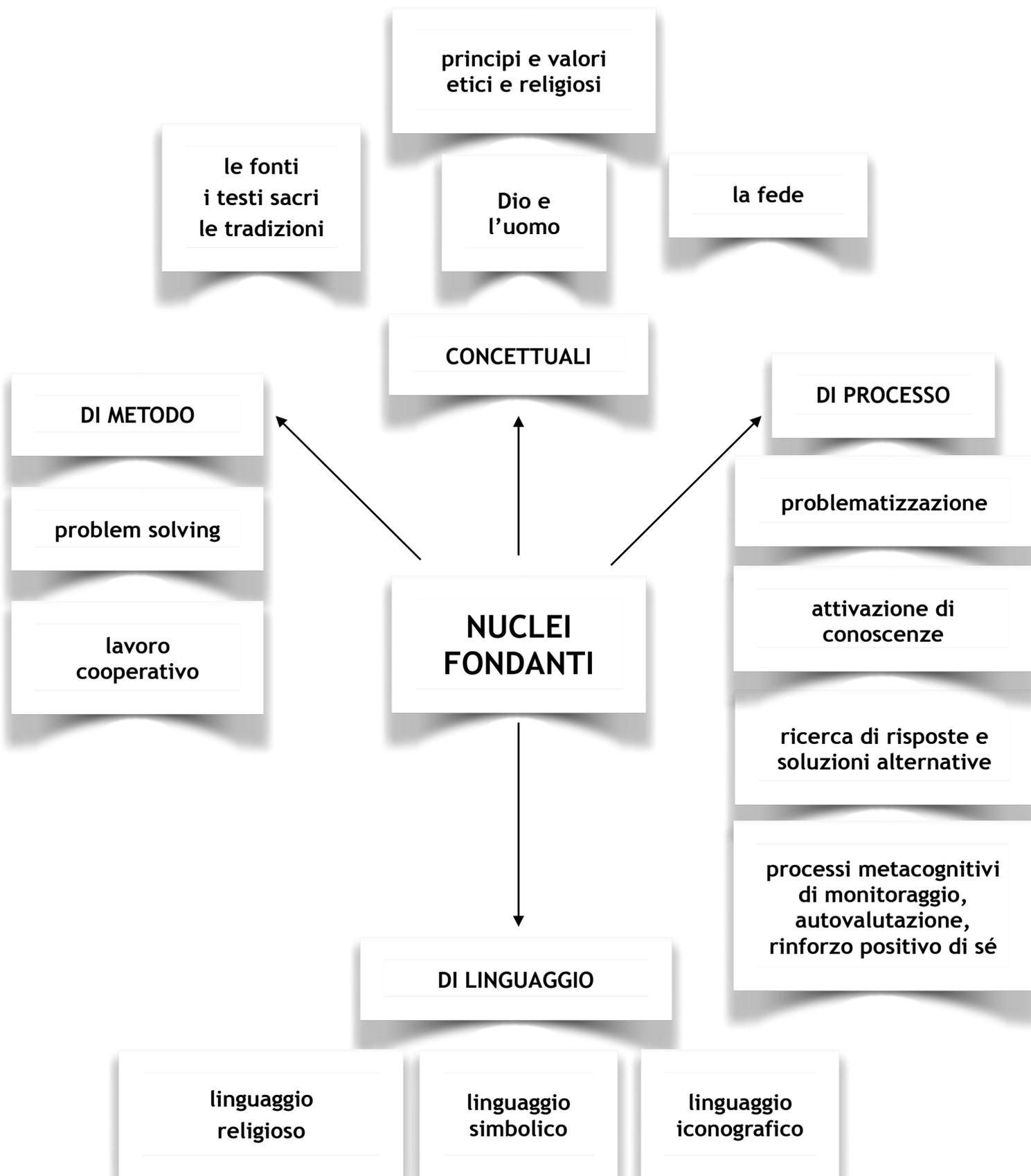
Si fa riferimento al Curricolo condiviso da tutte le scuole appartenenti a Collinrete.
Per la sua consultazione, visitare le pagine

<https://ita.calameo.com/read/0046693194c366563da64> - Versione in italiano

<https://ita.calameo.com/read/004669319e113bdcd94e1> - Versione in friulano

RELIGIONE CATTOLICA

Nuclei fondanti



Saperi attesi al termine di ciascun periodo

Scuola dell'Infanzia

L'insegnamento della Religione Cattolica è trasversale rispetto a tutti i campi di esperienza.

Il sé e l'altro

L'alunno scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui, per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni, colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Scuola primaria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> > L'ambiente di vita di Gesù > Il messaggio di Gesù Cristo > Le principali tappe della storia della salvezza > La continuità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica > Origini e sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni > La struttura e la composizione della Bibbia > I testi sacri delle grandi religioni > I principali codici dell'iconografia cristiana > Valori etici testimoniati dalla vita cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> > Rileva nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio. > Coglie i segni cristiani del Natale e della Pasqua. > Rileva l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà. > Dimostra rispetto nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse. > Legge e interpreta i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. > Ascolta pagine bibliche ed evangeliche individuandone il messaggio principale. > Individua significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quella presenti sul territorio. > Coglie la ricchezza dei valori etici proposti e testimoniati da Gesù di Nazareth.

Scuola secondaria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> > Le domande dell'uomo sulla vita e sulla morte > Le tracce della ricerca religiosa dell'uomo nel passato e nel presente > La storia antica del popolo ebraico > L'opera di Gesù, la sua morte e la sua resurrezione > Le caratteristiche della prima comunità cristiana e i momenti più importanti della storia della Chiesa, con riferimenti alla Chiesa locale > L'esperienza di alcuni cristiani esemplari > Il libro della Bibbia (funzioni, struttura, contenuto, criteri interpretativi) > Le caratteristiche delle principali religioni > I simboli religiosi nel cristianesimo e nelle altre religioni > Alcuni segni liturgici nella comunità cristiana > L'uso della preghiera per comunicare con Dio > Il rapporto tra fede e scienza 	<ul style="list-style-type: none"> > Approfondisce la conoscenza di sé. > Si pone domande sul mondo, su di sé e sugli altri, nel tentativo di trovare un senso che orienti le sue scelte di vita. > Sa riconoscere le tappe fondamentali della storia di Israele. > Coglie il significato degli eventi pasquali. > Coglie il significato delle tappe fondamentali della Prima comunità cristiana ed è in grado di riconoscere i momenti più importanti della storia antica e moderna della Chiesa. > Sa riferire sull'esperienza di vita di alcuni testimoni del Vangelo. > Riconosce l'importanza del dialogo ecumenico. > È in grado di cogliere il significato di un brano biblico. > Sa citare fonti e documenti sulla storicità di Gesù. > Riconosce il rapporto tra fede cristiana e arte. > Riconosce e interpreta segni e simboli caratteristici delle principali religioni, individuando i valori a fondamento delle grandi religioni. > Comprende la centralità della preghiera nella vita di fede. > Coglie all'interno dell'esperienza umana il bisogno di felicità. > Riconosce la coscienza quale orientamento alle scelte responsabili. > Si confronta con la riflessione esistenziale presente nei miti della Genesi. > Riconosce che sia la scienza che la fede possono contribuire alla ricerca della verità.

Competenze attese al termine di ciascun periodo

COMPETENZA CHIAVE:

Scuola dell'infanzia

L'alunno/a conosce la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.

Riconosce le azioni di Gesù e i suoi insegnamenti, comprendendo quali sono i gesti dell'amore, della condivisione, del perdono, nelle sue esperienze quotidiane.

Riconosce gli elementi caratteristici dell'edificio chiesa e comprende che è un luogo di incontro e celebrazione degli amici di Gesù.

Riesce ad individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Comprende che il mondo che lo circonda viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore.

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Indicatori di competenza	
<p>L'alunno/a riconosce la presenza delle religioni nell'ambiente in cui vive: in particolare sa cogliere come si esprime ed opera la comunità cristiana.</p> <p>Riconosce che le religioni testimoniano la dimensione della trascendenza e l'incontro con Dio, invocato con nomi diversi.</p> <p>Riconosce che il bisogno più profondo di una persona è quello di essere accolto e amato, e comprende che il Vangelo presenta Dio come un Padre desideroso che ogni uomo cresca e si realizzi stabilendo rapporti di amore fraterno.</p> <p>L'alunno/a riconosce i segni presenti, anche se spesso nascosti, della solidarietà e del servizio, che rivelano il desiderio di pace presente in tutti gli uomini di ogni popolo e di ogni cultura.</p> <p>L'alunno/a inizia a dare senso a immagini e segni religiosi: simboli, riti, sacramenti.</p> <p>Riconosce che il rispetto e la cura per il mondo che ci circonda non sono solo condizione di sopravvivenza ma, per il credente, sono risposta all'impegno affidatogli da Dio.</p>	<p>L'alunno/a è aperto alla ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, l'alunno/a sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>L'alunno/a coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione, in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

Appendice al curriculum

Tipi di operatività fondanti, unificanti e modellizzanti

MODALITÀ OPERATIVA	DEFINIZIONE E FINALITÀ	AMBITI OPERATIVI
Verbalizzare, intervenire, discutere	Esplicitare attività mentali, avviare alla meta cognizione, apprendistato cognitivo, cooperazione	Riflessione sulle procedure, sulle narrazioni, brainstorming
Descrivere, indicare, riconoscere	Cogliere le coordinate spaziali di un oggetto, le sue caratteristiche formali, funzione, posizionamento, operando una rappresentazione mentale e poi una verbalizzazione e illustrazione grafica	Ogni contesto d'azione e riflessione richiede descrizione. Quando il compito è astratto occorre porlo in situazione, concretizzandolo con una descrizione preliminare. Descrizione/narrazione in letteratura, arte, scienze, geografia, storia...
Narrare, narrarsi	Rielaborare le esperienze umane per produrre conoscenza, valori, motivazioni	Operare virtualmente. Individuare coordinate interpretative e prefigurative di azioni, eventi, situazioni al fine di orientare l'agire. Discipline umanistiche e scientifiche.
Selezionare stimoli, assimilare, focalizzare	Cogliere elementi caratterizzanti delle informazioni che si adattano alle conoscenze spontanee già possedute.	Tirare dai contesti di esperienza stimoli e dati informativi connotanti e caratterizzanti. Realtà fisica, umana, mondo delle grandezze.
Confrontare, paragonare, quantificare	Operare trasformazioni di grandezze poste in relazione con altre entità quantificabili	Individuazione di scale di grandezza, di ripartizione, di progressività ... rapporti, relazioni, funzioni
Cogliere indizi e tracce, associare stimoli significativi	Isolare elementi e dati che costituiscono un'indicazione, un suggerimento in merito a qualcosa di non evidente. Estrarre dal flusso delle sensazioni stimoli e dati significativi per focalizzare una situazione, per configurarla, raffrontandola opportunamente al contesto	Ricerca di caratteristiche connotanti in un personaggio, cause-effetti in una narrazione per definire comportamenti non esplicitati in modo evidente, interrogare una fonte documentaria, analizzare le richieste di un problema, rintracciando domande interne e dati discriminanti
Categorizzare, scegliere	Includere dati in insiemi congruenti e significativi per le loro proprietà distintive. Suddividere un tutto in costanti strutturalmente significative e tra loro complementari	Ogni volta che si analizzano realtà complesse, che possono essere esaminate con strumenti e modalità di analisi specifici.
Generalizzare	Formulare regole generali a partire da casi particolari. Riuscire a cogliere ciò che accomuna diversi casi particolari. Ciascun significato trasferito da un contesto operativo ad un altro.	Ogni trasferimento di significato (utilizzando un modello rappresentativo e strutturale adatto a cogliere le similarità tra situazioni, oggetti e fenomeni). Strutture linguistiche, forme geometriche, processi risolutivi, caratteri socio-economici
Simbolizzare, astrarre, concettualizzare	Acquisire padronanza delle varie modalità di trasferire significati tramite codici linguistici e testuali	Codici linguistici, iconografici, formali, rotazionali, analogico-rappresentativi, musicali ...
Cogliere la spazialità	Operare descrizioni di realtà vicine e lontane con corretta scala di riferimento	Geometria, geografia, scienze della terra, descrizioni realistiche e immaginarie
Cogliere la temporalità	Cogliere la successione temporale nelle sue varietà. Retroazione, rievocazione, recupero della memoria	Storia, narrazione, trasformazioni di breve-medio-lungo periodo, sviluppo di stati/stadi, azione/reazione, processi

MODALITÀ OPERATIVA	DEFINIZIONE E FINALITÀ	AMBITI OPERATIVI
Cogliere la relazionalità	Inferire legami analogici, coglier collegamenti logici, cogliere caratteri congruenti di oggetti e situazioni, discriminare gli elementi del campo percettivo (vicino/lontano ...)	Anticipare i rapporti strutturali tra i dati in ambiti conoscitivi dotati di complessità (mondo della natura, della storia, della società, delle culture, delle grandezze)
Cogliere la causalità	Cogliere i rapporti causa-effetto in relazione ad ogni mutamento di stato, in situazioni problematizzanti.	Esiste una causalità storica, narrativa, procedurale, regolativa, risolutiva, inferenziale ...
Cogliere l'implicazione, congetturare, modellizzare	Individuare conseguenze, effetti: rapporti consequenziali, connessioni tra fenomeni diversi; implicaz. Logica tra due proposizioni. L'operazione richiede la formazione di modelli di rappresentazione delle entità, colti come sistemi e processi.	Operazioni logiche per cui data una situazione, un'affermazione se ne può ricavare un'altra. Focalizzazione, inferenza, rappresentazione anticipata, ricerca di modelli d'azione, accesso a schemi. Applicate a narrazioni, problemi, processi.
Problematizzare, argomentare	Scoprire procedure esplicative e risolutive, anche in vista di azioni. Sostenere tesi, impiegando esempi a supporto	Analisi di situazioni complesse, strutturalmente evidenziate, analisi di dati in vista di processi risolutivi. Costruzione di testi espositivi e argomentativi.
Controllo delle procedure	Operare forme di controllo sui processi risolutivi e esplicativi con strategie ricorsive sufficientemente interiorizzate e automatizzare (competenze regolative)	Analisi dei dati, scelta operativa, verifica della pertinenza. Feedback di algoritmi risolutivi e esplicativi di problematiche complesse. Impiego di linguaggi regolativi.
Indurre: ricercare, ricavare, derivare. Dedurre: arguire, derivare	Sfruttare l'esperienza per trarre indizi e poi conoscenze verificabili, infine concetti generali, validi in campi di esperienza omologhi. Usare principi generali regolatori dell'esperienza e per guidare la progressione delle conoscenze	Le due modalità operative sono tra loro complementari. La conoscenza derivata dall'esperienza viene strutturata in statuti disciplinari che costituiscono la base concettuale su cui impostare le future ricerche. Metodo ipotetico-deduttivo. Anche la creatività sfrutta ip. deduzioni.
Analizzare, seriare, classificare, categorizzare	Operare su insiemi di dati destrutturando e ristrutturando per categorie significative (creando modelli interpretativi). Definire un problema nei particolari e nelle relazioni della sua struttura interna.	Riflettere sui dati a disposizione estrapolando, scegliendo quelli significativi per la risoluzione (analisi come scelta e verifica). Produrre allargamenti di significato, contestualizzazione, confronto.
Sintetizzare, riassumere, concettualizzare	Operazione mentale che compendia una quantità di dati conoscitivi in una concettualizzazione unitaria ed essenziale	Ridurre un contesto, una situazione, un processo alle sue caratteristiche essenziali. Isolare un sistema nella sua struttura dinamico-funzionale, etichettando stati e fasi. Cogliere i concetti-chiave di un ambito esperienziale, i temi di una narrazione

(da "Nuove competenze nell'articolazione curricolare" di Roberto Crosio)

Sintesi delle abilità trasversali da promuovere attraverso i curricoli disciplinari

Dimensione affettivo relazionale

Abilità affettive ed emozionali

Avere fiducia e stima di sé:

- › riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti, sensazioni e opinioni in relazione al contesto;
- › dimostrare consapevolezza nelle proprie capacità;
- › considerare l'errore come un'occasione per imparare; affrontare le difficoltà mettendo in campo gli strumenti a propria disposizione;
- › riconoscere le proprie qualità e i propri limiti.

Abilità sociali e interpersonali

- › partecipare responsabilmente alla vita scolastica con contributi propri nel rispetto delle regole che garantiscono una democratica convivenza civile;
- › rispettare gli altri e le loro diversità (provenienza, cultura, religione, svantaggi ...)
- › saper comunicare e confrontarsi con gli altri per partecipare e cooperare ad un progetto comune
- › imparare a fare scelte responsabili e ad assumere in prima persona le conseguenze del proprio agire

Dimensione cognitiva

Abilità cognitive elementari

Riconoscere e memorizzare i contenuti nella forma in cui sono stati presentati:

- › fatti, fenomeni, informazioni; riconoscere e applicare metodi e tecniche appresi; eseguire operazioni elementari e procedimenti operativi; classificare e ordinare secondo criteri noti

Abilità cognitive intermedie

- › comprendere ed utilizzare strategie, metodi, contenuti e conoscenze in contesti simili a quello originario;
- › utilizzare metodi e strategie utili alla realizzazione di un compito, progetto o alla soluzione di un problema

Imparare a ragionare

- › analizzare un contenuto nelle sue parti costitutive e distinguerne gli elementi fondanti;
- › cogliere e scegliere i criteri organizzatori di principi e strutture;
- › organizzare contenuti e conoscenze nella loro struttura essenziale;
- › riconoscere una situazione problematica e affrontarla con flessibilità
- › formulare idee e ipotesi risolutive (come procedere, con quali conoscenze, strumenti o tecniche, in quanto tempo ...)
- › utilizzare conoscenze, informazioni e strategie per una produzione personale
- › valutare i risultati raggiunti in base a criteri stabiliti e, eventualmente, cambiare procedure

Dimensione metacognitiva

Abilità metacognitive

- › operare con metodo appropriato e produttivo
 - › essere consapevoli di ciò che si deve fare
 - › saper pianificare il lavoro scolastico utilizzando e organizzando i propri strumenti di lavoro
 - › utilizzare procedimenti efficaci nel lavoro scolastico e nello studio
 - › riflettere sul proprio modo di porsi di fronte al compito, in termini di preparazione e di
-

motivazione

- › riflettere sul proprio modo di agire e di ragionare in funzione del compito e imparare a autoregolarsi
-

Tabella per la progettazione di percorsi di apprendimento

Per la progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle competenze, e per la valutazione delle stesse, si ritengono molto utili anche le indicazioni fornite dal Professor Fiorino Tessaro durante il corso di formazione organizzato da Collinrete.

La tabella che segue è tratta dalle diapositive fornite dallo stesso Tessaro, ed è stata integrata con gli appunti presi durante la sua presentazione. Essa descrive tutti gli aspetti che caratterizzano la competenza nei diversi livelli.

SVILUPPO				
1	2	3	4	5
TIPO DI PROFESSIONALITÀ				
esordiente	praticante	idonea - standard <i>Questo livello è considerato lo standard, in quanto implica il raggiungimento del risultato stabilito. Nei due livelli precedenti non è detto che il risultato sia stato ottenuto.</i>	rilevante	eccellente
COMPETENZA				
iniziale	pratica	funzionale	avanzata	esperta
VOTO				
6	7	8	9	10
INDICATORE DI SVILUPPO				
ripetitività consapevole Copiatura intelligente	adattamento al contesto	produttività standard Trasferibilità della conoscenza, procedure	originalità (specificità) Riferita al bambino, rispetto alle sue precedenti prestazioni	creatività (esclusività) Uscita dagli schemi, divergenza. Il modo di operare o il risultato non è nuovo solo per il soggetto (originalità), ma anche per me.
SITUAZIONE AMBITO D'AZIONE				
personale	prossimale	sociale	generale	universale
TEMPIFICAZIONE				
personale	prossimale	sociale	generale	universale

PROBLEM SOLVING

dati nascosti desumibili dal "testo" del problema	dati nascosti desumibili dall'apprendimento o progresso	dati mancanti - procedure codificate = ricetta	dati mancanti - strategie algoritmiche <i>Per strategia s'intende la capacità di adeguare la procedura al contesto = procedura nuova</i>	dati mancanti - strategie euristiche, secondo livelli di probabilità, di cambio di variabili
---	---	--	---	--

MEDIATORI

attivi (esperienza diretta)	iconici (immagini)	analogici (concetti)	simbolici (costrutti)	metaforici (modelli)
-----------------------------	--------------------	----------------------	-----------------------	----------------------

PROCESSO COGNITIVO

riproduzione	applicazione	utilizzo	giustificazione <i>Saper argomentare</i>	generazione <i>Costruzione dei concetti</i>
<i>Transfer basato quasi esclusivamente sulle analogie. Le differenze non sono considerate nel primo livello e lo sono poco nel secondo</i>				

METACOGNIZIONE Consapevolezza di saper ...

riconoscere	svolgere <i>Applico il passato al presente</i>	risolvere	interpretare	prevedere
-------------	---	-----------	--------------	-----------

RESPONSABILITÀ

conoscenze → affermazioni <i>Rispondo di ciò che affermo</i>	procedure → risultati <i>Rispondo del risultato</i>	azioni → effetti <i>immediatamente derivanti dall'azione</i>	processi → conseguenze	sistemi → proiezioni
---	--	---	------------------------	----------------------

AUTONOMIA

assemblare - costruire	pianificare	progettare	gestire <i>Governare la complessità</i>	Inventare <i>Prevedere la gestione rispetto al futuro</i>
------------------------	-------------	------------	--	--

SUPPORTO FORMATIVO

guida	facilitatore	tutor	mentore	critico
-------	--------------	-------	---------	---------